ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 Num. 71
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
24-25 Marzo 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 42-039, 45-090, 53-951 - Pr. xxi per mm. di alt. in una col.: Ass. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 800 (fun. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fun. 300 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1360): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 1950 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3500. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Entro la settimana la risposta alla Russia

Macmillan riparte per Londra in un'atmosfera di accentuato ottimismo

«I colloqui con Eisenhower sono stati i migliori a cui io abbia mai partecipato» - Gli Occidentali proporrebbero la riunione al vertice per il mese di agosto, in una tranquilla località della Scozia Ieri sera, in un incontro con i parlamentari americani, il premier inglese ha caldeggiato l'opportunità di non subordinare i colloqui dei «grandi» all'esito della conferenza dei ministri degli Esteri

Il Premier inglese è atteso a Londra, di ritorno dagli Stati Uniti, questa sera alle 22. Domani Macmillan parlerà ai Comuni sui suoi viaggi a Mosca, a Parigi, a Bonn e in America. A destra, nella foto, Selwyn Lloyd (Radiofoto)

Nostro servizio particolare

Washington, martedì mera.

Il primo ministro britannico Harold Macmillan lascia oggi Washington per far ritorno a Londra dopo aver concluso ieri sera i suoi colloqui con il presidente Eisenhower. A poche ore dalla partenza dei leader britannico nei circoli diplomatici di Washington si traggono i primi bilanci sulle conversazioni anglo-americane e si afferma che esse sono servite a mettere maggiormente in risalto la stretta identità di vedute tra Gran Bretagna e Stati Uniti nell'attuale momento politico.

Quantunque nessun comunicato ufficiale sia stato fornito sui risultati dei colloqui, negli ambienti diplomatici si afferma che Macmillan ed Eisenhower si sono trovati d'accordo sulla opportunità di accettare la richiesta di Krusciov per un incontro tra i capi delle grandi potenze qualora il convegno al livello dei ministri degli Esteri dimostri che l'Unione Sovietica ha realmente intenzione di negoziare con gli occidentali.

Questo accordo non è stato però raggiunto senza fatica. Eisenhower ha dimostrato una certa riluttanza nei confronti dell'idea di incontrarsi con Krusciov, e Macmillan è riuscito a convincerlo dopo avergli dimostrato che nell'Unione Sovietica è soltanto il primo ministro che conta, mentre i ministri degli Esteri sono meccanici esecutori di ordini.

Negli ambienti bene informati di Washington si afferma che la conferenza al vertice potrebbe aver luogo nel prossimo mese di agosto. Nei loro colloqui dei giorni scorsi Eisenhower e Macmillan si sarebbero trovati d'accordo circa l'opportunità di tenerla in Scozia, tra un lussuoso albergo di Gleneagles. Tale località sarebbe stata scelta in quanto più tranquilla e isolata che non Ginevra.

Il primo ministro canadese, Diefenbaker, da parte sua, aveva proposto la scelta di Quebec quale sede della conferenza al vertice. Egli lo ha dichiarato parlando ieri sera alla Camera dei Comuni canadese ed ha aggiunto che questa sua proposta è stata già comunicata al primo ministro britannico, Harold Macmillan, durante la sua recente visita a Ottawa.

Il Primo ministro britannico è pienamente soddisfatto dei colloqui avuti con Eisenhower. Ai giornalisti che lo hanno intervistato all'uscita dalla Casa Bianca dove aveva reso l'ultima visita al Presidente degli Stati Uniti, Harold Macmillan ha dichiarato: «Sono venuto per ringraziare Eisenhower dell'ospitalità concessami. I colloqui avuti con lui sono stati i migliori ai quali io abbia mai partecipato».

Lo stesso stato d'animo è stato espresso da Eisenhower. L'addetto stampa alla Casa Bianca, James Hagerty, ha riferito infatti: «Il Presidente mi ha detto che a suo parere è stato un convegno ottimamente riuscito: ventre insieme a discutere in questo modo, sedersi al tavolo in forma non ufficiale, parlare dei vari aspetti dei problemi: questa è la maniera — ha detto il Presidente — che a noi piace maggiormente».

Macmillan è stato ospite ieri sera di un ricevimento offerto dal vice-presidente Nixon al fine di permettere un incontro del Primo ministro britannico con i più eminenti parlamentari americani. Erano presenti otto senatori e quattro membri della Camera dei rappresentanti, sia repubblicani che democratici, e inoltre il sottosegretario di Stato Herter e il vice-sottosegretario Murphy.

Sembra che nel corso del ricevimento Macmillan abbia ribadito il suo punto di vista, secondo il quale la convocazione di una conferenza al vertice con l'Urss non dovrebbe dipendere dai risultati della conferenza dei ministri degli Esteri. Rispondendo alle domande dei parlamentari americani, Macmillan avrebbe dichiarato che subordinando la conferenza al vertice ai risultati dell'incontro dei ministri degli Esteri si rischierebbe di lasciare gli occidentali privi di qualsiasi programma su Berlino, nel caso che i ministri degli Esteri si separassero senza avere raggiunto delle conclusioni. Macmillan avrebbe anche affermato che ha, di fronte al popolo britannico, l'obbligo morale di giungere a una soluzione

Stefano Hensley

GLI EMISSARI

Sconcertante critica di radio Mosca ai colloqui

MOSCA, martedì sera.

Radio Mosca ha trasmesso ieri sera un lungo sconcertante dispaccio della «Tass», datato da New York, riguardante i colloqui svoltisi nei giorni scorsi fra Eisenhower e Macmillan. Dopo aver sostenuto che da essi non è scaturita nessuna concreta proposta capace di alleviare la tensione mondiale, l'agenzia ha aggiunto: «Il Presidente americano e il Primo ministro britannico hanno concentrato il loro interesse soltanto nella ricerca di una politica comune, astenendosi però dal trattare il problema del ritiro delle truppe e altre proposte».

Così ricostruita la tragedia della roggia

Ecco come si sarebbe svolta la tragica vicenda di Paola Del Bono in base alla confessione resa ieri dall'ing. Dalla Verde. La macchina (n. 1) era ferma sulla strada buia. Volendo sfuggire al Dalla Verde, la ragazza, raccolti i suoi indumenti, scese dalla macchina (n. 2) e pieli nudi e si allontanò correndo. Giunta sul bordo della roggia Borromea (n. 3) forse voltandosi per vedere se era inseguita precipitò avvenendo. Il suo corpo fu trascinato dall'acqua attraverso il condotto (n. 4) che passando sotto la strada sbocca nella roggia Remartino (n. 5), dove fu ritrovato il cadavere. Nel punto indicato col n. 6 fu trovato un indumento intimo; nel punto n. 7 le calze che ella perse nella fuga.

Per assegnare le "cariche interne,,

Riunita stamane la direzione d. c.

Roma, martedì sera.

Segni riferirà oggi a Gronchi sul viaggio a Parigi e a Bonn e sui risultati raggiunti dagli incontri che egli ha avuto nelle due Capitali europee. Già ieri sera, subito dopo il suo rientro dalla Toscana, il Presidente della Repubblica aveva ricevuto il ministro Pella, che l'aveva ragguagliato sugli incontri avuti in questi giorni e, soprattutto, sulle prospettive che i colloqui europei possono aprire alla nostra azione di politica internazionale.

Giovedì, infine, Segni e Pella riferiranno al Consiglio dei Ministri, che è stato rinviato di due giorni per i molti impegni del Presidente del Consiglio. Stamane, infatti, egli si è recato, insieme con i membri della direzione della dc, a rendere omaggio alla memoria di Alcide De Gasperi, alla Basilica di San Lorenzo. Prima di iniziare il loro intenso lavoro, i dirigenti della dc hanno voluto così raccogliersi in preghiera alla Messa in suffragio di colui che viene considerato il fondatore del partito.

Successivamente, il Presidente del Consiglio è intervenuto alle celebrazioni dell'anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine dove, quindici anni or sono, caddero sotto il piombo dei nazisti trecentotrentacinque martiri. Gronchi ha inviato un telegramma nel quale ha rinnovato «il nome del popolo italiano un omaggio, grato e reverente, alla memoria dei martiri».

La direzione democristiana si è riunita alle 11 a Piazza del Gesù. E' la prima riunione dopo la sua elezione da parte del Consiglio nazionale e perciò ha una particolare importanza. Non si tratta soltanto di nominare le cariche interne, ma soprattutto di fare il punto della situazione ed orientarsi sulla spinosa questione del Congresso nazionale. Come si ricorderà, il Consiglio nazionale ha deciso di tenere il Congresso in autunno se le elezioni siciliane si terranno entro l'estate, e di anticipare invece il Congresso entro giugno qualora le elezioni siciliane fossero state rinviate all'autunno. La data delle elezioni non è stata ancora fissata, ma i principali esponenti della dc si vanno orientando verso la decisione di tenere comunque il Congresso in autunno, per dare modo ai partiti di riassestarsi nelle sue strutture interne e, soprattutto, nell'ambito delle Federazioni provinciali.

Anche il problema politico siciliano verrà esaminato attentamente dalla direzione. Ieri il segretario della d.c., on. Moro, ha ricevuto a Piazza del Gesù i maggiori esponenti democristiani siciliani: Scelba, Mattarella, Aldisio e Magrì. Ha pure avuto un colloquio con il segretario regionale della Sicilia D'Angelo e il capogruppo democristiano all'Assemblea regionale, Lanza.

Il problema più scottante è rappresentato dalla nuova legge per le elezioni siciliane, che oggi va in discussione dinanzi all'Assemblea regionale, una legge che già nei giorni scorsi aveva creato un certo attrito fra socialisti e comunisti, in quanto questi ultimi accusavano i loro «ex-cugini» di unirsi schierati sulle posizioni della d.c. e dei m.s.i. contro il p.c.i.

Proprio stamani però l'Avanti! ha potuto annunciare trionfante che i socialisti e i comunisti avevano votato esattamente allo stesso modo «per battere l'estrusizzazione tentata dalla d.c.». Anche nella discussione odierna i socialisti assicurano che saranno sulla stessa posizione dei comunisti per «dimostrare la loro coerente posizione proporzionalistica».

Pellecchia

Dopo giorni di ostinato silenzio la confessione liberatrice

Il Dalla Verde ha rievocato la sera fatale senza dar segno della più piccola emozione

Con voce calma ha fornito la sua versione come se si trattasse di un fatto accaduto ad altri - Si è deciso a confessare all'ultimo momento quando, terminato l'ennesimo interrogatorio, il magistrato l'aveva richiamato per alcune contestazioni - L'incontro con la Del Bono e la colluttazione nei pressi della roggia Remartino - "Improvvisamente non l'ho più vista. Ho sentito un tonfo. L'ho cercata inutilmente,,

Ancora un interrogativo: omicidio colposo o omissione di soccorso?

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Per la prima volta da quando si è costituito, vale a dire dalla sera di mercoledì 18 marzo, l'ing. Roberto Dalla Verde questa notte ha dormito tranquillo e disteso. Il lungo sonno ristoratore l'ha compiuto su una branda dell'infermeria del carcere di San Vittore dove ieri è stato condotto dopo la sua completa confessione.

L'ing. Dalla Verde ha raccontato tutto ieri sera al procuratore della repubblica. Per lui è stato come agevolarsi di un peso che non gli riusciva più di sopportare. Dopo giorni e giorni di ostinati dinieghi, di gesti anormali compiuti con il proposito, in parte deliberato, di confondere le idee della polizia e in tal modo guadagnare tempo — il tempo che ancora gli occorreva per vedere chiaro nella propria coscienza — il protagonista di uno dei più strani episodi di cronaca nera di questi ultimi anni ha finito per dire la verità. L'ha fatto con voce calma senza nessuna particolare emozione: come raccontando un fatto accaduto ad altri.

Il Dalla Verde è responsabile indiretto della morte di Paola Del Bono: non l'ha uccisa lui. La sventurata passeggiatrice di viale Maino è caduta nella roggia Remartino mentre stava sfuggendo al suo «cliente» che aveva cercato di strapparle il reggiseno provocandone una vivace e imprevista reazione. La malattia di Paola Del Bono, le particolari inclinazioni del giovane ingegnere, l'oscurità perfino una cattiva digestione hanno concorso a dar vita a questo sconcertante caso. L'ing. Dalla Verde ha detto che Paola Del Bono è scomparsa improvvisamente davanti a lui che voleva trattenerla. Ha sentito un tonfo, l'ha cercata dal greto della roggia guardando nelle acque nere e non l'ha più vista.

L'ing. Dalla Verde lascia il Palazzo di giustizia dopo la sua confessione davanti al Procuratore della Repubblica (Tel.)

Questo è quanto ha detto il Dalla Verde, ma è certo che la confessione non è tale da sciogliere tutte le perplessità sollevate dallo sconcertante atteggiamento del responsabile. Ieri sera il dott. Nardone, capo della squadra mobile, affiatato e agguerrito, ha fatto entrare nel suo ufficio un folto gruppo di giornalisti e ad essi ha riferito la storia della vicenda da quando è stato trovato il cadavere di Paola Del Bono al momento della confessione di Roberto Dalla Verde.

Il mattino che la polizia fu chiamata alla roggia Remartino nella quale una giovane operaia aveva visto galleggiare il corpo ignudo di una giovane donna, l'ipotesi dell'omicidio venne presa in considerazione insieme a quella della disgrazia. Scartata la prima tesi il fatto che la ragazza fosse svenuta, la seconda tesi il fatto che sul suo corpo — ad eccezione di tre lievi contusioni sulla nuca — non riscontrassero ferite di sorta. Identificare la morta non fu difficile. Data per quasi certo che potesse trattarsi di una prostituta le indagini fra le sue compagne portarono presto a darle un nome. Questo avvenne in viale Maino, nella «zona» riservato a Paola Del Bono e ad altre compagne di vita.

Fu possibile ricostruire la serata di Paola Del Bono. Si accertò che la ragazza era uscita prima su una Lancia-Ardea, più tardi su una «600», infine su una 1100 nera. Di sicuro però era stata riportata dalla «600» in viale Maino alle 23,30. Salita poi sulla «1100» nera nessuna delle sue amiche l'aveva più rivista. Fu verso l'una che Michele Salerno, tornato nella «zona» della sua protetta, compì inutilmente con la sua macchina alcuni giri alla ricerca di Paola. Assodato dunque che la ragazza non s'era andata intorno alla mezzanotte con il guidatore della «1100» per la polizia si trattò di identificare la macchina, il che avvenne prestissimo in quanto l'automobilista non era sconosciuto tra le passeggiatrici di viale Maino.

A questo punto bisogna parlare dell'ing. Dalla Verde e della singolare consonitanea che lo indusse a presentarsi alla polizia. L'ingegnere che aveva chiesto al commissario di aver il rinnovo del passaporto era stato invitato a presentarsi in questura con tre fotografie, evidentemente necessarie all'operazione di rinnovo. Questo avveniva il giorno dello scoperta del cadavere della Del Bono. Si fece fare le fotografie, andò a consegnarle in questura, gli dissero di tornare il giorno dopo. Tornò infatti il giorno successivo, ma il passaporto non gli fu consegnato: non era ancora pronto.

Contemporaneamente il Dalla Verde veniva informato dal garagista di via Goldoni, dove egli lasciava la propria auto, che la polizia aveva chiesto di lui. Si convinse di essere stato scoperto (e sorgente che la cosa che maggiormente lo spaventò fu stata la richiesta delle tre fotografie) e da quel momento cadde in uno stato di organismo a mala pena celato ai suoi familiari. Stette due giorni a riflettere sul da farsi.

Alla fine, si decise ad affrontare le proprie responsabilità, ma non fino in fondo. Prima di dire tutto voleva sapere che cosa lo attendeva. Era affettivamente molto preoccupato quando si presentò al funzionario di notturna della questura dicendo: «Sono stato io, ma non ricordo più come». Il Dalla Verde raccontò che quella sera fatale aveva preso a bordo della propria auto Paola (il nome glel'aveva detto lei; era la prima volta che si incontravano) e che insieme erano stati alla pensione Gardenia. A mezzanotte e mezzo l'aveva riportata e lasciata in viale Maino. Bene, e a che ora aveva riportato l'auto in garage? «Non ricordo, non ricordo più niente» disse l'ing. Dalla Verde. In realtà secondo la stessa testimonianza del garagista l'ingegnere era rientrato verso le due e quindici. Nel suo racconto c'era dunque un vuoto di circa due ore.

Per quattro giorni il Dalla Verde ripetè la medesima storia; sapeva soltanto di essere responsabile della morte di Paola Del Bono, ma non come ciò poteva essere avvenuto, intanto ad accrescere la perplessità sulla figura dell'ingegnere era stata accertata la sua anormalità. Nell'auto, che prima di presentarsi alla polizia egli aveva lasciato in via dei giardini a fianco della Questura, erano stati trovati numerosi capi di biancheria intima femminile e per usare le parole del capo della «Mobile» dr. Nardone) parecchie «altre cose». Altrettanto era avvenuto nella sua abitazione.

Paola Del Bono in una fotografia della scorsa estate

Ed eccoci alla giornata decisiva dopo le tante e note stranezze con le quali il Dalla Verde era riuscito a tenere a bada la polizia per avere il tempo — afferma — «di riprendermi completamente dallo choc e di decidere l'atteggiamento più conveniente».

Ieri, alle 17,30, questo momento è venuto. L'ing. Dalla Verde ha chiesto lui stesso di poter parlare con il Procuratore della Repubblica. Alle 18, accompagnato dal dr. Nardone, dal tenente colonnello dei carabinieri Mantarro, era già alla presenza del dr. Spagnuolo. Mentre nel primo pomeriggio, durante un ennesimo interrogatorio, si era chiuso in un tenace mutismo (guardava con insistenza questo o quell'oggetto, ogni tanto sorrideva ai funzionari), al Palazzo di Giustizia non ha avuto difficoltà a parlare. Ha ripetuto ancora una volta la solita versione. Aveva di nuovo cambiato idea.

Era già nell'ascensore che lo riconduceva al piano terreno, quando il dr. Spagnolo lo ha fatto richiamare per una contestazione circa gli orari di quella tragica sera. Appena rientrato nell'ufficio del magistrato ha ceduto e finalmente ha detto tutto.

Questa il suo racconto. Quella sera andò da solo al Cinema Gala dove proiettavano un film western di cui capì ben poco. Era molto abbattito. Preso la sua auto e si portò in viale Maino, vide Paola e la invitò a salire. Mezzanotte era passata da un quarto d'ora. Andarono verso l'abbazia, nella cui zona si fermarono fin verso l'una. L'ingegnere invitò Paola a togliersi le scarpe, le calze, la mutandina, a sollevarsi la maglia; al che la ragazza acconsentì. Poi vide il reggiseno, lo prese. Paola rifiutò, sicuramente perchè non amava mostrare un segno del suo male: sotto la spallina del reggiseno aveva un bubbolo di colore che copriva il foro dell'ago del pneumotorace, lo stesso bubbolo che fu trovato sul greto della roggia.

Il Dalla Verde cercò di strapparle il reggiseno e lei, ruccolti i suoi indumenti, scese dall'auto a piedi nudi. Nel tentativo di trattenerla il Dalla Verde le staccò un lembo del cappotto che fu poi ritrovato. Paola si allontanò correndo e l'uomo l'inseguì pregandola di restare. «Improvvisamente non l'ho più vista. Ho sentito un tonfo. L'ho cercata inutilmente. Ero fuori di me. Sono risalito in macchina e sono tornato al garage alle 2,30. Quando ho letto che Paola era morta avrei voluto dire subito la verità, ma ho avuto paura, non ragionavo più».

Come abbiamo detto è stato accertato dall'autopsia che quella sera la sventurata ragazza non aveva diperito. Questo fatto ha provocato una congestione e di conseguenza la morta per annegamento.

Camillo Brambilla

I difensori del Dalla Verde hanno chiesto che sia scarcerato

Milano, martedì sera.

La scarcerazione di Roberto Dalla Verde è stata chiesta questa mattina. Verso le 11 i suoi avvocati, Giovanni Bovio e Rosario Linguiti, si sono recati dal Procuratore della Repubblica dott. Carmelo Spagnuolo e gli hanno consegnato la seguente istanza:

«I sottoscritti, avv. Giovanni Bovio e Rosario Linguiti, nell'interesse di Roberto Dalla Verde, presa conoscenza delle comunicazioni fornite dalla squadra mobile di Milano in base alle quali sono state ricostruite le modalità circa la morte per annegamento della Paola Del Bono; premesso che tali modalità avvalorano escludono la sussistenza rispetto all'evento mortale di qualsiasi responsabilità da parte dell'ing. Dalla Verde, neppure a titolo colposo, che pertanto gli unici reati configurabili nei confronti del Dalla Verde, allo stato degli atti, non possono essere che quelli di cui agli articoli in luogo pubblico o di omissione di soccorso; che per entrambi tali reati non vi è obbligatorietà di mandato di cattura; tenuto conto dei precedenti incensurati dell'ing. Dalla Verde e delle circostanze dei fatti che militano a suo favore; fanno istanza perchè venga disposta la scarcerazione del loro difeso».

Questa iniziativa dei difensori del Dalla Verde era prevista. Nella mattinata inoltrata del Procuratore della Repubblica, recandi dal suo ufficio, gli avv. Bovio e Linguiti si sono incontrati con gli avvocati Cilurio e Rodolfo De Marsico, i quali entravano dal dott. Spagnuolo. Si tratta, come è noto, dei due legali che hanno assunto la tutela di parte civile per conto di Maria Del Bono, la madre della morta. I due avvocati hanno successivamente di fronte al dott. Carmelo Spagnuolo il loro punto di vista affermando che la tragica vicenda della roggia Remartino va vista sotto l'aspetto del vero e proprio omicidio volontario.

ULTIMA ORA

Panico stamane a Firenze per due forti scosse di terremoto

All'ufficio dei telefoni, situato al settimo piano, alcune telefoniste hanno perduto i sensi - Evacuate d'urgenza le scuole - Non vengono segnalati danni

Firenze, martedì sera.

Una forte scossa di terremoto preannunciata da un sensibile boato è stata avvertita in città alle 13,34 di stamane. Specie ai piani superiori il movimento sismico è stato avvertito con maggiore intensità. Il panico fra la cittadinanza è stato notevole, ma fortunatamente non si hanno, almeno a quanto sempra finora, a lamentare danni di sorta.

In qualche abitazione si è verificato solo qualche piccolo crepo nei muri. All'ufficio telefonico centrale, situato al settimo piano, alcune telefoniste in servizio hanno perduto i sensi in seguito alla spavento provato. Molte persone hanno abbandonato precipitosamente i propri appartamenti, uscendo all'aperto. In molte scuole sono state sospese le lezioni e gli alunni hanno abbandonato disciplinatamente le aule.

La scossa sismica, il cui epicentro si trova nella zona del Chianti, pare a 14 chilometri

(Continua in 8ª pagina)

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI AL VALENTINO
TORINO 20 - 25 MARZO
CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
OGGI
Premio DUDU XANON di VALGIURATA
Coppa COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI
Coppa CAMERA DEPUTATI
Coppa SOCIETA' IPPICA TORINESE
Coppa Col. DAVIDE ZENONE
Premio FIAT - ENTE PROVINC. TURISMO (formula Coppa delle Nazioni)
FIAT NUOVA 500
Coppa SENATO REPUBBLICA
Coppa SALONE INTERNAZIONALE AUTOMOBILE
Coppa SCUOLE APPLICAZIONE D'ARMA
Coppa TORINO ESPOSIZIONI
Inizio ore 21
Prenotazioni e vendita biglietti Galoni da «La Stampa» e «Gazzetta del Popolo» e presso biglietteria Palazzo Esposizioni (ingresso via Pollenzo)

CRONACA CITTADINA

Dai colori dell'eclisse le previsioni del tempo

Inverno asciutto primavera umida

Lo spettacolo celeste di stasera: inizio alle 18,56, termine alle 23,27 - Fase massima del fenomeno alle 21,11: la Luna oscurata per un quarto - Secondo i meteorologi, grandi piogge nella prima decade d'aprile, temporali in maggio

Il primo, interessante spettacolo celeste del 1959 ci darà questa sera con un'eclisse parziale di Luna nella costellazione della Bilancia. Com'è noto, ogni anno, vi sono due mesi detti appunto «eclittici», a distanza di un semestre l'uno dall'altro, durante i quali vengono a trovarsi, presso a poco in linea retta, Sole Luna e Terra. Se quest'ultima capita fra gli altri due astri è il «Luminare della notte» che può immergersi, totalmente o in parte, nell'immenso cono d'ombra della Terra e quindi si ha una occultazione della Luna (piena) totale o parziale.

Il secondo caso è appunto quello che costituisce il fenomeno odierno: esso sarà piuttosto modesto perchè il disco luminoso del nostro satellite verrà coperto, dall'ombra della Terra, per poco meno di tre decimi. Più precisamente la «grandezza» dell'eclissi sarà di 27 centesimi, prendendo come unità di misura il diametro della sfera lunare.

Per Torino la occultazione avrà inizio alle ore 18 e 56 minuti con l'ingresso della Luna nella penombra. Dopo questo primo contatto, il velo di buio si stenderà lentamente sulla superficie lunare, coprendo i «mari», i «crateri» i «circoli» l'eclisse vera e propria, tuttavia, comincerà con l'ingresso della Luna nell'ombra, il che avverrà alle 20,16. Il «massimo» del fenomeno, cioè la fase massima, si registrerà alle ore 21 e 11 minuti. Il nostro satellite lascerà poi l'ombra alle 23,5 e la penombra alle 23,27.

Poichè l'affievolimento della luminosità del disco lunare sarà siguramente tenue, non agevolmente potrà cogliersi ad occhio nudo, anche nelle migliori condizioni di visibilità. L'istante caratteristico dell'ingresso nella penombra. E' sufficiente però l'ausilio di un semplice cannocchiale o di un comune binocolo per osservare, anche nei minimi particolari, il fenomeno che, fin dalla più remota antichità, continua sempre ad esercitare un fascino misterioso e irresistibile. L'eclisse, i cui movimenti possono essere calcolati in anticipo, secondo la famosa legge della gravitazione di Newton, sarà visibile in tutte le sue parti. Oggi la Luna sorgerà a Torino alle 18,36; a Milano alle 18,31; a Genova alle 18,33 ed a Roma, infine, alle 18,18.

L'Osservatorio astronomico del Pino e quello meteorologico e sismico di Moncalieri hanno già predisposto gli strumenti per seguire, con telescopi e spettrografi, le varie fasi dell'eclisse, che verrà anche registrata fotograficamente. L'interesse degli studiosi riguarda, fra l'altro, la possibilità di esaminare il comportamento ottico dei diversi strati di cui è composta l'atmosfera terrestre. L'altezza e lo spessore delle varie «fasce» di ozono, ad esempio, sono della più grande importanza ai fini dell'andamento del ciclo biologico animale e vegetale del nostro pianeta e ne qui è facile intuire quale portata scientifica abbiano le osservazioni dell'eclissi, appunto per la interpretazione di quei fenomeni che influenzano la natura e lo stato della nostra atmosfera.

Dalle diverse colorazioni che può assumere il disco lunare, nel corso dell'oscuramento, si ricavano ad ottenere preziose informazioni cui la moderna meteorologia attribuisce notevole importanza nelle ricerche evolutive del tempo. Indipendentemente dalle relazioni che possono esistere fra l'eclissi e le condizioni climatiche e le perturbazioni atmosferiche sorge spontanea la domanda: «Cosa ci prepara la primavera?».

Secondo gli studiosi di meteorologia piogge lunghe, ma sopra di è accennato — che le eclissi di Luna si ripercuotono sulle condizioni meteorologiche generali; l'eclisse di stasera non farà eccezione alla regola. Dal suo canto l'Ufficio meteorologico regionale prevede per la prima decade di aprile un periodo di piogge uggiose e ininterrotte. Tra il 10 e il 20 il cielo tornerà sgombro e sereno ma la pioggia dovrebbe ricomparire alla fine del mese.

Maggio si annuncia con 8 o 10 giorni di cattivo tempo. Violenti temporali provocheranno forti sbalzi di temperatura. In complesso, una primavera umida che ristabilirà l'equilibrio compromesso da un inverno eccezionalmente asciutto.

Inaugurato stamane il trasporto misto "strada-rotaia,,

La merce dalla Francia arriva

nei rimorchi dei camion caricati sui treni

Si scaricano i carri del convoglio giunto stanotte

Fortissimo risparmio di tempo nel viaggio e nelle operazioni di scarico - Il servizio sarà esteso a tutta la rete italiana

Riunione di tecnici ferroviari italiani e francesi stamattina a Porta Nuova. Inizia in via sperimentale, in servizio internazionale, il trasporto misto «strada-rotaia». E' l'estensione in Italia, del sistema da qualche anno in uso in Francia, che permette, in pochissime ore, il trasporto delle merci a grandi distanze, ed anche a centri non direttamente serviti dalla ferrovia.

Sui carri ferroviari [illegible] vengono caricati i rimorchi — a due ruote — degli «autonodati». Interi treni di questi carri, possono portare, a oltre cento chilometri all'ora, le merci a grandi distanze. Alla stazione di arrivo sono ad attendere altri trattori per «autonodati». In pochi minuti i rimorchi sono in grado di ritornare a viaggiare sulla strada od a raggiungere la loro destinazione.

Il sistema ha raggiunto una diffusione enorme, in Francia, dove gli «autonodati» tendono sempre più a sostituire gli autotreni. Si arriva addirittura a non far compiere ai trasporti su strada distanze superiori ai 60-70 chilometri. Si ha così il vantaggio di sgombrare le strade dal traffico pesante, di non obbligare le società di autotrasporti a far compiere tragitti di 800-700 chilometri agli autisti, di risparmiare motori e gomme.

A Torino le Ferrovie dello Stato hanno adattato un binario per ricevere i treni francesi del trasporto misto. In meno di cinque minuti i pesanti rimorchi sono in grado di riprendere la loro marcia sulla strada. Le dogane francesi ed italiane hanno già raggiunto accordi con le amministrazioni ferroviarie, in modo che le operazioni di verifica siano effettuate al momento del carico e dello scarico.

Alcune grandi case di trasporti internazionali hanno già deciso di usufruire dal nuovo servizio. Per dare un esempio oggi nelle prime ore del pomeriggio sarà scaricato a Torino un rimorchio di merci consegnate alla ditta di trasporti ieri a mezzogiorno a Parigi. Un vero record. Il sistema francese comporta notevoli vantaggi in confronto a quello italiano di trasportare su speciali carrelli i vagoni ferroviari attraverso il traffico delle città e degli immediati dintorni. E' già in programma di estendere a Milano il servizio «strada-rotaia» con la Francia, mentre le Ferrovie e le case costruttrici di rimorchi per autonodati hanno in avanzata fase di studio i progetti per attuare anche sulla rete interna italiana il servizio di «trasporto misto».

Sciagura evitata da un vigile

Balza al fianco dell'automobilista colto da collasso

Un automobilista colto da malanno al volante ha potuto essere soccorso grazie al pronto intervento di un vigile urbano che è riuscito a balzare sulla macchina in moto. Grazie a questa intervento il poveretto, ricoverato al Maria Vittoria, ha molte probabilità di essere presto fuori pericolo.

L'episodio è avvenuto all'incrocio di corso Vittorio Emanuele con corso Inghilterra: il vigile segnalatore di servizio notava che una macchina, avviatasi al suo segnale, proseguiva in [illegible] a non più di 10 chilometri all'ora. Il guidatore si era all'improvviso accasciato sul volante, subito dopo aver ripreso la metà [illegible] veicolare.

Senza perdere un attimo la guardia corre a fianco all'auto, ne spalanca lo sportello, riuscisce a spingere a lato il conducente privo di sensi e a prendere i comandi. Si mette quindi al volante e si precipita al pronto soccorso del Maria Vittoria.

I proprietari dormivano nello stabile di fronte

Mentre scopa si accorge che il negozio è svaligiato

I ladri erano entrati dal retrobottega del bar-tabaccheria in via Filadelfia - Sparite duecentomila sigarette e bottiglie di liquore di marca - Un danno di due milioni e mezzo

Stanotte i ladri hanno svaligiato la tabaccheria-caffè di via Filadelfia angolo via Pasquale Paoli. La rivendita è gestita dai coniugi Franco, domiciliati in un alloggio dello stabile che, sull'altro lato di via Filadelfia, fronteggia quello dove si trova l'esercizio.

Il furto è stato scoperto dalla portinaia, Maria Tuninetti. Il casseggiato è molto grande e la Tuninetti, allo scopo di essere libera prima di mezzogiorno, è solita cominciare i lavori di pulizia molto presto. Stamane, verso le 4,30, ella scendeva in cortile ove cominciava a dare i primi colpi di scopa. Ad un certo momento notava che la saracinesca del retrobottega della tabaccheria era alzata.

Si avvicinava e scopriva che la serratura portava evidenti segni di scasso. Inoltre la porta a vetri, protetta dalla saracinesca stessa, aveva il cristallo spezzato. Provava a spingerla dall'interno dei malviventi.

Essi si erano rivolti soprattutto ai generi di monopolio italiani ed esteri che erano ben sistemati sugli scaffali. Si tratta di circa due quintali di sigarette per un valore approssimativo di due milioni di lire. Dal cassetto del banco di vendita hanno ancora portato via 50 mila lire di cambiali e 20 mila di francobolli, nonchè 40 mila lire in contanti.

Non hanno neppure disdegnato di dare un'occhiata al deposito dei liquori del bar. Hanno scelto quattro bottiglie di cognac e whisky estori. Considerando il peso ed il volume della refurtiva, si suppone che i ladri si siano serviti di un furgone: particolare che ignora, tuttavia, è stato in grado di confermare.

La polizia scientifica, recatasi a compiere un sopraluogo non ha potuto rintracciare impronte di alcun genere: evidentemente i malviventi hanno avuto cura di «operare» con le mani protette dai guanti.

Il furto è stato compiuto con tutta probabilità fra le 3 e le 4 della notte. Non prima, perchè i coniugi Franco hanno lasciato il locale verso le 2,30, e non dopo perchè alle 4 suona la sveglia della custode. Le indagini vengono eseguite dal Commissariato di Mirafiori in collaborazione con la Squadra Mobile.

Torino senza governo fin dopo Pasqua

In alto mare la nuova Giunta

I primi sondaggi rivelano che sarà assai difficile "coagulare,, una nuova maggioranza stabile

Da oggi la città è ufficialmente senza governo, pubblica la Giunta ha cessato, questa notte all'ora zero, di essere in carica. La sua attività si limiterà, fino alla elezione dei nuovi assessori (che si prevede nella settimana dopo Pasqua), alle pratiche di ordinaria amministrazione, come già ha fatto ieri.

Anche il Consiglio comunale ha tenuto, ieri sera, l'ultima sua seduta sotto la presidenza dell'avv. Peyron. Dopo le riunioni infuocate dei giorni scorsi, conclusesi con le dimissioni della Giunta, quella di ieri è sembrata sciatta. In realtà i consiglieri apparivano poco interessati agli argomenti posti in discussione (argomenti sui quali, d'altra parte, non v'era più nulla da dire), mentre invece si riunivano in gruppetti per scambiarsi le loro opinioni sulle possibilità che si presentano per la formazione della nuova Giunta.

La situazione, stando alle indiscrezioni trapelate sui primi sondaggi avvenuti tra qualche gruppo consiliare, è quanto mai confusa. Ogni soluzione finora affacciata appare di difficile realizzazione, perchè presuppone collaborazioni soltanto ipotetiche, allento attuto alcuno in quanto nessun gruppo ha assunto precisato le sue condizioni.

Un fatto si dà per certo e cioè che il nuovo sindaco sarà ancora l'avv. Peyron. Sembra pure sicuro che la maggior parte degli assessori democristiani dimissionari costituiranno il nucleo attorno a cui dovrebbe «coagularsi» la nuova Giunta. Ma se saranno membri dei quali, o del più o del puro non si può prevedere.

Per avere la maggioranza in Giunta deve disporre di 41 voti. I dc sono 20, i socialdemocratici 5, i socialdemocratici dissidenti 2, i radicali, i comunisti, i marginali, i indipendenti, 25 i socialcomunisti, i liberali 4, i monarchici 3, i missini 3. Una Giunta in cui fossero ancora presenti i socialdemocratici dissidenti potrebbe avere i voti dei monarchici; supponendo che ai suoi danno l'appoggio il marginale Nobile, l'indipendente Rosboch ed i liberali (tutti gli altri gruppi vi si opporrebbero) la composizione raggiungerebbe appena il numero di 40.

Le trattative fra i vari gruppi cominceranno oggi; saranno assai laboriose perchè la nuova Giunta di fronte ai grandi problemi che sarà chiamata a risolvere, dovrà raggruppare uomini capaci e tali da assicurarle una maggioranza stabile, altrimenti perchè possa svolgere i suoi compiti nel miglior modo possibile.

Maria Franco proprietaria della tabaccheria svaligiata

e la porta si apriva. La Tuninetti non aveva più dubbi: c'erano stati i ladri. Un po' impaurita tornava in casa e telefonava ai proprietari. Cinque minuti dopo i coniugi Franco erano nell'esercizio e, desolati, constatavano i risultati

Assieme alle merci più disparate giacenti presso la Dogana

In vendita a 10 mila lire l'auto usata del contrabbandiere

Triste fine delle macchine bloccate dalla spettacolosa e fallimentare "Stock cars race,,: sono vendute come rottami - Ci sono anche 150 chili di gesso e 500 apparecchi radio

Auto, radio, televisori, rottami di ferro, liquori, calze da uomo e da donna, lastre di vetro, caffè, motori ecc. (gli oggetti, insomma, più disparati, in grandi e piccole quantità) saranno venduti all'asta nell'antico [illegible] nella sede della Dogana, in [illegible] Sebastopoli 8.

Parte del materiale posto all'incanto è nuova, parte usata, parte ridotta in pessime condizioni ed utilizzabile soltanto più come rottame. Sono offerti al pubblico «stock» di merci (ad esempio 33 televisori) oppure oggetti singoli (auto, radio, un fucile da caccia ecc.).

Anche l'origine delle merci è diversissima. Vi è merce sequestrata (come una macchina Lancia «Aprilia» targata TO 60770 già apparteneute ad un contrabbandiere di tabacchi), merce abbandonata (ad esempio un'auto De Soto che il proprietario — uno straniero — non ha più reclamato dopo avere subito un incidente), merce non ritirata (come 150 chilogrammi di gesso e parti di macchine) perchè l'importatore che [illegible] acquistata all'estero come campionario non ha più avuto, in seguito, l'interesse a sdoganarla, oppure merce bloccata perchè proveniente da fallimenti.

A quest'ultima categoria appartengono, ad esempio, due imponenti blocchi di rottami di ferro: sotto questa voce sono compresi 53 autoveicoli, due motori, parti staccate di macchine, bulloni, viti, 630 copertoni per ruota di auto, 25 «camions» per bambini ecc. Sono quanto è rimasto dello spettacolo «Stock cars race» organizzato due anni or sono nella nostra città. Si trattava, come i lettori ricorderanno, di una corsa di auto che si scontravano fra di loro e compivano le più strane, paurose e complicate evoluzioni suscitando brividi di emozione tra la folla di spettatori.

La manifestazione non ebbe il successo sperato dalla società che l'aveva organizzata; gli incassi furono inferiori alle spese sostenute e si arrivò al fallimento. I 250 mila cinquecento chili di questi rottami sono valutati 410 mila lire; però il prezzo base di partenza per l'asta è di un milione e 550 mila lire perchè comprensivo dei diritti doganali presunti e di magazzinaggio.

Fra i prezzi più bassi, v'è quello della Lancia del contrabbandiere: 10 mila lire più 350 di diritti, quello di una radio a 5 valvole (3124 lire), di 33 televisori nuovi (valutati complessivamente 700 mila lire e offerti per un milione e 103 mila), di 589 radio (valutate un milione e 800 mila lire e offerte per un milione 256 mila 365). Nel caso delle radio la cifra è minore di quella del prezzo di stima per-

Concluso il primo originale concorso bandito dall'USIS e dal Provveditore agli Studi

Sono diventate oratrici per amore di Lincoln

Gli studenti sopraffatti dalle ragazze - Le prime cinque coppe sono andate alle rappresentanti del gentil sesso - Sognano di poter visitare l'America

Si dice che la gioventù ami solo più i personaggi dei fumetti, gli attori cinematografici e i «divi» della canzone internazionale: che si commuova alla storia di Harry Belafonte che fece [illegible] negli alberghi di New York prima di assurgere alla fama, e che rimanga insensibile, ormai, alle vicende dei personaggi che popolano le gallerie d'arte e i testi di storia.

Gli studenti delle scuole medie torinesi e della provincia, per quel che li riguarda, hanno smentito questa diceria. Tutti i giovani che studiano l'inglese hanno partecipato in massa all'originale concorso bandito da mister Daniel Herget, direttore dell'Usis di Torino, in collaborazione con il Provveditore agli Studi: parlare in pubblico per soli cinque minuti cronometrati, in lingua inglese, su Abramo Lincoln, nel 150° anniversario della nascita.

Trentamila studenti hanno [illegible], dopo una selezione interna per istituto, l'onore del podio. Nella Biblioteca dell'Usis in piazza S. Carlo è stato preparato un angolo immaginario di Hyde Park (il tipico parco di Londra dove ognuno può prendere la parola per esprimere la propria opinione). Qui si sono avvicendati gli studenti. Alcuni erano poco più che dodicenni e se la son cavata lodevolmente. I maschi, tuttavia, sono stati sopraffatti dalle ragazze.

Le cinque vincitrici appartengono al sesso gentile: Gabriella Solaro del «Quintino Sella»; Elisabetta Ferrero del «Regina Margherita»; Cielia Barberis dell'Istituto per il commercio; Silvana Felizia del «Sommeiller» e Isabella Bruno del «Buniva» di Pinerolo. Per amore di Lincoln sono diventate ottime oratrici.

Queste ragazze hanno dimostrato di sapere, oltre che padrone della lingua, molto brillanti nella ricerca degli argo[illegible], [illegible] sul sono soffermate sui soliti cenni biografici del grande presidente degli Stati Uniti, ma hanno colto gli spunti che meglio servivano a delineare la sua figura di uomo. Una ragazza ha trascurato addirittura la parte politica per parlare delle «donne di Lincoln»; il che ha suscitato il vivo interesse della platea.

Il concorso motivava in pratica soltanto coppe. Le vincitrici avrebbero preferito forse un viaggio in America per visitare i luoghi in cui visse e operò Abramo Lincoln. Hanno però ottime possibilità di farlo se vinceranno concorsi annuali dell'«American Field Service», che offrono un anno intero di soggiorno negli stati Uniti.

Il direttore Usis, mister Herz st, premia le vincitrici del «Concorso Lincoln»

Echi di cronaca

ISTITUTO PROFESSIONALE VERSELLO Centro Ministero del Lavoro, via Valperga Caluso 34, tel. 683-366. Sono aperte le iscrizioni alle ai 27 marzo ai Corsi di Taglio e Confezioni - Sartoria - Camiceria - Biancheria - Maglieria. I corsi sono gratuiti in quanto frequentati dal Ministero del Lavoro. Le allieve qualificate al termine del Corso potranno applicarsi con profitto ad una produzione in proprio oppure occuparsi presso Industria Confezionatrici.

LA VOSTRA NUOVA CASA MODERNA adeguatamente realizzata dalla Mobili Barovero con un grande aggiornatissimo assortimento. Via Belfiore 23 ang. via Valperga Caluso - Via Nizza 34.

MOBILI BAROVERO — Componibile «Selva» — unico al mondo per le caratteristiche cancellanti, la esigenza estetiche funzionali ed ecomomiche.

MOBILI BAROVERO — Serie «Eureka» — una produzione industriale di classe, venduta direttamente al consumatore.

CHIROMANTE Astrologo prof. Al Nath presenza corrispondenza anche festivi ore 10-19. Via Bainno 6, piano 2°, tel. 683-977.

SPETTACOLI

LUX
7ª REPLICA
Una strega in Paradiso
KIM NOVAK
JAMES STEWART
Technicolor - Color Columbia

La biblioteca nazionale resterà chiusa per lavori di riordinamento, dal 23 al 30 marzo: nei giorni 23, 24 e 25 funzionerà il prestito (ore 10-11,30).

Furti d'auto — L'Automobile Club segnala che sono state rubate le seguenti macchine: Fiat «500» TO 107081; «600» TO 204892; «1100» TO 277910. E' stata ritrovata la «600» TO 185650.

Domani all'ASTOR
per la gioia dei grandi e dei piccini
UN PERSONAGGIO INDIMENTICABILE IN UNA NUOVA SERIE DI CARTONI ANIMATI

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +17,6
MINIMA + 9,8
Il bollettino meteorologico generale inoltre: temperat. media (mott.) +10; ore 8: +10,4; pressione 760; umidità 73%. Cielo quasi nuvoloso. Precipitati: nuvolosità intermittente. Temperature a Casello: massimo +18,4; min. +10: ore 8: +10,8.

VORRESTE FUGGIRE CON BB?

PIU' FEMMINA CHE MAI VI ASPETTA
Oggi al Cinema CORSO

Da Sabato 28 Marzo al Cinema LUX
GREGORY PECK
JEAN SIMMONS
CARROLL BAKER
CHARLTON HESTON
BURL IVES

WILLIAM WYLER
IL GRANDE PAESE
TECHNICOLOR TECHNIRAMA

MUSEO DEL CINEMA
PALAZZO CHIABLESE
Da oggi, alle ore 17,15 e 21,15:
L'ATLANTIDE
di G. W. PABST
con BRIGITTE HELM
PIERRE BLANCHAR - JEAN ANGELO
(Nero Film, 1932, minuti 98)
La proiezione è offerta ai visitatori del Museo. Esauriti i 120 posti della saletta non verranno rilasciati altri biglietti d'ingresso al Museo (L. 200)
Il Museo resterà chiuso il 27, il 29 e il 30 marzo

AUGUSTUS
LA POPOLARE INTERPRETE DI «SISSI» IN UNO STUPENDO FILM A COLORI

INGRESSO L. 300

REPOSI
DOMANI
Una storia d'amore sullo sfondo di avvenimenti che infiammarono il mondo

Titanus presenta
PIERRE BRASSEUR MARCELLO MASTROIANNI MEUNA MERCOURI YVES MONTAND
JULES DASSIN
GINA LOLLOBRIGIDA
LA LEGGE
LA LOI
MATTOLI - CAPOLICCHIO - ALFONSI
PAOLO STOPPA

La donna sincera

Doveva essere una piccola gita di piacere, una rapida evasione dalla città. L'idea, improvvisa, venne a Filippo. «Visto che sole? » disse «un peccato perderlo. Andiamo alla Maddalena». Filippo è l'uomo gioviale, sorridente, ferrile di iniziative, di quelli che alle tre di notte, con l'ultimo bicchiere in mano e gli occhi rossi di sonno, ti propongono una corsa sino al mare. Quel pomeriggio s'accontentò della Maddalena. Affidò l'ufficio alla segretaria e mi trascinò giù per le scale a precipizio. Prendemmo le macchine: lui era con sua moglie Anita Luisa che ci faceva «ciao ciao» dal finestrino, io ero con la mia.

Salimmo al colle in poco. Entrammo nel parco, ma deserto. Tra gli alberi spogli si udivano [illegible] d'ali, pigolii. Torino appariva coperta da una leggera nebbia, sembrava che le case lontane e i campanili fossero sott'acqua. Il cielo non era tutto sereno, grandi nuvole bianche montavano da dietro Superga; ma c'era ancora il sole e si stava bene. «L'inverno se n'è andato» disse Filippo e respirò a pieni polmoni. Eravamo allegri, ma la moglie di Filippo, Anita Luisa, guastò tutto. Non so cos'avesse quel giorno. Camminavamo per un sentiero, ad un tratto, superata una svolta, finimmo al ridosso di due che si baciavano. Erano molto giovani, non si scomposero, rimasero fermi, abbracciati, lei con la faccia sulla spalla di lui, e ci lasciarono passare. «Carini» disse Anita Luisa «invece di chiudersi a scuola, vengono quassù a baciarsi. Fanno bene, fanno». Si rivolse a me, che le ero più vicino, e aggiunse «Anch'io facevo così; quand'ero al ginnasio e al liceo. O qui alla Maddalena o al Valentino o a Villa della Regina. Tutti ricordi deliziosi». «Che non ti senta Filippo» dissi scherzando. «Ma Filippo non è uno stupido» ribattè lei un po' risentita «è un uomo moderno, spregiudicato, corre come le capisce. Vero, Filippo?» «Be'» disse lui e accese una sigaretta «gelosia retrospettiva, ci mancherebbe altro».

Credevo che la faccenda fosse chiusa lì. Abbandonammo un vialetto infangato, stretto fra i pini, e ci avviammo per una costiera bianca dal sole, asciutta, quasi polverosa. Si sentivano buoni odori; qualcuno nelle vicinanze doveva aver dato fuoco alla sterpaglia secca. Sulla strada, sotto di noi, sfrecciò in discesa un'auto, con lo scoppiettio che rimbombava di colpi sordi. Ma poi ci fu il silenzio e guardando attorno le colline più basse e oltre, il vuoto nebbioso della pianura, si aveva la sensazione di stare sospesi nell'aria. In quel silenzio tornò la voce, sottile e penetrante, di Anita Luisa. «Qui veniva col mio primo amore» disse «il mio primo amore si chiamava Riccardo: aveva due splendidi occhi neri e un neo vicino alla bocca». «Che memoria» fece il marito allegramente e addirò alcune montagne, elencò i nomi. «Sicuro che ho memoria» proseguì Anita Luisa, tesa «una donna ha il diritto di conservare i propri ricordi» e il marito non può dir nulla». «Io non ho mai detto e non dirò mai nulla» dichiarò Filippo sempre di buonumore. «Lo so» fece lei «non posso sopportare un [illegible] di vedute meschine». Ma non era finito. Ci sedemmo al sole: ne avevamo per poco, le nuvole salivano lentamente da ogni parte. Parlammo di una gita che si doveva fare, di una serata in casa di amici. Filippo raccontò una barzelletta, ma eidemmo in tre: Anita Luisa se ne stava un po' in disparte, la faccia composta, e grattava [illegible] un bacherozzo sulla terra coperta di aghi di pini.

Bruscamente domandò «Non ti pare che una moglie debba essere sincera col [illegible] e raccontargli tutto, dico tutto, del suo passato sentimentale?». Di subito, queste sono discussioni che vanno bene di notte, in una stanza piena di fumo, quando si ha voglia di bere e di vociare: ma lassù, alla Maddalena, tra gente seduta a godersi l'ultimo sole, era un argomento veramente fuori posto. Fu allora Filippo a rispondere e travolta in fretta, col tono di chi vuol dare un taglio «Sì, sì, certo... è giusto, d'accordo». Anita Luisa non lasciò passare un minuto. Mentre le accendeva la sigaretta, mi disse «Io ho sempre raccontato tutto a Filippo, lealmente e francamente». Si aggiustò i capelli s'accomodò il collettone del soprabito e soffiando una lunga boccata di fumo continuò implacabile «La sincerità, nei rapporti coniugali; questo è l'importante. La sincerità porta alla [illegible] e al rispetto reciproco». «Nini» fece il marito «per favore». «Filippo sa tutto di me» disse Anita Luisa rivolgendosi a mia moglie che [illegible] stralciava e teneva gli occhi chiusi «a di quel Riccardo, mio primo amore, sa di Arturo, un sottotenente d'aviazione che fu il mio primo fidanzato, sa di un americano, James Hidley, che voleva sposarmi in quarantott'ore e portarmi al suo paese, a Little Rock nell'Arkansas... ». «Nini» ripeté Filippo alzando la voce ma conservando l'espressione cordiale «risparmiaci le tue confidenze, non ci interessano».

Anita Luisa doveva essere in giornata nera. Si strizzò, disse che non parlava a noi [illegible], che era un discorso tra lei e mia moglie. E ciarlacciò, con una mano sulla gola e l'altra che reggeva la sigaretta; e illustrò le eccezionali virtù finiche e l'intelligenza d'un tal Tao, il più grande amore della sua vita, conosciuto nel '39 ad Alassio. A questo punto vidi insorgere Filippo, senza la faccia ridente che gli è solita: sembrava un nuovo Filippo, con la bocca [illegible] a fessura tra le guance gonfie. «Cos'è questa storia?» esclamò «nel '39, ad Alassio, eravamo già fidanzati da un pezzo, mancavano due mesi alle [illegible] nozze... Tao, Tao, è chi è Tao, un cinese?» «Ma no» fece lei e si alzò in piedi gettando la sigaretta «andiamo, te lo ricordi, è Tito, quello di Milano. A suo tempo ti ho detto tutto, no?» «Io non so niente» disse Filippo «che grande amore vai tirando fuori? M'hai detto che ci faceva un po' di corte e basta». «Era innamorato di me e io di lui» replicò risolutamente Anita Luisa «poi... poi ho preferito te. Ormai eravamo fidanzati». «Ah, bel ragionamento» gridò Filippo «così s'avrei sposata mentre eri cotta di un altro?».

Ci alzammo anche mia moglie ed io, ci avviammo verso l'uscita. Non avevo mai visto, in cinque o sei anni che la conoscevo, Filippo arrabbiato. Camminava davanti a noi, con le mani in tasca, la testa incassata nelle spalle. Tentai di scherzare, ma capii che non era il momento. «Insomma» disse Filippo fermandosi «mi venivi con me, avevamo la [illegible] pronta, tutto pronto, decisi, e c'era quel Mao della malora di mezzo, senza che io lo sapessi». «Tao» lo corresse la moglie e guardò il sole che se n'era andato tra le nubi «ho appena detto che sei un uomo spregiudicato, moderno e mi fai fare di queste figure». Il tempo cambiò rapidamente. Folate di nebbia correvano giù dai crinali. Torino era sparita, erano spariti anche le ville bianche sulle pendici della collina, la Maddalena era diventata un'isola. Filippo e sua moglie ricominciarono a litigare. Filippo aveva le orecchie rosse e teneva tra le dita una sigaretta senza accenderla. «Spregiudicato un accidente!» gridò dando un calcio ad un ciottolo «dunque la stessa cosa può [illegible] capitata dopo il matrimonio». «Ma se ti ho sempre detto tutto» disse la moglie «i corteggiatori, i piccoli *flirts*... si capisce, sono giovane, non sono brutta, anche se una li sposata, però piacere, no? Per esempio» e mi indicò «lui una notte, ballando, m'ha giurato che mi amava come un pazzo, che mi desiderava eccetera eccetera. Ma te l'ho raccontato la mattina dopo, non ricordi?». «Non ricordo niente» esclamò Filippo e mi guardò irato «bella roba, bell'amico». «Doveva essere sbronzo» mi difese mia moglie. «Già, effettivamente» balbettai io e intanto mandavo al diavolo Anita Luisa e la gita alla Maddalena.

«Ma possibile che non ti ricordi di niente?» insisteva Anita Luisa «ma allora, scusa, io sono sincera, ti dico tutto, ti parlo con [illegible] franchezza e tu neanche mi ascolti?». E tirolta a noi aggiunse «L'altra sera, prima di dormire, gli ho parlato per mezz'ora, al buio, di una questione molto delicata... M'è costato fatica dirla, ma l'ho detta per [illegible] della sincerità e della verità. M'avrai sentita, spero» disse al marito. Il marito alzò le spalle «Mi sarò addormentato, « volte ti [illegible] a discorrere che io sto per addormentarmi. Che questione era?» «Eh» fece lei «molto delicata, imbarazzante». «Che questione era?» gridò Filippo. «Una faccenda che io so per sentito dire, naturalmente te e... sì, Augusto» rispose Anita Luisa accendendo una sigaretta. «Augusto? Il mio socio?» disse Filippo impedendosi nelle gote e nella fronte di un colore porporino violaceo «adesso mi spiegherai». L'afferrò per un braccio e la trascinò [illegible] Anita Luisa barrò la sigaretta ed esclamò «Cafone». Lui disse alcune brutte parole e spalancò insieme nella nebbia.

«Mi sembra opportuno tagliar la corda» dissi. «Sembra anche a me» fece mia moglie. Si sentiva la voce di Filippo «Spregiudicato e moderno un corno!». Erano sopra di noi. Li vedemmo, come due ombre, uscire da dietro una siepe infilarsi in un gruppo di pini. La voce di Filippo aveva assunto squillanti inflessioni tenorili che non gli avevo mai rilevate. Anita Luisa gli teneva testa, [illegible] e un po' stridula. La nebbia si era infittita, ora pioviggginava, pareva d'essere tornati nell'inverno e che il sole di prima e quel cielo azzurro a chiazze bianche e l'aria dolce piena di odori fossero stati uno scherzo. «Bella gita» brontolai. «Ma ieri proprio sbronzo, quella notte?» domandò [illegible] mia moglie. Eravamo vicini all'uscita, già vedevo il cancello di legno, la casetta e la cancellata nera dei custodi accimbellata sui gradini; e dietro, lontani, Filippo e Anita Luisa gridavano ancora.

Ugo Buzzolan

Sono stati attribuiti a Parigi i premi «Arancio», destinati alle stelle e ai registi che hanno meglio collaborato con la stampa nel corso dell'anno. Ecco Gina Lollobrigida e Gilbert Bécaud. A sinistra Jean Cocteau che si è congratulato con l'attrice

Incredibile avventura d'un americano

Rinchiuso per errore sedici anni in manicomio

È un negro della Louisiana, che ora ha 55 anni - Chiede un risarcimento di danni per circa settanta milioni

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Il tribunale di Baton Rouge, nella Louisiana, dovrà interessarsi nei prossimi giorni di uno straordinario e penoso caso, quello di un uomo il quale per un errore è rimasto sedici anni rinchiuso in un ospedale psichiatrico. Proponente della causa è un negro, tale Spiller Thomas, di sessantacinque anni, che ha chiesto alla direzione generale degli ospedali della Louisiana un risarcimento di danni pari a circa settanta milioni di lire.

La sgradevole avventura del Thomas aveva avuto inizio nell'ottobre 1941 quando era stato tratto in arresto ed accusato di furto con [illegible]. L'undici dicembre del medesimo anno, nel corso del processo, un'apposita commissione lo dichiarò infermo di mente consigliando il suo ricovero in una casa di cura per alienati. Annullata, in seguito a tale provvedimento, l'accusa gravante su di lui, il povero Thomas venne internato presso la sezione criminale dell'ospedale di Stato della Louisiana. Qui, nel febbraio 1943, il direttore del reparto psichiatrico, dopo averlo sottoposto a diversi esami e controlli, affermò che il negro era perfettamente sano di mente e che tale era sempre stato.

In seguito a ciò egli avrebbe dovuto essere rimesso in libertà, ma è a questo punto invece che si inizia la parte più sconcertante dell'accaduto. Per un errore o per un disguido, il tribunale non venne informato del nuovo sviluppo riguardante il Thomas il quale continuò a rimanere nell'ospedale.

Due anni fa alla direzione dell'ospedale venne destinato un nuovo direttore, il dottor Charles Strum, al quale Thomas si rivolse narrandogli le sue peripezie. Accertata la validità delle ragioni esposte dal negro, Strum trasmise l'incartamento all'ufficio del procuratore distrettuale di New Orleans. Risolte rapidamente le formalità [illegible], Thomas venne dimesso dall'ospedale il mattino del 27 ottobre 1958.

p. a.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115.

Alfieri: riposo: Dal 28, sabato: «Irma la dolce».

Ambra (v. Chivasso dalle Salute 77): ore 21,15 Comp. Dante Testa, in «Marcellino pane e vino», un prologo e due tempi di Lavagna.

Teatro delle Beci (Augusto Bon ore 20: atti unici di Adamov, Cocteau e Ghiaddè. Ult. settimana.

Teatro Stabile: riposo.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15: «L'Atlantide» di Pabst, con Brigitte Helm e Pierre Blanchard.

La Bussola (via Po 2): Personale scultore Giovanni Ferrabini.

Al Fiorito (p. Solferino, 1, 42-822): ore 17-19 e 22-1 Complesso Gianni Rosano; canta Sandro Lucca.

Arlecchino Bare (S. Secondo 37, telef. 597-137): ore 21-1 Orchestra Michelino; canta Ugo Pisa.

Bruna (Valentino): ore 21 danze.

Cantina del Jazz (Volta 4): ore 21.

Castelline Danze: 17 e 21 Rosaclel.

Edea Danze: 21 Patoveni-21 Bay Farn Club: ore 21 Henghel Gualdi

Fassio: Café chantant, Medici 112

Gandolfo Danze: 16,30 e 21 Spadarini

Gay: ore 17 e 21 Alberto Franchi.

Gran Mogo Danze: 21 M° Travaglio

Hollywood: 21 Orch. Turi-Gnilino.

La Cicala Danze: 21 Orch. Lana.

La Feria: ore 21 Mo Pippo Pesaro.

La Retenula: ore 21 Orch. Cinelli.

La Serenella: ore 21 Miguel-Cuero.

Danze 160 Cav 320 consum. compr.

Principe: ore 21 Compl. Ritmate.

Smeraldo: ore 21 Orch. Di Nunzio

Trocadero: ore 17 e 21 Bonazzelli.

Chatham (v. T. Rossi 2, t. 45-518): Franco Monaldi e suo Quartetto.

Columbia: Attraz. Compl. Armandi.

Estrell Club (via Cavour 4, telef. 44-709): Quintetto Magrini. Attraz.

Torino-Esposizioni: ore 21 Concorso Ippico Internazionale.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Carmela è una bambola» Marisa Allasio, Nino Manfredi

Astor: «Frankenstein 1970» Semp. Boris Karloff e Tom Duggan

Corso: «Femmina» Scopo sentimentale. B. Bardot, A. Vitar

Cristallo: «Policarpo ufficiale di scrittura» col., Rascel, De Filippo

Doria: «Zanna gialla» tecn. di W. Disney, D. McGuire, F. Parker

Lux: «Una strega in paradiso» tecnicolor con Kim Novak, James Stewart e Jack Lemmon

Reposi: «Le inafferrabili» Pierre Fresnay, F. Rellola. Ult. giorno.

Romano: «L'uomo del Rinascimento» Cinescope col., T. Milfuno; G. F. Leone Ore Veneria '55: odis. orig sottot.: 14.00-16.30-18.30-20.30-22.30

Vittoria: «Nel segno di Roma» Sc. col., Anita Ekberg, G. Marchal, Folco Lulli, Jacques Sernas.

Ariston: «La signora mia zia» in tech., Rosalind Russell, F. Tucker

Arlecchino: «Crimen» con Humphrey Bogart e John Derek

Augustus: «Le avventure di Robinson» in Agfacolor con Romy Schneider e Horst Buchola.

Nazionale: «Ho ucciso Lincoln» «Il mio nome è fuggitivo» di Robert Ryerson

Torino: «La gatta sul tetto che scotta» techn. Scope Elizabeth Taylor, Paul Newman. Ap. ore 10.

Alessandra: «Gatsi» con Edwige Feuillere e Jean Servais.

Capitol: «Scalavi d'amore delle Amazzoni» col. Don Taylor.

Faro: «Raffiche sulla città» con Charles Vanel, Bella Darvi, Viet

Fiamma: «Il ninnie picchiatello» Vist. tec. J. Lewis, Dean Martin.

Hollywood: «Prigionieri dell'eternità» Victor Jory, Ann. Doran

Ideal: «Contrabbando a Marsiglia» B. Lenzo, Bulla scena Luciana Gonzales e Varietà Internazionale 14.15 e 21.15.

Maffei: «Occhio al buco... della chiave» tre. Ferrero-Marzan-Zanari 16.15 e 21.15. Film: «Diamanti a noi il cielo».

Massimo: «Dove la terra scotta» tech. Sc. Gary Cooper, J. London.

Principe: «Il pianeta dove l'inferno è verde» J. Davis, Turner.

Samoia: «Prigionieri dell'eternità» Victor Jory, Doran. Ingr. 200

Statuto: «Dove la terra scotta» tech. Sc. Gary Cooper, J. London.

Adriano: «Rispondiamo! tenero» Van Johnson, Kathryn Grayson.

Alcione: «Marina ragazza senza veli» e Rivista Marisa Horn «Franco Nola ore 16,15 e 21,15.

Alpi: Kamikaze torpedini umane.

La Feria: «L'inferno di Piazza» Annie Girardot, Pierre Trabaud.

Regina: «Peccatori in blue jeans»

Astì: «Carousel» Sc. tech. Gordon Mc Rae, S. Jones. Ap. 10.

Dilmpia: «Dramma alla Casbah» Po' «Elà della violenza»

F. Nuova: «Donna più bella del mondo»; «Rivolta delle recluse» S. Feller, Johnny Concho. Sinatra

Esperia: «Sierra Baron» techn.

Giardino: «Pistola spunta» Ford.

Italiana: «Tormento di un'anima» con Bing Crosby

Minatori: «Occhio per occhio»

Vinaglio: «I fanatici» Michèle Auclair, Pierre Fresnay, Thamar.

Araldo: «Rivolta dei gladiatori» Sc tech., G. M. Canale, E. Manni

Bilsaer: «Racconti d'oriente» tech. Sc Alberto Sordi, Michèle Morgan

Fréjus: «Sangue caldo» Robert Mitchum, J Sterling

Nuovo: «La dove scende il fiume» San Paolo: «Il nudo e il morto» tech. con Aldo Ray, Robertson.

Belgio: «Segreto Mara Tau».

Corallo: «Il contrabbandiere» con Robert Mitchum.

Eridano: «Prima linea» Palance

Gropa: «Impiccagione all'alba».

Radiant: «Marito in città».

Sit. Veneto: «Raffiche di mitra» Jean Gabin, A. Dehar, H Vidal.

Astra: «I figli di Genghis Khan» in technicolor CinemaScope

Bernini: Papà Gambalunga, tech.

Elisa: «Nana de torna» techn.

Excelsior: «Destinazione Luna» (fantascientifico), Rossella Como.

Massaua: «Gambe d'oro» Totò

Odeon: «L'evaso di S. Quintino» Sc Jack Palance, Barbara Lang

Star: «Il nudo e il morto» tech. con Aldo Ray, Robertson.

Adua: «Implicazione all'alba»

Aurora Callaghan chiama Interpol

Bersaglio: «Contrabbando nel Mediterraneo» R. Taylor, Malone.

Edelweiss: «La via del successo» Tina Pica, Walter Chiari

Eri-Due: «Venti anni dopo»

Fortuna: «Invasori spaziali» col

Maieri: «Dracula il vampiro» col P. Cushing, M. Stribling Vietato

Nord: «I 4 moschettieri» tech

Paternio: «Notti bianche» Schell

Sociale: «Artisti degli abissi»

Zeni: Mostro che sfidò il mondo

Cabiria: «Il mistero delle 5 ville»

Colosseo: «L'inferno di Pigalle» Annie Girardot, Pierre Trabaud.

Confidenti: «Duello a Rifter Ridge» tech. Lex Barker, M Conley

Flora: «Ora zero» Dana Andrews e Linda Darnell

Italia: «Il nudo e il morto» in tecn. con Aldo Ray, Robertson.

Moderno: «La Casbah di Honolulu» e «Proiettili in canna»

Piemonte: «Un tram che si chiama desiderio» M. Brando, Leigh

San Carlo: «La grande prigione»

Spezia: «L'uomo che non è mai esistito» Sc. tech. E. Wagner.

Diana: «La dama e il cow boy»

Doria: «Ricatto a tre giurati».

Roma: «Cord il bandito».

Umbria: K 2 operaz. contraspion

Alba: «Totò Tarzan» con Totò

Ambra: Vedi Teatri.

Apollo: «Racconti d'estate» tec Sc Alberto Sordi, M. Morgan.

Edera: «Più vivo chi muore» in Vist. tech. J Lewis, D. Martin.

Lucento: «Spionaggio a Tokio» tech. Sc. J. Collins, R Wagner.

Lutrario: Americano tranquillo.

Splendor: «Marinai donne e guai» M Arena, A. Lane, U Tognazzi

Riduzioni E.N.A.L. - A.C.I.S. — Ambrosio, Vittoria, Reposi, Adriano, Capitol, Nazionale, Sanson, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Epoca, Continental, Eridano, Lutraria, Lucento, S. Paolo, Odeon, Giardino e Flora.

LE AVVENTURE DEL NATURALISTA

Come le vespe paralizzanti mi salvarono da un toro inferocito

Il drammatico episodio in una località all'interno della Costa Azzurra - Gli imenotteri (soliti ad iniettare un anestetico alle loro vittime per mantenerle inerti, ma in vita) si lanciarono sul quadrupede accorrente pungendolo in ogni parte del corpo

Nostro servizio particolare

Costa Azzurra, marzo.

Agli animali sono di portare eterna riconoscenza poichè ad essi devo, in parte, le più grandi soddisfazioni della mia vita, avendo potuto svolgere due cicli di trasmissioni alla televisione e avendo conseguito esperienze per me preziose, in campo cinematografico e in quello editoriale.

Se poi ritorno indietro nei ricordi, quando ero studente delle scuole medie, devo riconoscere che essi ebbero la loro parte d'influenza negli esami sostenuti per il passaggio alle scuole superiori. A quei tempi avendo perso, per ragione di salute, qualche anno avevo deciso di riguadagnarli preparando tre classi in una. Necessariamente nelle materie nelle quali non ero troppo portato non mi sentivo tanto sicuro. Ed all'esame di ammissione naturali, presentatomi con la collezione di insetti preparata con passione e passione insieme ad un bagaglio di cognizioni, frutto di esperienza personale, feci all'esaminatore una così favorevole impressione che per riflesso i professori delle altre materie mi dimostrarono sufficiente comprensione da consentirmi di superare onorevolmente la sessione. Questa riconoscenza per gli animali si è ora in me centuplicata dopo un recente viaggio sulla vicina Costa Azzurra.

Contro i gangli nervosi

Mi ero recato in un paesello dell'interno a circa 30 Km. dal mare, subito dopo l'Esterel, per salutare un vecchio zio che non vedevo da anni: quella zona della Francia è molto ricca di imenotteri paralizzatori, ossia di quelle grosse vespe capaci di iniettare un veleno che uccide ma addormenta i gangli nervosi delle loro vittime, allo scopo di conservare la carne fresca per la loro prole. Sono questi imenotteri i più interessanti di tutto l'ordine e forse di tutti gli insetti. Si possono considerare come i precursori dell'alta chirurgia o meglio dell'anestesia più perfetta.

Memorabili sono le riguardo le osservazioni di Jean Henry Fabre, l'Omero degli insetti, svolte su questi animali nel suo [illegible] del meridione francese. Egli ha studiato a fondo, per primo, in qual modo ognuna di queste specie di vespe paralizzi un dato insetto. Ad esempio il Cerceride tuberculato aggredisce il Gleono della famiglia dei punteruoli, la Scolia a riva fasce attacca sempre le larve della Cetonia (quello splendido coleottero a riflessi metallici verdi e purpurei che troviamo d'estate sulle rose), la Ammofila delle sabbie (Ammophilla sabulosa), imenottero caratteristico per l'addome a peto attaccato al torace per un filo, paralizza soltanto bruchi di farfalle notturne e l'Ammofila setosa, una specie molto simile, ha invece uno spiccata preferenza per quei bruchi che forse qualcuno avrà osservato camminare sui rami degli alberi, mentre portano la coda vicino alla testa per poi distendersi in modo così buffo da essere soprannominati «i misuratori».

*In poche parole la funzione naturale di questi imenotteri che forma uno dei capisaldi degli equilibri biologici è questa: vi sono molti insetti utili o dannosi (distinzione questa molto relativa, perchè spesso ciò che è dannoso per l'uomo è utile per altri animali) che non sarebbero più numerosi se non fossero tenuti a freno da questi predatori. Ma l'

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 21)

Il prezzo di ogniuna inserzione dell'unica corrispondente assolutamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (in Torino) via S. Tommaso 21) per comunati o veglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/20521 Torino. Esso risulta dal raddoppio del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le arabbonamento corrispondente) per la tariffa della Rubrica adatta all'ammonito coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in **cifre**, segnali o ripetute prima speciali che le SPI nominale a richiesta. Insieme alle condizioni generali cui esse subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Per non esporsi comunque che ordinatore uno o più interni initiali non siano disponibili all'intelligibilità, richiesta di fotografie o di articoli di denaro o francobolli anche allo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere specie al telefono premono aggiungere la rubrica « Servizio rapidità ... SPI, Torino » (od altre voce), computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'interno abbonato dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 130 per ciascun, ad un primo deposito di lire 100 per il rimborso della spese di recapito delle corrispondenze in quindicesimo luogo, a coloro che non possono eseguire il ritiro diretto esibizione della ricevuta del polleggio.

La corrispondenza indirizzata ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o non respinte se assimilate o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ABBIAMO argani, betoniere, lavorazioni, elevatori, ferri servizio, compressori stradali, Edile, Madama Cristina 111, Telefonare 682-342. Ristemani 1049

ACQUISTATE direttamente rubriche fini ai spaghi fini) presentazione intelligen. Telefono 46-001. L4748

ALTERNATORI, trasformatori, motori, dinamo, apparecchiature per cabine, isolatori, contattori, occasioni vendiamo; Saracco, corso Vercelli 52, Telef. 31-838.

ARGIOCCASIONE trapani presse perandi smerigliatrice smeriglio bilanciori engbetti, Tel. S. Secondo 37. L4826

ATTENZIONE Grandonni con garanzia affittacarro, affittarini, triacarro, mano. Organizzazione Rosello, piazza Repubblica 6, telefono 50-377, via Belfiore 60, telef. 883-729.

BANCHI scolastici buona stato altri arredi Torino, mattino 46-271.

CALDANE a vapore tipo accessori. Compra vendita Cacciatore, via Montemagno 6. Telef. 250-764. L4436

CARRELLO elettrico portata 12 quintali lavola 2,40x1,10 condizioni vende FILP S.P. 373, telef. 781-132.

CATENE usate e nastrandi per aziende, industrie. Mineggio, Mussini M. Tellonare 871-713. 10300

CERCASI pendolini elettrici con temporizzatore anche occasione purchè funzio stato per sostituire parti valevole elettrico. Scrivere Torino 7208, SPI, Torino. 34823

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, pateamenti. « Filter », via Nizza 32, telef. 683-676. 70354

CONDUTTORE elettrici Ponti, Mazzini 21. Telef. 872-234. 16263

COPISTERIA moderna Raffaello tutti lavori affici, Tarioni. Corso Raffaello 21.

FILI speciali Ponti, Mazzini 21. Telefonare 872-234. 18263

FRANTOIO pietrame mt. 3,20 completo motore cereali grande semilavoro vendesi. Rolda, Cavour 30. L4606

IMPRESA cerca autocarri ribaltabili massa portata per lavoro fuori provincia di Asti Telefonare 365 034. L4687

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Cigna 5. Telefonare 31-260. ...TT

MARMI, magazzino, laboratorio rivestimenti ed accessori occasione, Avv. Donati, Re Umberto 1, telefonare 520-006.

MOTORE Riva Diesel Hp 150, giri vendesi ottime condizioni. Scrivere Pegaro, Cantiere 4, Genova. 4717

MOTORI trasformatori alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Laporta, Ucelli Revigliasco 1677.

MOTORI GUTTORI, motori elettrici, elettrogeni, aperatigliatrici, ottimi costruzione germanica. Stephan, Telefono 22-745. 674

OCCASIONE tubi tipo draghaia, bacinale. Telefonare 538-308. 72396

PETITO cova Torino automatico Acme qualità, passeggio torre 32, Telefonare 66-537. 24340

RETE cinta, stiuia per pollai, pollai, filo zincato a spinato. Scrivente, corso Trapani 163. 8871

SALUMIERI cerca stiuga per salumeria, macelleria, Bongiovani, Borgo 2.

SICHORA distilla resistivo Cannelli ricambi, giornalmente Torino accelerobe musicali Rivoli, Autoscuro pompieri, refrenage, garanzia. Scrivere cassetta 26 S, SPI, Torino. 4209

TIMPANI tamburi, cilmi, piatti, trombe, 200, 1655x1250. Carpentaria meteliche Lavorazione lamiere, affini, tubi, acciai per autoclave. Lavorazioni accurate, consegna collaudo. Rimborso. Ricarica 2, telef. 683-922.

TELESALVAMORTORI aria olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, Tel. 873-811.

TORINI parabelli ed revolver, Pradelli sottovelli e sottiani, tiragni, pistolazzi, trilliatrici, presse, 6. Maurizio 61.

TRASFORMATORI consegna pronta telefonici privilegio motori, alternatori, dinamo, luce, Fiamma Agliotta, telefonare 21-309. 371

TRASPORTI, traslochi, tipo ti dai o saltnari, Fratelli Gede, Telefono 30-402. 103654

TUBOVINILE pluviali, lagunare, acqua, elettricità, Ditta sempre. Richiesta, corso San Maurizio 25. 8577

VETRA occasione vendo portoni vetri farro, legno rovere. Telefono 870-631.

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

AMMINISTRATORI ogni giornali lavori cassi cassi, Telefonare 897-703. L4527

CALDAIE, trasformati, refrattari, pallini cemmi, riparo sostituzioni. Sparo, telefono 510-580. L4500

MAGLIA di senza interiore Cantina interni lavoro eterno terzi. Telef. 780-363.

MECCANICO poica lavori montaggio elettrico-tubi tranciarum misurare montaggio Telefonare 521-032. 103651

OCCHIALI prodigiosi e fascicoli e protabilissimi consorziati vista, servizio mutuo San Massimo 43. 18571

PER una bella decorazione (tappezz e Legnanelli) informa ditta clientela dispondono qualsiasi località. Telefonare ore pasti 777-077 via Duchessa Jolanda 15, Torino. 02506

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A buon prezzi rivolgo parteria con tenuta, affitto mite, in quintali giornalieri, eventual ritiro commercio 6 milioni 800.000, idrogeni Trotta Cassia Anglesen, Nizza 9. 522

A impegni funzionari pubblici e privati di rata annuale possiedi immobili rispondenti 10 rata. Esamino inoltre ogni altra attività, Riservatezza, Fiscotes, P. Maria 4, telef. 47-346. 2664

A vecchio cedesi attivo-redditizio studio in Torino. Telefonare 554 335.

A Porta Nuova avviatissimo alimentazione cedesi. Tenia Chiesa, Nizza 17.

ABBIAMO rappresentanza generale cartoleria, cartoria ambientale. Rimborso, San l'Anselmo 19. 837

ABBIAMO commercialisti 50.000 giornalieri forte reddito cedesi 2.500.000 Torre, Cavour 28. 960

ABBIAMO interno confezionamo 300 liceri giornalieri, bollettone cedesi occasionalmente oppure gerente Ricerca trasferibile 1.200 000. Torre, Cavour 28.

AFFARISSIMO causa morivi famiglia cedesi negozio fiori bellissima zona. Scrivere Foglio Armando, via Thaon di R. Torino. 85038

ADRIANO da cedere diversi negozi generi diversi S. Paolo. Telef. 989-617.

ACQUISTO dirigibile pasticceria zona interessati. Telefonare 984-409 orario pasticcerie. F2905

AFFARE profumeria polleria cedesi oppure gerente. Mezzanotte 140, telefonare 898-076. 02364

AFFARONE antiquariato rivendita pezzi punta frasca cedo. Gravosorio. Cermaia 40. 3268

AFFARONE negozio biancheria Porta Nuova, cedesi causa trasferimento. Telefonare 621-011. L4611

AFFARONE 1.200.000 laboratorio elettromeccanico con brevetto facilissima realizzazione. Telefonare 30-108. 82746

AFFERMATISSIMO via Roma negozio moda abbigliamento cedesi, immediati. Scrivere cassetta 6207, SPI, Torino.

AFFITTASI autofficina ottima posizione capienza 300 macchine. Settembre, XX Settembre 3. L4088

AFFITTASI alta montagna trattoria privata. Scrivere cassetta 9168, SPI, Torino. 62902

ALBERGO meraviglia, località rinomatissima, 35 camere, forza reddito, cedesi. Scrivere cassetta 6132, SPI, Torino.

ALBERGO elaborato dar industrialmente attualissima 10 km da Torino, lavoro assicurato, forte reddito dimostrabile, cedesi vera occasione. Gabetti, via Cavour 2. 872

ALBERGO cedesi, ritiro commercio, avviatissimo bar-ristorante, pensione. Scrivere cassetta 7 U, SPI, Savona. 4711

ALMA, E. Finocchiaro Aprile 1, Lodi cedono cartoleria, 4 vetrine, luce jalvuo. 841

ALIMENTARIO, cuoa commerciale, ottima giro affari, cede, causa partenza. Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

AMPIO negozio alimentary torie lavori collettore, cambio terreno alloggio, ottima gerenza. Telefonare 55-848.

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi, autoveicoli, camerini, industriale commerciali, industriali, Com, Fai, via Cavour 7, telef. 528-821. 10317

ATTENZIONE! Lavanderia dua macchine centrifughe 180.000 mensili, cedesi 1.000.000. Balma, Sacchi 24. 2935

ATTIZZATISSIMA officina lavorazione ferro si mantiene, mezzanino metri quadri 500, cedesi, affitti cedesi. Gabetti 2108, SPI, Torino. F2400

AUTOFFICINA attualissi lo autosoccorsi, Francia cedesi telefonando. Telefonare 790-938, 293-980.

AUTORIMESSA autoriparazioni tamponi elettrici cedesi. Scrivere cassetta 9010, SPI, Torino.

AUTORIMESSA bellissima, signorile, 120 vetture, gabbia 130 vetture, avviatissima, utile garantito vedendo prova 250.000 mensili, cede 7.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 3763

AUTORIMESSA modernissima, 80 macchine, zona fortissimo sviluppo, cedesi occasione. Cavalieri, Sabaudia 21. 593

AUTORIMESSA Nizza 168, unico anno, sito mite, reddito garantito, 3 milioni, cedesi. Telefonare 49-776. 616

AUTORIMESSE risanamenti 50 anni cedesi. C. Da Verzasca 68. M0034

AUTOSOVVENZIONI immobiliare operazioni. Richiedere massimo 15 mesi. Modalità, segretezza. Finanziaria, P. Micca 6, telef. 47-346. 2564

AVVIATISSIMA autoscuola ottima zona, 100 macchine in posteggio fisso, azione mite, vendesi per superiorità ore, Alto reddito. Scrivere cassetta 1183, SPI, Torino. 635

AVVIATISSIMA cartoleria parapiglie accessori, cedesi 6.150.000. Affarone, forte garantito, Trotta Campo Anglesen, Nizza 9. 523

AVVIATISSIMO negozio occasionale occasione cedesi 500.000 contro mezzo. Telefonare 63-187. 1710

AZIENDA jeeri auto carro sedia appendendo 3-4 milioni mensili amministrazione. Scrivere cassetta 7291, SPI, Torino. 84094

BAR bosco a nuovo urge coloro cause impegni occasione 1.800.000. Telefonare 650-132. L4043

BAR avviatissimo, zona industriale, grande passaggio, incasso assicurato, cede 9.500.000 Gabetti, Carducci 132.

BAR, caffè, pochi personali bene avviato cedesi causa familiari, partenza marzo Gabetti 4.800.000. Telefonare 703-860.

BAR nella rinomata moderno, forte lavoro cedesi impianto affarino 7 mil 600.000. Fissa, Dei Carmine 28.

BAR ristorante con alloggio, 16 km. Torino, bellissima posizione, forte lavoro, cede Gabetti, Giulio Cesare 58.

BIELLA cedesi avviato salib supermercati, biliardo, televisione, Toccadio. Scrivere Q.1469, Pubblicità Olivo, Biella.

CAFFE' esercizionali vino reddito dimostrabile cede o cambio con alloggi vecchi quovi o terreni. Scrivere cassetta 9048, SPI, Torino. M3385

CAFFE' pasticceria angolare forte lavoro, clientela avveniire, cedesi. Nelli, Gabetti 30. 638

CAFFE' vini cosa operata avendo 2 milioni 500.000, giornaliere. Telefonare 695-063. 84413

CARTOLERIA libreria fronte scuola fortissimo incasso cedesi affarone 1.000.000. Fissa, Dei Carmine 28. 796

CAUSA capitale cedesi impianti accessori bene avviato moderno, mini possesso Telefonare 520-347. L4850

CAUSA età Stellare, importante merce industriale esportatrice, clientela cassa anche capacità amministrativa, possibilmente conoscenza lingue, eccezionale successiva cessione intera azienda. Capitale necessario 30-40 milioni. Inviare Scrivere cassetta 8170, SPI, Torino. F2755

CAUSA malattia cede bar pasticceria piccola. Via Montgenevro 120, tel. 388-068.

CINEMA richiama Torino, 350 cedesi, buona impegni, urge cedere. Telefonare 296-305. 62316

COMPLESSO industriale neghezia cedesi nuovo avviatissimo, cassa cinematografica industriale Vercelloso, cedesi 14.000.000. Telefonare 538-012. F2671

CONCESSI bar-bottiglieria avviatissima, alloggio, Garzoni, 8, Torino 12

DIPLOMATO disponente 13 milioni automezzi. Bari generale immobiliari, trattenebbe ribasso o partecipazione azienda ottimamente affermata. Scrivere cassetta 3215, SPI, Torino. M4145

DIRETTAMENTE cedesi interno centrale 1867 300 più personali di assistenza materia, Telefonare 883-583. M4018

DISPONENDO inserzione cedesi vecchio proprietario noleggio. Torino, n. 284-231 ore pranzo. M4415

DISPONIBILE attrezzatura riparazioni motori bruciati cedesi tradizioni, farsi conoscere con meccanico generico anche provincia maggiori dettagli. Scrivere cassetta 6127, SPI, Torino. 84620

DROGHERIA avviatissima ampiezza cedesi 6.000.000 affarissimo. Telefonare 4.800.000. Telefonare 703-860.

DROGHERIA, commestibili, frutta, recluta, corso Regina cede 1.600.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 3763

DROGHERIA, commestibili, avviatissimo incasso dimostrabile 50.000, causa trasferimento, cede 2.500.000 trattabili. Gabetti, Carducci 132. 3763

FIRN avvenimento asta, casa, terreni, massime valutazione, celerità. Telefono 873-038. 13500

FRANCESCHE rapidamente sulle aste terreni, valutazioni Telef. 53-330, 53-530 10543

GABETTI, XX Settembre 17, Organizzazione specializzata cessioni rilievi negozi, aziende in Tre Filiali in 200. Chiedeci 132, Giulio Cesare 58. Ricevuti nostra agenzia più vicina interpellandoci troverà ogni acquisto. 660

GERENTI cercansi per licenziamento bar su piazza mercato, Borgo, Corso Alberto 61. 653

GIORNALI cartoleria centralissima, fermate tram, pullman, visitazione mercato, cede 500 giornalieri, cede 6.300.000 Gabetti, XX Settembre 17. 2765

GIORNALI forte cartoleria centralissima vendesi Corso Cosenza, 3, Ottavia 47. 84409

LABORATORIO farmaceutico, importante città piemontese, specialità proprie registrazione registrata, reddito dimostrabile, cede 19.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. 2765

LABORATORIO panificazione cedesi causa, oppure gerenza lavoro 5 persone. Telefonare 50-842. 709

LATTERIA 350 litri cedesi occasionalissima 5.000.000, altra 140 litri licenza trasferibile 2.500.000. Fissa, Dei Carmine 28. 796

LATTERIA 170 litri cedesi cedo 2.000.000 Cambiano, S. Ottavio 47. 84413

LATTERIA litri 330, buon avviata, zona centrissima sviluppo, incasso 60.000 giornaliero, cede 6.900.000 Gabetti, Carducci 132. 3763

LATTERIE, salsamenterie, pollerie posti, panificazione impiego, cedesi. Gabetti, Saluzzo 21. 2914

LAVANDERIA, stireria, forte lavoro, redditizissima, causa familiari, cede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 2763

LICENZA commestibili, bollettone, frutta, vino bianco, alimentari, cedesi, 2 milioni 500.000 vende. Negozio. 311-648. 511.648

MACCHINARI moderni, ferro lavorare rame, valevole affare capannone mezzi guadrai, 500 mq impianti attrezzature, cortile, affitti. Scrivere cassetta 3050, SPI, Torino. M3403

MACELLERIA nuova centralissima cedesi affittasi causa salute, occasione. Telefonare 655-592. L4707

MAGAZZINO vini, alimentazione, alberghiera stanza, utile 1.500.000 annue, cede 600.000 Gabetti, Giulio Cesare 58.

MERCERIE zona Bernini 1.500.000 cede Angelo, Francia 2. Telefonare 311-848.

MOTORI famiglia cedesi attuazione commerciale drogheria macellazione lavorazione ingrosso Rivoli, Revigliasco Tazzetto, c. Della Verrua 34, Verolengo.

NEGOZIO fiori (lingerie) bellissima cedesi 600.000 oppure affittasi persona. Telefonare 69-770. 635

NEGOZIO mobili, centralissimo, angolare, grandi vetrine, arredo, affitti milione, adatto qualsiasi genere, cede 7 milioni Gabetti, XX Settembre 17. 2763

NUOVA salumeria redditizia cause salute cedesi 2.000.000 dimostrando. Telefonare 200 914, ore lavoro. L4496

OCCASIONE privato cede piccolo negozio frutta verdura chiosco privata passaggio. Telefonare 318 197 ore 13.

OCCASIONISSIMA espansionale negozio articoli casalinghi e calzature con appartamento mobilisto 1.500.000. Scrivere cassetta 4184, SPI, Torino. L4638

OFFRO ufficio avvocato, tributarista cambio collaboratrice, disponga, cede Raffaelin 23. 84633

PANETTERIA forno cedesi, 220 kg. negozio, ottimi affarone 7.800.000. Fissa, Dei Carmine 28. 796

PANETTERIA forno vapore Valle Lanzo cedesi ancora. Cavallera, Nizza 20 21, Torino. 599

PANETTERIE L'ufficio Cagliari si tratta esclusivamente panifici e rivendita pane. Saluzzo 72, telef. 83-524. 573

PANIFICAZIONE cedesi attrezzatissima moderna cedesi 1.000.000. Paletti, telefoni 890-604, 897-779. 4321

PASTICCERIA zona Statuto 800.000 cede Napoli, Francia 2. Telef. 531-548.

PASTIFICIO avviatissimo, redditizio via cedesi commerciale cedesi. Raffi, Gabetti 30. 596

PASTIFICIO laboratorio cappelletti cedesi. Scrivere cassetta 6035, SPI, Torino.

PENSIONE Porta Nuova, cedesi alloggi signorili 1-2-3-4 e più vani arredati od affittasi od affitti. Telefonare 694-194, 61-483. 1663

PERSIANE Porta Nuova, ottimo impegni cede 1.900.000. Univoli XX Settembre 17.

PEN camioni, rifiuti, negozi qualsiasi garanzia, clientelari Boccoli, passo Carignano 6. Telefonare 46-993. Mezzimo cerbelli. 10295

PETTINATRICE cede causa trasferimento avviatissima zegnalo 2. Paolo, Telefonare 380-741. L4723

PETTINATRICE zona Valdocco cede. Telefonare 554-722, ore pasti. 144009

PRIVATO cede pasticceria importante 2. Rita oppure gerenza, Richiesta 2.500.000 contanti. Telefonare 62-497. 84674

PROFUMERIA, nuova, bellissima, occasione, cede 1.300.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 2763

RADIO, televisione, materiale elettrico, cede sotto 100.000 mensili, cede 1 milione Gabetti, Giulio Cesare 58. 2765

RISTORANTE centrale, avviatissimo, causa motivi familiari, cede 8.500.000, eventuale permuta alloggi, Gabetti, Carducci 132.

RISTORANTE intimento centrale (vendo anche anzi) cedesi affittasi, adatto famiglia numerosa. Scriv. cassetta Alfieri SPI, Torino. L4029

RIVENDITA pane commestibili pane frumento 300.000 cedo mensili. Ulteriormente cedesi anche rinchiuso, Quirico, Garibaldi 3. 630

RIVENDITA pane zona Porta Nuova cedesi grande con giardino. Telef. 21-964

RIVENDITA pane non vino e drogheria avviatissima cede privato. Telefonare 552 886. 63677

RIVIERA Fiori ordini avviatissima cartolibreria, giocattoli, ingrosso, dettaglio. Ventimiglia, Dalmazia 4, Oneglia 4703

SIGNORA sola in grande casa permetta disposta condividere con piccolo appartamento. Telefonare 534-304. 84561

SPORT eccezionale, pesca, arrotolatrice, mezzo signorile, grazia avviagno, cede 600.000 Gabetti, Carducci 132. 2761

STUDIO desiderato avviatissimo locatio Riviera Comune affittasi Scrivere cassetta 31 P SPI, Genova 4704

TABACCHERIA bar alla tenuta sotto si guarda cedesi sicura in gerenza. Telefonare 523-274. 84604

TABACCHERIA centralissima vendo per mia rimovibile 11.000.000 trattabili. Telefonare Tommaso 71. 82768

TABACCHERIA bar centrale, forte incassi, cede, Napoli, via Duoretti 2. Telefono 511-645. 3179

TABACCHERIA locale tabaccai 1.500.000 settimanale, vendesi alloggio sedesi. Scrivere cassetta 4220, SPI, Torino. L4673

TABACCHERIA redditi 230.000 cede mensili ruta occasione cedesi 10.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 630

TABACCHERIA levata 1.200.000 settimanali, grandissima cedesi altra 700.000 settimanali 30.000.000 altra 450.000 mensili 5.500.000, Fissa, Dei Carmine 28. 796

TABACCHERIA 800.000 levata settimanali cede Gabetti, Carducci 132. 3763

TABACCHERIE levata settimanali 600 mila, 800.000, 900.000, 1.000.000 ogni zona disdicendo cedesi, Quirico, Garibaldi 3. 630

TINTORIA cedesi conventionalissima vantaggio. Telefonare 679-066. L4693

TORREFAZIONE bar, supermercati, licenze coloniali, zona centrale sviluppo vendesi 11.000.000. Scrivere cassetta 6170, SPI, Torino. 02663

TORREFAZIONE centralissima, causa macchina espresso, 30.000 giornaliere, utile giornaliero garantito 15.000 cede 1.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. 2763

UFFICIO commerciale esamina combinazione persona sola, competente edotta, Scrivere cassetta 2186, SPI, Torino.

URGE cedere bar 35.000 garantite, 5 milioni. Torrefazione 40.000. Disarina Sant'Anselmo 18. 623

ASTAGIL salone vendesi alloggi mobili 1-2-3 camere libelle condizioni eccezionali. Scrivere cassetta 129 C, SPI, Milano. 4633

A Rivoli vendo o affitto 2 camere, prezzo. Telefonare 960-195. L4626

A buone condizioni alloggi acciaroni, finiti accurati, vendesi liberi di cosa, ore ufficio, telefono, cortile. Facilitazioni pagamento. Magazzini, negozi, case reddito. Rivoli corso Lauge Lascia angolo lungo, Madonna Rose 40. Telefonare 988-507, 870-316, 766-698. 1545

A dirigenti Fiat vendiamo accasi speciali appartamenti come Massimo d'Azeglio, allamande signorili, doppi ingressi, doppi servizi. Telefonare 688-151. 14726

A Santena, appartamenti posizione pianeggiante, zona centrale, silenziosa, vista mare, vendo direttamente Impresa Marchesi, corso Imperatrice 82, Telefono 53-28. 1213

A 400 metri Porta Nuova, vendiamo alloggi signorilissimi 1-2-3-4 e più vani arredati od affittasi od affitti. Telefonare 694-194, 61-483. 1663

ALLOGGIO composto 3 camere, cucina, bagno, balcone, ingresso, ripostiglio, cantina, soffitta, box auto, cede proprietario. Telefonare 22-744. 3639

ALLOGGIO cedesi via Andrea Doria composto 5 camere, gabinetto. Scrivere cassetta 8216, SPI, Torino. F2779

ALLOGGIO da ristrutturare, in costruzione mobile, D'Azeglio, Sant Ubaldi, Francia, locale seminterrato 1000 mq, 25 locali uso uffici piano rialzato. Telefonare 696-280. 84757

APPARTAMENTO corso Vittorio (Borgo Vittoria) vendesi alloggi signorili bene arredati, doppi servizi ricchi marmi, ottimo investimento. Telefonare 882-927, mattino, Vitelli pomeriggio via Teldori angolo Monferrato. 3608

AFFARE! Al 9 mese vendo mezzi grande di negozio, 7 apertura più locali accessibili (12.000.000), ingiustificato Fornaio, piazza Lagrange. 1200

AFFARE mezzi pensione completissima, 18 camere, 9.000.000 comando pensione 11.000.000. Telefonare 40-585.

AFFARONE privato urge vendere alloggio nuovissimo 2 camere cucina cucinino bagno 2.600.000 affittasi 30.000 oppure libero subito. Via Modenone 112, Castegnaro, tel. 32-185. L4254

ALASSIO vendesi ottimi locazione alloggi mare passeggiata Cadorna, 10 camere grandi terrazzi, Rivolgersi: Vigliani, via S. Barnaba 8, Milano. Telefono 581-610. 1903

ALLOGGI signorili da tre a sette camere servizi impresa vende direttamente. Occasione Massimo 287. 61459

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi vendonsi ultime rimaste. Zona Francia e Pozzo. Telefonare 772-887 6106

ALLOGGIO angolare moderno quattro vani accessori lavoro lungo mq. 115 vendesi contanti 4.000.000 libero. Rivolgersi Zecca, corso Orbassano 98, ore 16-19

ALLOGGIO come G. Ferraris, 3 camere, doppi servizi, mq. 310, vista immutabile vendo causa, 12.000.000. Privati, telefonare 898-807, 897-774. 3536

ALLOGGIO (Stadio) tre vani, servizi, ingresso 2.000.000. Gervaso, L. Tarosa 12.

ALLOGGIO 3 camere cinelli, cucinino bagno tutto accessorio, affittasi 30.000. Via Nizza vendo causa trasferimento 2 milioni 800.000 più mobili, vera Parella. Telefonare 691-010. M4103

ALLOGGIO alloggio Cenisia 3-4 locali doppi servizi. Tel. 534-454, geom. Lacchia. 7000

ALLOGGIO corso Regina (Martinetto), due camere, cucina, terrazzetto, libero 8.000.000. Archibardi, Settembre 58.

APPARTAMENTINI confortevoli, negozi, vendonsi direttamente, buone facilitazioni, zona Francia e via Bisagnino, Telefonare 54-736. 16311

APPARTAMENTO appartamento vuoto Orientale, 2 camere tinello servizi, 2.100.000 Lanzone. 763

APPARTAMENTO cedesi 3-10 camere possibilmente con terrazzi. Telefonare 22-744. Avvocato Agnelli 98. 3639

APPARTAMENTO cedesi tre Andrea Doria composto 5 camere giardino. Scrivere cassetta 8216, SPI, Torino. F2779

APPARTAMENTO in costruzione, in consegna mobile, D'Azeglio, Sant Ubaldi, Francia, locale seminterrato 1000 mq, 25 locali uso uffici piano rialzato. Telefonare 696-280. 84757

APPARTAMENTO corso Vittorio (Borgo Vittoria) vendonsi alloggi signorili bene arredati, doppi servizi ricchi marmi, ottimo investimento. Telefonare 882-927, mattino, Vitelli pomeriggio via Teldori angolo Monferrato. 3608

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, bagno, balcone, ingresso, ripostiglio, cantina, soffitta, box auto, cede proprietario. Telefonare 22-744. 3639

APPARTAMENTO vendesi alloggio Mercadante 4 camere, piano, 1.800.000, via Revello 96, Collegno. 64150

APPARTAMENTO vendesi alloggio 4 camere, piano rialzato, 1.800.000, via Revello 96, Collegno. 64150

ALLOGGETTI signorili tutti comforts moderni residenziali lunghe mensilità ed anche. Lariana (privati) 5-7. Telef. 53-948

ALLOGGETTI tutti comforts una, due camere, tinello, cucinino recenti costruzioni piemontesi Cavoretto, Telefonare 378-510

ALLOGGI liberi vendo vecchia cedro alloc 3-4 camere servizi corso S. Maurizio 71, telef. 50-077. 624

ALLOGGI panoramici, 1-2-3 camere servizi, vendonsi 4, Rim. Corsoli, A. Doria 16. 3600

ALLOGGI panoramici, luminosi, 3-4-5-6-7 camere, salone, ecc., doppi servizi, ampio balconate, terrazzi a giardino, vendonsi. Visitare anche giorni festivi, cantieri corso Massimo d'Azeglio 49, 51 e 100 angolo via Tiziano. Telefonare 529-151.

ALLOGGI 1-2-3 camere, cucinini negozi autonomamente, magazzini, prossimi aperti vendonsi direttamente. Muleo, Massimi, cantiere via Vandalino ang. Stradale.

ALLOGGIO via Oderzo, 2 camere, cucina, nuova costruzione quinto piano, terzo particolare elettrico, reddito 318 lorda annue, vendesi 2.600.000. Poletti, telef. 696-607, 897-774. 3639

ALLOGGIO libero quattro camere moderne Rivalta 2.300.000. Telefonare 772-781, ore pasti. 64150

ALLOGGIO signorili 3-4 camere, ingresso, servizi, inizio Barriera Milano impresa vende 27.000.000 più mutuo. Scrivere cassetta 7296, SPI, Torino 84124

CASA Regina Margherita 14 camere letto magazzini, autogarage 1800 mq. vendo 14.000.000. Telefonare 871 695.

CASA, 2, Paolo-Lanza, robustissima, divisi alloggiati camere, tinello, terrazzo, bagni, 16.500.000, Tarantina, Dinanni 61.

CASA 4 piccole terreno libera subito Collegno Torinese 2.000.000. Telefonare 882-576. 84003

CASCINA 50-100 giornate acquisterebbe industriale zona Torino-Cuneo. Scrivere cassetta 1180, SPI, Torino. 858

CASE moderne reddito vendonsi direttamente, buona facilitazioni garanzia. Telefonare 753-735. 16921

CASETTA con terreno 2.800.000, Asseranetina, villetta comoda Lingotto 7 milioni 700.000, villetta collina S. Mauro 2.800.000 terreno 7.000.000. Telefonare 882-987, Dibono. 1215

CENTRALE luminosissimo alloggio altro 100 mq adatto ufficeno, vendesi 3.200.000 Telefonare 43-778. 615

CENTRALE eccezionale acquisto casa quarenta camere tutti comforts possibili vendita reddito, cedesi informazioni, dettagliatissimi scrivere cassetta 1181, SPI, Torino. 3285

CORSO Belgio 32, vicinanze Porta Palazzo, vendesi ampi alloggi signorili, grandi terrazzi. Visite 16-18. Telefonare 275-939. L4235

CORSO Emilia 32, vicinanze Porta Palazzo, vendesi ampi alloggi signorili, grandi terrazzi. Visite 16-18. Telefonare 275-939. L4235

CORSO Re Umberto residenza signorile 3 camere cucina vendo 4.900.000. Lanzone, Arcivescovado 5. 762

CORSO Re Umberto, alloggio lussuoso, 3 camere, ottello cucinino, ripostiglio, cantoria moderni, cucine lusso, vendesi reddito 300.000 annuo, vendesi 4 milioni 200.000. Poletti, telef. 696-607, 897-774. 3538

CORSO Trapani signorile 54 piano mq. 150 vendesi. Tel. ore pasti 353-382.

CORSO Umberto, vicinanze stazione Dalla, due signorili appartamenti contenitori. Scrivere cassetta 1158, SPI, Torino.

CORSO Orbassano 20 vendonsi alloggi liberi di occupati, 1-2-3-4 servizi. Visite 15.30-17.30. 4051

CORSO Peschiera 283-285 vendonsi alloggi 1-2-3 camere, liberi di occupati, lavino centrale, ascensore. Visite 15-18. Telefonare 650-070. 608

CUMIANA vendesi 8 camere fruttelo tutto cinque soleggiatissimo. Tel. 950-431.

DOGLIOTTI alloggio primo piano, mezzo, 4 camere cucina doppi servizi, magazzino, cantina, vendo. Telefonare 41-094.

DIRETTISSIMO terreno 450 per villetta vendo fron. Reg. Margherita. Telefonare 761 ore. 84147

DUE alloggi contigui, corso 12 vani soleggiatissimi, tripli servizi, per due famiglie, perfettamente unici, separati. Accidenti, Settembre 58. 4052

FINANZIAMENTI fino 36 mesi su vendita alloggi, massima segretezza scalare. Diserezione. Elio, Sonni 26 Umberto 5.

FINANZIAMENTI, mutui, ristrutturazioni, cedita alloggi, massima discrezione, rapidità. Telefonare 511-648. 3338

GABETTI, XX Settembre 17, vendo case appartamenti, negozi da reddito. Organizzazione tecnica. Tre Filiali in Torino e Vittorio Minuziosa 200. Cardenal 132, Giulio Cesare 58. Interpellateci prima cosa. 3600

GRAN blades, vendesi alloggio signorile 155 mq, più garage. Telef. 48-770.

GRANDI alloggi 2-3 camere, cucina, servizi, signorili, moderni, ultimi reddito 6% più mutuo, vendonsi direttamente dilazionando pagamento. Principessa Clotilde 17, visita ore 15-18.30. Poletti, telef. 696-607, 897-774.

GRUPPO immobiliare italo-sud-americano acquista direttamente case importante posizione, cerca si disponga, in Torino, pagando contanti fino 2 milioni. Scrivere cassetta 1166, SPI, Torino. 3338

IMPIEGATI professionisti assicuratori Cooperativa Largo Tapini, ne ottenete immobile costruzione vostro appartamento; senza anticipo. Rendon. Valperia Emanuele 18, Torino lunedì, martedì, sabato 17-19.

IMPRESA vende in via Brocchi case 36 camere 3 larghi retro, affittasi alloggi 3 camere servizi. Telef. 882-454.

IMPRESA disponendo mutuo, terreno Crocetta costruzione case 70-100 mensili per privato. Scrivere cassetta 7294, SPI, Torino. 84137

IMPRESA vende ultimi balconi affacciati via Valentino Carrera, 3 camere 2 bagni servizi. Telef. ore pasti 780-938

IN signorile vendesi 2-3 camere servizi, finalmente cucine, servizi, cantina moderni, libero, zona corso Tassoni-piazza Bernini, 4 milioni trattabili. Poletti, telefonare 696-607, 897-774. 3538

OCCASIONE vendesi alloggio 3 camere, cucina, servizi, cantina moderni, libero, zona corso Tassoni-piazza Bernini, 4 milioni trattabili. Poletti, telefonare 696-607, 897-774. 3538

OCCASIONISSIMA, pesca Marmulada 4 camere, cucinino doppi servizi, moderno, mentre tasse, libera vendesi due alloggi, avendone 2.400.000 trattabili. Poletti, telef. 696-607, 897-774.

PALAZZINA ricamare Boringhieri, due alloggi, giardino, garage, vendo, attico, eventualmente permuto parallelamente con alloggi Torino, Sanremo, Tel. 80-793.

PIED à terre 2 camere, signorile, vendo direttamente. Scrivere cassetta 7294, SPI, Torino. 84132

PROFFI Ristrutturazioni condizioni eliminiamo gratuitamente impianti e assicurazione tutti impianti e dispositivi termici adatti compartecipando recuperi. Scrivere cassetta 9030, SPI, Tor

NOTIZIE PER LE DONNE

Genitori alla sbarra

Un test americano consente di scoprire come un padre e una madre sono giudicati dai propri bimbi

Che opinione hanno i vostri bambini di voi? Per aiutare i genitori a saperlo, la scuola di medicina di Washington ha preparato sedici disegni che rappresentano il padre e la madre con i loro bambini nelle più frequenti situazioni quotidiane. Il «test» consiste nel chiedere al bambino di scegliere, tra le risposte indicate, quella che, secondo lui, avrebbe fatto la madre o il padre.

Pubblichiamo due di questi disegni. Una madre il cui bambino abbia scelto la risposta n. 3 del primo disegno appartiene al tipo «autoritario» o scarsamente «affettuoso». Le risposte più lusinghiere per la madre e che dimostrano le sue qualità di educatrice intelligente e amabile, sono la n. 1 (molto affetto e molta autorità) e la n. 4 (molto affetto e poca autorità). La risposta n. 3 rappresenta una scarsa d'intelligenza materna: si riferisce ad una madre che non ha verso il figlio né affezione né autorità.

Nel secondo disegno è di scena il padre. La risposta n. 1 (poca autorità molta affezione) rivela un'esagerata tolleranza o una scarsa autorità. La risposta n. 2 è la migliore lode per un padre: significa che è molto autoritario, ma anche affettuoso. Un padre il cui figlio sceglie la risposta n. 3 è destinato a essere obbedito controvoglia e a destare in lui un silenzioso rancore (autoritario e troppo poco affettuoso). Il padre n. 4 non è né autoritario né affettuoso. In casa, corda pazza, e i figli lo sanno (e ne approfittano).

Scegliete la risposta

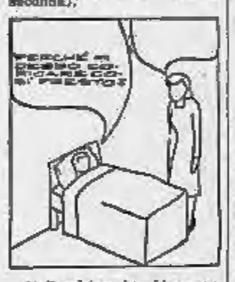
1) Abbracciamoci tutti subito, in segno di pace.

2) Non posso permettere che i miei figli si picchino. Sarà meglio che voi due pensiate insieme.

3) Andate tutti e due nella vostra camera.

4) Raccontate a vostra madre, tutte e due, quello che avete fatto.

(La risposta migliore è la seconda).



1) Perché un bambino, per crescere sano e robusto, ha bisogno di dormire molto.

2) Perché li ho ordinato così.

3) Ricominci con la solita storia?

4) Te ne prego, non fare storie! Vuoi che ti legga qualcosa?

(La risposta migliore è la prima).

La presidentessa indonesiana balla in un club di Giakarta. E' una delle due mogli di Sukarno che eseguì la «danza del fazzoletto» sotto la guida di un ballerino

"Indizio più indizio non è uguale a prova...,,

Il difensore chiede l'assoluzione per Egidi

L'avv. Salmieri ha affermato stamane alle Assise di Firenze che tutta l'accusa contro l'imputato si basa unicamente sulla fantasia e sulla prevenzione degli inquirenti - Una dura requisitoria contro i sistemi dei funzionari che avrebbero "strappato,, la confessione di Lionello - Domani sera la sentenza

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, martedì sera.

«Lionello Egidi non può essere stato l'assassino di Annarella Bracci. Sono venute meno tutte le prove che possano avere, non dico giustificato, ma motivato, l'imputazione. E di conseguenza io chiedo la sua assoluzione».

Il programma di Adolfo Salmieri sul quale è ricaduta la responsabilità di assistere Lionello Egidi nel momento più delicato di tutta la vicenda, al momento cioè della sentenza, prevista per domani sera, è di una semplicità impressionante. «D'altra parte — ha voluto sottolineare subito l'avvocato Adolfo Salmieri mentre stava per accingersi a una fatica destinata a protrarsi per l'intera giornata — è inutile che l'accusa venga a dire che indizio più indizio è uguale a prova. Signori giudici: zero più zero è sempre uguale a zero. L'accusa per arrivare a concretare la propria costruzione ha dovuto ricorrere alla fantasia e si è dovuta basare sulla prevenzione, come non è difficile notare in quell'episodio della via Appia Antica, ove l'attenzione su Lionello Egidi si soffermò soltanto perché si trattava di lui. Un'altra persona, sorpresa a fare complimenti in modo paterno a una bambina, non sarebbe stata non solo condannata, ma neanche arrestata».

La prevenzione. E' stato questo il primo argomento che ha interessato l'avv. Adolfo Salmieri. Perché la prevenzione contro Lionello Egidi? E' facile capirlo: perché i funzionari di P. S. avevano l'obbligo morale di fronte alla opinione pubblica di trovare a qualsiasi prezzo l'assassino. «Hanno diritto costoro — ha commentato Salmieri — alle attenuanti? La Parte Civile ha sostenuto che non hanno questo diritto: io invece sostengo il contrario. Questo, perché i funzionari della Squadra Mobile finirono per obbedire praticamente a Saverio Polito al quale si deve attribuire tutta la responsabilità di avere invitato il Procuratore della Repubblica a precipitarsi in Questura per raccogliere la «confessione» di Egidi. Non dimenticate che Polito sentì il bisogno di fare avallare subito dal magistrato quello che praticamente era accaduto in Questura, spiegare però al Procuratore della Repubblica con quali mezzi fossero riusciti ad ottenere la confessione dell'inquisito.

Non dimenticate anche quale fosse la situazione che si era creata a Roma, la cui cittadinanza era commossa per il delitto. Saverio Polito promise davanti a tutti che l'assassino sarebbe stato trovato e non appena venne a sapere che Annarella era stata veduta con Lionello Egidi poco prima di scomparire, non appena seppe che Lionello Egidi era stato visto regalare dolci a lei ed alcuni bambini, ritenne di non avere dubbi e i suoi funzionari seguirono l'opinione del loro capo, che ora diventata per loro praticamente un ordine».

Cosa abbia fatto la polizia in questa vicenda — prosegue l'avv. Salmieri — è meglio tacere per carità di patria. E' inutile che l'Accusa, dopo essersi assunta l'onere di voler tutelare la libertà di tutti si limita poi a dire che si era trattato di qualche schiaffo. Intendiamoci bene: non che noi si voglia fare il processo alla polizia; noi intendiamo soltanto farlo a quei funzionari che hanno compiuto quello che hanno compiuto ai danni di Egidi.

Comunque, che Lionello Egidi sia stato maltrattato negli uffici della Squadra Mobile non vi sono dubbi. La stessa Corte d'Assise di Roma che sette anni or sono lo prosciolse; lo hanno dovuto ammettere gli stessi giudici della stessa Corte d'Appello che invece lo condannarono, anche se essi hanno parlato di via mollica attirandosi le censure della Corte Suprema. Lionello Egidi per fortuna sua, ha dei testimoni: sua cognata, la quale lo vide arrestato da due poliziotti e sanguinante nei corridoi degli uffici della Squadra Mobile, e i giornalisti. Ed allora, se è vero che Egidi fu seviziato cosa possono contro le sue eventuali contraddizioni rilevate dall'Accusa? Non si dimentichi cosa ebbe a dire Saverio Polito, ex-questore di Roma, il quale allorché fu costretto a confessare quanto fosse incomoda la posizione dell'imputato, parlando ai giudici del Tribunale di Venezia durante il processo per il «caso» Montesi è costretto a giustificare alcune contraddizioni notate in alcuni suoi interrogatori, spiegò: «Dopo diciotto ore si può fare di un'inquisita, tutto ciò che si vuole».

L'udienza continua.

Guido Guidi

A colpi di coltello

Colto da improvvisa pazzia uccide padre e madre

Messina, martedì sera.

A San Salvatore di Fitalia, un paese ha ucciso la madre e il padre.

Il duplice omicidio è avvenuto nell'abitazione della famiglia Conigliu, al centro del paese, durante la notte. Le due vittime — Calogero Conigliu e Maria Germana, gestori di un negozio di generi alimentari, entrambi di 70 anni — sono state improvvisamente aggredite dal loro figlio, Salvatore Calogero di 30 anni, il quale ha inferito sui loro corpi con un coltello.

Il parricida, benché considerato in paese come un tipo strano, non era mai stato colpito prima di questa notte da accessi di follia, né era stato mai ricoverato in manicomio. Si ignorano fino a questo momento le cause immediate della tragedia.

Sul posto si è recato il pretore Di Naso che ha assunto la direzione delle indagini.

Secondo ulteriori particolari l'autore della strage è sposato, senza figli e abita a Piraino. Soventa egli si recava in visita dai genitori.

Il duplice delitto è avvenuto presumibilmente dopo la mezzanotte e sarebbe stato compiuto durante un attacco di epilessia di cui fi Calogero Salvatore soffriva. La prima a dare l'allarme è stata la sorella dell'omicida che abita in una casa vicina a quella dei vecchi genitori. Quando sono giunti i carabinieri, Calogero e Maria Conigliu erano già spirati, in un lago di sangue. L'assassino è stato arrestato.

Si è fatto frate

un ex-comunista ancostano

Ancona, martedì sera.

L'ex-partigiano Ermellino Bravi, militante nelle file titoiste in Jugoslavia, dove si era recato nel 1952 abbandonando il partito comunista italiano, ha deciso in questi giorni di lasciare la politica e farsi frate laico francescano. Infatti, rientrato in Italia, il Bravi, che ha 42 anni, è entrato nel convento di San Liberato a Firmano, in provincia di Macerata.

TACCUINO MILANESE

Stanno rosicchiando le strade della mia città

«Una metropoli senza metropolitana è come una casa senza ascensore» dicevano i meneghini facendo fuoco e fiamme perché si desse mano ai lavori - Ma già protestano per il gran fracasso dei martelli pneumatici, delle benne e delle scavatrici che non hanno un attimo di riposo. E si può essere certi che quando la sotterranea sarà ultimata diranno: «Era perfettamente inutile che la facessero»

Dal nostro corrispondente particolare

Milano, martedì sera.

Non siamo mai contenti. Quando non abbiamo una cosa, la vogliamo, quando ce la diamo, protestiamo perché per averla dobbiamo affrontare dei sacrifici.

Una della Metropolitana. Qualche anno fa facevamo fuoco e fiamme perché Milano avesse la Metropolitana non era una grande città, perché tutte le grandi città avevano la Metropolitana e Milano no. Perfino Roma aveva la Metropolitana, anche se i romani ci hanno poco, e la usano poco tuttora, e non è giusto che Roma abbia la Metropolitana e Milano no.

*Una città senza Metropolitana è come una casa senza ascensore, non è una casa moderna, e così una città senza Metropolitana non è una città moderna. Forse noi la useremo più che i romani: abbiamo il freddo e la nebbia, abbiamo la fretta. A Roma no. A Roma c'è un magnifico sole, un cielo splendente, e la fretta, a Roma, proprio non n'è, così la Metropolitana per i Romani, è un di più, perché chi va a piedi, chi va in bicicletta, chi va in motorino, chi va in macchina, chi va in tram, chi va in autobus, chi va in filobus, chi va in filovia, chi va in metropolitana, chi va in funicolare, chi va in funivia, chi va in seggiovia, chi va in slittino, chi va in sci, chi va in aeroplano, chi va in elicottero, chi va in mongolfiera, chi va in dirigibile, chi va in astronave, chi va in razzo, chi va in missile, chi va in sputnik, chi va in luna, chi va in stella, chi va in cometa, chi va in pianeta, chi va in galassia, chi va in via Lattea, chi va in via Broletto, chi va in via Mercanti, chi va in via Dante, chi va in via Torino, chi va in via Manzoni, chi va in via Montenapoleone, chi va in via Monte Napoleone, chi va in via Monte Rosa, chi va in via Monte Bianco, chi va in via Monte Cervino, chi va in via Monte Generoso, chi va in via Monte Grappa, chi va in via Monte Ortigara, chi va in via Monte Pasubio, chi va in via Monte Piana, chi va in via Monte Nevoso, chi va in via Monte Sabotino, chi va in via Monte Santo, chi va in via Monte Sei Busi, chi va in via Monte Spluga, chi va in via Monte Stella, chi va in via Monte Tomba, chi va in via Monte Vodice, chi va in via Monte Zebio, chi va in via Monte Zovetto, chi va in via Monte Zugna, chi va in via Monte Tre Croci, chi va in via Monte Tre Monti, chi va in via Monte Tre Re, chi va in via Monte Tre Venezie, chi va in via Monte Tre Valli, chi va in via Monte Tre Valli Bresciane, chi va in via Monte Tre Valli Veronesi, chi va in via Monte Tre Valli Vicentine, chi va in via Monte Tre Valli Trentine, chi va in via Monte Tre Valli Friulane, chi va in via Monte Tre Valli Giuliane, chi va in via Monte Tre Valli Dalmate, chi va in via Monte Tre Valli Istriane, chi va in via Monte Tre Valli Fiumane, chi va in via Monte Tre Valli Zaratine, chi va in via Monte Tre Valli Spalatine, chi va in via Monte Tre Valli Ragusee, chi va in via Monte Tre Valli Cattaresi, chi va in via Monte Tre Valli Montenegrine, chi va in via Monte Tre Valli Albanesi, chi va in via Monte Tre Valli Greche, chi va in via Monte Tre Valli Turche, chi va in via Monte Tre Valli Persiane, chi va in via Monte Tre Valli Indiane, chi va in via Monte Tre Valli Cinesi, chi va in via Monte Tre Valli Giapponesi, chi va in via Monte Tre Valli Australiane, chi va in via Monte Tre Valli Neozelandesi, chi va in via Monte Tre Valli Africane, chi va in via Monte Tre Valli Americane, chi va in via Monte Tre Valli Canadesi, chi va in via Monte Tre Valli Messicane, chi va in via Monte Tre Valli Peruviane, chi va in via Monte Tre Valli Cilene, chi va in via Monte Tre Valli Argentine, chi va in via Monte Tre Valli Uruguayane, chi va in via Monte Tre Valli Paraguayane, chi va in via Monte Tre Valli Boliviane, chi va in via Monte Tre Valli Brasiliane, chi va in via Monte Tre Valli Colombiane, chi va in via Monte Tre Valli Venezuelane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi, chi va in via Monte Tre Valli Surinamesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Francesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Olandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Inglesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Portoghesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Spagnole, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Italiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Tedesche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Austriache, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Ungheresi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Cecoslovacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Polacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Russe, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Bulgare, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Rumene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Albanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Greche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Turche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Persiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Indiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Cinesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Giapponesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Australiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Neozelandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Africane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Americane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Canadesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Messicane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Peruviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Cilene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Argentine, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Uruguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Paraguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Boliviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Brasiliane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Colombiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Venezuelane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Surinamesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Francesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Olandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Inglesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Portoghesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Spagnole, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Italiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Tedesche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Austriache, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Ungheresi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Cecoslovacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Polacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Russe, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Bulgare, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Rumene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Albanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Greche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Turche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Persiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Indiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Cinesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Giapponesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Australiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Neozelandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Africane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Americane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Canadesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Messicane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Peruviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Cilene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Argentine, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Uruguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Paraguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Boliviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Brasiliane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Colombiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Venezuelane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Surinamesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Francesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Olandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Inglesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Portoghesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Spagnole, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Italiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Tedesche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Austriache, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Ungheresi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cecoslovacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Polacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Russe, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Bulgare, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Rumene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Albanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Greche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Turche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Persiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Indiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cinesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Giapponesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Australiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Neozelandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Africane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Americane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Canadesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Messicane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Peruviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cilene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Argentine, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Uruguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Paraguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Boliviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Brasiliane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Colombiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Venezuelane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Surinamesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Francesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Olandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Inglesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Portoghesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Spagnole, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Italiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Tedesche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Austriache, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Ungheresi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cecoslovacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Polacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Russe, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Bulgare, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Rumene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Albanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Greche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Turche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Persiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Indiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cinesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Giapponesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Australiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Neozelandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Africane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Americane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Canadesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Messicane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Peruviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cilene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Argentine, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Uruguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Paraguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Boliviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Brasiliane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Colombiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Venezuelane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Surinamesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Francesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Olandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Inglesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Portoghesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Spagnole, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Italiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Tedesche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Austriache, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Ungheresi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cecoslovacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Polacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Russe, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Bulgare, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Rumene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Albanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Greche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Turche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Persiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Indiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cinesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Giapponesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Australiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Neozelandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Africane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Americane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Canadesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Messicane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Peruviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cilene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Argentine, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Uruguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Paraguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Boliviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Brasiliane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Colombiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Venezuelane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Surinamesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Francesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Olandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Inglesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Portoghesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Spagnole, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Italiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Tedesche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Austriache, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Ungheresi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cecoslovacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Polacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Russe, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Bulgare, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Rumene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Albanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Greche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Turche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Persiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Indiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cinesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Giapponesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Australiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Neozelandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Africane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Americane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Canadesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Messicane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Peruviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cilene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Argentine, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Uruguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Paraguayane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Boliviane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Brasiliane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Colombiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Venezuelane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Surinamesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Francesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Olandesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Inglesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Portoghesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Spagnole, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Italiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Tedesche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Austriache, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Ungheresi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Cecoslovacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Polacche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Russe, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Bulgare, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Rumene, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Albanesi, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Greche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Turche, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Persiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Guyanesi Indiane, chi va in via Monte Tre Valli Guyanesi Gu

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

VANDALINO 72 (Vochi Unico) affittasi alloggi 3 camere abitabili subito. Telefonare ufficio 47-941.

VIA Stradella (Rocchi 14 affittasi confortevolissimi alloggi signorili 1-2 camere servizi ampi negozi farmacia.

VIA Bruno 42, affittasi alloggio nuovo due vanere, studio, cucinino, servizi.

VILLA pinerina, corso 7 camere, giardino, garage, terrazzo, ampio comodissimo, affittasi. Tel. 391-656.

VILLETTA prossimissima ad camere servizi giardino affittasi mensile. Tel. 694-389

VILLETTA Rivoli, affittasi. Telefonare 44-836. L4454

ZONA Belfiglio affittasi piano alloggio due abitazione cinque camere servizi riscosso stato. Tel. 883 358

ZONA Politecnico, Casa delle Scienze affitta mobil. corridoio. Rivolgersi portinaio, Lucioli, Accademia A. 707

ZONA prossimissima panoramica tranquillissima affittasi moderni alloggi signorili tre camere servizi. Telefonare ore ufficio 56-357. L4812

ZONA Vochi Unico affitta alloggi signorili 1-2 camere servizi locali grandissimi. Telefonare 324-454.

4000 mensili affittasi garage magazzini Madonna Campagna. Telefonare 694-862.

17.500 due Unico servizi Lorenzo 10.000 negozio Lanzone. Telef. 762-982.

LOCALI PER UFFICI ECC. L. 100 per parola

AFFITTASI in villa prossimissima camere vuote e ammobiliate. Telef. 882-887.

ALASSIO affittasi vendesi villa 14 locali servizi nuova costruzione completa vista mare anche non pensione. Soc. Italia, Lamberti 82, Alassio. F2806

ALASSIO vendesi splendido alloggio ammobiliato nuovo, epoca permettasi ora alloggio Torino. Telefonare 762-090.

FINALE Ligure, Bertanzoso vende appartamenti 200 metri mare, 1.600.000-4.000.000. 3078

LEGO Canavese (Vistrorio) affittasi giugno luglio appartamentini in villetta. Scrivere casella 2211 SPI, Torino.

LOANO Pietrabruna, Condominio Belmare, Loano, vende appartamenti pronti da 2.000.000, oltre. 4333

LOANO Pizzale Stazione rivamare, panorama meravigliosa nuove costruzioni affittasi vasti lucentissimi non a due camere cucina servizi completi, Bertero casella 3137, SPI, Torino.

LOANO, Villa Cristina, grande giardino 100 m. mare, 1300. 1476/78

S. MARGHERITA appartamento vuoto centrale palazzo nuovo tre ottimi mesi anno, via Zara 7. Telefono Torino 760.600, 885-307. B5038

VARAZZE affittasi alloggio ammobiliato giardino primavera estate. Tel. 380-098. Torino. 3118

VARAZZE, Stagione balneare affittasi ville, appartamenti, camere ammobiliate. Vallauri-Bovani. 3247

VILLA palazzina (Varzi) bellissima posizione vendesi, 12 vani superiori, mq. 300, impianti servizi speciali, giardinetto allacciato, bellissima panoramica posizione, affittasi. Scrivere casella 1 N, SPI, Genova

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO Riviera dei Fiori, Villa Orchidea, centralissima, vicino mare, ultimo trattamento. Prezzi modici. 5830

LOANO, Pensione Riviera, trattamento familiare, 1300 tutto compreso. Tel. 69-225

MERVI, Soggiorno Luisa, v. Oberdan 81/5 (tel. 378-645, ambiente familiare, brevissima. 15470

PALLANZA la riviera fiorita dal Lago Maggiore. Informazioni Azienda Soggiorno Pallanza (No). 4518

PALLANZA, Alberghi Ezio e Milano, 3ª categoria; Astor, Bellevue, Metropole, Ristorante, 2ª categoria. 4316

PENSIONE a Marinella n.° Giardino sul mare, clima ideale, tutti conforts, lavori e telefonare Pieve Ligure 790-772.

SANREMO villa Dracco cucina accurata. Le ragioni speciali. Camere soddisfacenti, giardino ombroso. 4491

SFOTORNO, Aprutium Pensione Europa, vicino mare, Prezzi commercializzati bassissimi. Telefonare 75-047. 4600

VARAZZE aprile maggio giugno 1400; luglio 1600, Famiglia Ferro (Recagno)

VARAZZE, Hotel Derby, riscaldato, centralissimo, tranquillo, signorile, 1700 tutto compreso. 4543

VARAZZE, Pensione Universalia, rinnovata, giardino, parcheggio, ricostruzione, televisione, ottima cucina. 4545

VARAZZE, Per un soggiorno lieto e sereno nel mare prenotatevi Pensione Riviera-Lo Adriana. 3633

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ABBANDONERETE ogni timore insegno rapidamente in ditta, la scuola che non cura interessi. 3197, via Po 2, telefono 47-572. 3611

ACCONCIATORI, parrucchieri Riccioli frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo 15. Telefonare 61-363. 13623

APPRENDERE specializzazione di operatore-operatrice su macchine contabili elettroniche ecco nuova prospettiva d'impiego. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 33, telef. 885 863.

APPROFITTATE del vostro tempo libero per lo studio. Corsi radiotecnica per corrispondenza, rate di L. 1.150. Richiedete opuscolo gratuito a: Scuola Radio Elettra, via Stellone 5/1127, Torino. 4031

FREQUENTANDO capaci corsi preparatori avrete sicura possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Demostrativo, via Cagliari 1. 1568

STENOGRAFIA, 2ª scelta tipico corsi diurni, serali rapidità commerciale e pratica, istituto Cima, via Roma 364, telefono 50-354. 3698

THE English Centre per imparare i corsi di lingua, inizia corsi di dettati. Corso Vittorio Emanuele 81, telef. 44-458.

THE English Center il centro di studi linguistici inglesi a Torino. Tel. 44-458.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

A bellissima insegna distinta signora, Corso S. Martino 8, telef. 512-026. 14122

ASCETTO lavori artigianali domicilio. Telefonare 371-207, ore 13-17. B4632

AMBIENTATORE stili classici e moderni, prospettista e particolarista eseguirebbe dipinti e classifica. Telefonare 777-306.

ATTENZIONE ufficio garanzia bancaria assume amministrazione stabili, contabilità, consulenza, tenuta libri, dermesia Varisei, Piazzetta 887-588, 290-801.

CATTOLOGRAFA esperta ufficio legale eseguo lavoro a domicilio, scrivere casella 6124, SPI, Torino. B4660

DIPLOMATA impartisce lezioni musicazione inglese in cambio lezioni italiano. Telefonare 535-005. 14689

FRANCESE insegna madrelingua, Sottocasella 1143, SPI, Torino. B2834

FRANCESE italiano perfetta conoscenza per lingue permanente estero eseguo corrispondenza commerciale traduzioni solo domicilio ed opera. Rispondo anche prezzo sole serie. Scrivo casella 4195, SPI, Torino

PROFESSORE Oxford impartirebbe lezioni inglese universitari ed Medie superiori. Telefonare 543-478. F2606

TANGHI compila ex-preparatore impresa Ditte. Margari 22, telef. 680-046.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A distinti paraggio giardini Cavour affittasi bella ammobiliata. Telef. 41-819.

A ultimi prezzi ammobiliata nuova Unione Sovietica comfort. Tel. 261-903.

A ultimi prezzi ammobiliata centralis, volendo pensione Telef. 48-575.

AO ultimi prezzi ammobiliata nuova Unione Sovietica comfort, Tel. 261-903.

AFFITTASI ammobiliata uso o due letti, comfort e riscaldamento. Galliari 18, terzo piano. F2863

CAMERE ammobiliate centralissime ai Giardini a ottimi prezzi moderno. Telefonare 534-894. B3008

AFFITTASI camera ammobiliata signorile a persona distinta, Telefonare 888-016

AMMOBILIATA 3000 comodità. Telefonare 53-982. L4728

BELLA soleggiata ammobiliata anche uso pied-à-terre, Telefonare 897-277 G2477

PENSIONE signorile concede trattenimento in famiglie, letteratore, 35.500 mensili. Telefonare 543-987. G2185

SIGNORILE indipendente ristrutturata comodità anche amici Statuto, Tel. 71-064.

10.000 affittasi a due donne uno cucina bagno prezzo Cost. Telefonare 83-104 dopo le 20. M3894

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

AMMINISTRATORE direttivo qualifiche e medico offresi 40enne diplomata, lunga pratica capostiere, serio, svelto, offresi referenze. Scrivere gazzetta 3221 SPI, Torino.

CINQUANTENNE offresi custode, cassiera, referenze Scrivere casella 6116 SPI, Torino. M4044

DATTILOGRAFA trascrive, bella presenza, offresi qualsiasi lavoro documenti, Telefonare 797-934 mattinata. L4315

DIGIASSETTEMME seconda media inferiore meccanico qualificato preferisce ufficio offresi aiuto disegnatore o lavori adeguato. Telefonare 664-229 ore pasti

DIRIGENTE, esperto organizzatore amministrativo, commerciale, affettivo especialità professionale, trentacinquenne, offresi. Scrivere casella 6235 SPI, Torino

DISPONENDO auto ed accurati incarichi distribuzione propaganda, Telefonare ore pasti 56-963. M3619

ESPERTO direzione organizzazione commerciale offresi a piccola serie ditta di cadenza sviluppare potenziale vendita. Meglio se tratasi prodotti articoli no-vità. Scrivere casella 6247 SPI, Torino

FATTURISTA, giudiziosa esperta, carteggiando, contabilità francese, inglese, ottima lettera abbina offresi. Scrivere casella 2137 SPI, Torino. M3981

GEOMETRA preclan lavori, sopralluoghi. Scrivere geom. Ilario Brovia, Perdoglio di Cuneo.

INGEGNERE elettrotecnico torinese, trasferimento, conoscenza inglese tedesco, specializzato relativamente, consulenza, progettazione, referenze. Scrivere casella 6110, SPI, Torino. B4769

INGEGNERE italiano 34enne, buddeve Stati Uniti, finalmente grande compiuto un quinquennio lavorativo presso ditte progettiste ed esperte fonderie di vari stabilimenti nel mondo. Esperto in ultra decennale progettazione lavorazione meccanica, organizzatore collaudatore pneumatici, molle ed aria e vari articoli gomma. Perfetta conoscenza inglese francese tedesco spagnolo desidererebbe rientrare in patria, preferibilmente in ditta direttiva grosso fabbrico italiano, patrimonio Casella 77 M. SPI, via Parlamento 9, Roma.

INGEGNERE ventennale esperienza, tecnico commerciale amministrativo tecnico-elettrico metallurgico tutti metalli trafilerie laminatoi, fonderie, derivati magnesio freddo attrezzature acciai speciali meccaniche automazione macchine acquisti vendita alimentazione dirigente Torino trasferirebbe sede preferisce. Scrivere casella 3342, SPI, Torino M3235

LAUREATO Milano ufficiale subdivisi-sti congedo cerca offresi per impiego ispettivo addetto commerciale assistente stradale grande ditta zelocità oppure amministrativo incarico ditta cambio residenza. Automunito non quale sopra servizio sorveglianza, stabilimento industriale importante. Scrivere lettera precisa lo 3000 lodo, M4233

PENSIONATO dàta specialista esperto esperienza ingrosso offresi anche part-time giornata. Scrivere casella 3871, SPI, Torino. M3496

PERITO edile ex ingegneria mentre impiego, ottima preparazione, ottimo amministrativo lavori. Scrivere Bertero, Poodenano (Sicilia). 4061

PRATICA commerciale, esonerato ufficiali, impiegata svolgere lavori vari azienda commerciale. Referenze, cauzione eventuale. Scrivere casella 4319 SPI, Torino

PROGETTISTA impianti Riscaldamento, apparecchi quinquennale, geometra, ottimi, Telefonare 377-657.

PROVETTO capo officina, lavorazioni alta precisione in serie e non, ottima esperienza macchine utensili, lunga esperienza, serio, spedalier, referenze offresi. Scrivere casella 1164, SPI, Torino.

RAGIONERIA pratica contabilità, libri paga, conoscenza inglese francese ottimi, e serio dàta. Telefonare 788-046 ore 18-19. M3671

RAGIONIERA ventiquattro, straordinaria pratica, prefisso tutti lavori ufficio offresi Telefonare 30-861. M1063

RAGIONIERE esonte militare, volenteroso, prefisso contabilità meccanizzata, offresi. Telefonare 341-961. B4763

RAGIONIERE, esperienza tenutenzaria contabilità generale, bilanci, preventivi, consuntivi, corrispondenza, amministrazione, impiegabambini pratiche assicurazioni, impiegabambini pratiche assicurazioni, Telefono 792-834. M3454

RAGIONIERE 26enne già impiegato esperienziata cerca impiego preferibilmente Torino. Scrivere casella 3028, SPI, Torino. M3433

RAGIONIERA 29enne, pratica lavori ufficio, laureata, sposata, disponibile mezza giornata offresi. Scrivere casella 3167, SPI, Torino. M3819

SIGNORINA Zimmer, Cambridge Certificate C.C.E. University of London Fluente inglese francese africaans, corrispondenza conversazione, possibilmente lezioni inglese francese africaans, esperienza insegnante, offresi. Scrivere casella 6013, SPI, Torino. B4448

IMPRESA stradale assume cassiere Alta Lombardia conoscenza esperto lavori e contabilità Scrivere referenziato casella 3057, SPI, Torino. M3476

NOTA case di specialità anno-risparmi cerca impiegato terzo categoria referenziato. Scrivere casella 3151, SPI, Torino. G2367

ORGANIZZAZIONE nazionale cerca persona telecomunica prestante buona cultura. Cauzione 1.000.000 per effettiva attività redditizia 40.000 mensili, anch'ambi. Orario invariabile 16-22. Casella 39 E, SPI, Firenze. 4661

SIGNORINA 20enne, volonterosa, studi coniugi, ufficio, scrivere, studi Unico, Torino, Via Cibrario 7.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE cuoca 1100-1200 pranzo cerca lavoro. Scrivere casella 4315, SPI, Torino.

ABILISSIMA giovane lunga pratica commercio dolciumi cerca possibilmente in zona alloggio. Telefonare

ACCUDITATORE generico attrezzato in tondo anche regia-fabbro stampista buon elettromeccanico offresi. Scrivere casella 7284, SPI Torino. B4960

ACCUDITATORE pratico stampi attrezzature manutenzione macchinari offresi subito, Telefonare 377-630. L4675

ATTIVO ragioniere offresi maggiorenne lettera lavori pesanti. Tel. 680-701.

AUTISTA ex-ufficiale già alle dipendenze di un generale privato, assunto bambina nella ottimi casa signorile, Scrivere Fiat-clari Mario-Cino, Piombi, Cuneo. G2565

AUTISTA 2ª, 3ª-ma, studi liceali, referenziatissimo offresi, Telefonare 53-707.

AUTISTA 2ª 3ª patente internazionale offresi via Pinerolo 16, Leinì. B4633

AUTISTA Donna perfetto C52 ideale abile, offresi anche altri lavori. Tel. 753-644.

AUTISTA 3ª 4ª III patente Diesel ottima referenze serietà assunzione lavoro libero subito offresi. Telefonare 534-272. M4064

BATTERISTA jam moderno riceve accompagnare chitarre. Telefonare 45-424.

CARPENTIERE addetto ordini 2ª 3ª offresi. Lavoro serio Muccifieri 15.

DOMINUS due bambini maschio femmina cercano pensionato o pubblica scuola, scrivere casella 6216, SPI, Torino. L4905

DOMINUS pianoforte Bosio Bosio pianoforte. Scrivere casella 3136, SPI, Torino. M3760

DOMINUS soli pianoforte già portano cercano casa signorile. Telefonare ufficio 42-815. M3419

DOMINUS trattenuti pensionato senza prole cercano pensionato preferibilmente zona Mercati Ospizi, Scrivere casella 4040, SPI, Torino. L4316

DISINFESTAZIONE istituto industriale cerca qualifica tecnica per maestranza. Telefonare 635-631. G3590

DISINFESTAZIONE tecnico esperto, referenziato, preferibilmente 2ª 3ª referenziato, serbi, Telefonare 890 875. G3390

DISINFESTAZIONE offresi esperienza magazzinieri e altre lavoro, Tel. 271-733.

DISINFESTAZIONE referenziata premessa ottimi studi per ins. Telef. 761-605.

DISINFESTAZIONE istituto pratico disinfestazioni offresi apprendista auto ri-patazioni insegnazione interno, Telefonare 890 940 L4541

DIPLOMATA giovane ufficio specializzata presso famiglia distinta con 2 o 3 bambini conoscenza tedesco inglese Scrivere casella 3011, SPI, Torino. M3202

DISPONENDO Lessolino, esonerato posizione lavoro, Scrivere casella 4212, SPI, Torino. L4701

DISPONENDO 4 ore giornaliere cerca qualsiasi occupazione. Mia persona, Scrivere casella 3014, SPI, Torino.

EBANISTA invenzione esperto ai costruzioni mobili impallicciatura offresi seria ditta. Telefonare 47-224. M3879

ELETTRICISTA pluriqualificato pratico impianti civili offresi. Tel. 206-843.

ELETTRODOMESTICI offresi elettromeccanico riparatori assistenza clienti. Scrivere casella 4183, SPI, Torino.

FOTOCOLOR a bianco-nero sviluppatore e stampatore esperto offresi, scrivo lavori in casa. Referenze. Telefonare n. 233-066. B4548

FRIULANO 30enne pensionato occuperebbe lavori leggeri. Telefon. 688-838.

GIOVANE 24enne pratico commercio ufficio cerca posto in fabbrica. Qualsiasi lavoro. Telefonare 284-334. L4036

GIOVANE 22enne diplomatasse facile pratica, volonte, tutte patenti non macchina offresi. Telefonare 358-765. M4103

MAGAZZINIERE capo praticissimo scrivo (minimale organizzazione offresi, referenziato. Scrivere casella 6138, SPI, Torino.

MEDIA ufficiali lavoro fabbrica amministrando referenze. Telefonare 697-715.

MOTORISTA complessivista salla e battaglia. Telefonare 377-035, ore pasti.

MURATORE Salita, referenziato occuperebbesi primo aprile ditta. Scrivere casella 3022, SPI, Torino. M3407

MURATORE manovale grado offresi qualsiasi lavoro volonteroso 24enne. Telefonare 390-332. B4753

OPERATORE pantografo offresi. Telefonare 890-097. M3413

PARRUCCHIERE 30enne militare offresi qualsiasi lavoro. Telefono 396-707.

PENSIONATO fabbro manovalanze offresi lavori leggeri. Ottimo referenze. Telefonare 294-767. M3318

PENSIONATO bambinaia 2ª 3ª offresi anche mezza giornata. Telefon 23-331

PIEMONTESE compagnone Bianco pratico pulizia imballaggio occuperebbesi fattorino anche mattutino. Telefonare 529-284. M3744

PIEMONTESE 30enne, bella presenza, celibe, patente auto, occuperebbesi qualsiasi lavoro, Referenze, Scrivere casella 4179, SPI, Torino. L4473

PROIETTO ortopedico protesi ortopedia contrattabilissimi offresi. Bobbio, Principe Amedeo 27 B4658

QUARANTENNE pensionato referenziatissimo offresi magazziniere, commesso, fattorino, generico. Tel. 385-547.

RAGIONIERE IV, alta esperienza, vera mente capace, corrispondenza precisa e sicura, trasferibile. Telefono 870-782 pomeriggio ore.

RAGAZZA 18enne referenziata offresi qualsiasi lavoro. Vinzo, via Chivasso 7.

RAGIONIERA 4 anni pratica, diploma, 24enne, referenziata, offresi. Scrivere casella 3167, SPI, Torino.

RAGIONIERA 25enne, ambiziosa, studi commerciali, referenziata, offresi. Telefonare 53-707.

RAGIONIERA 30enne, studi liceali, referenziatissima offresi, Telefonare 53-707.

RAGIONIERA 3ª 2ª patente internazionale offresi via Pinerolo 16, Leinì. B4633

RAGIONIERA Donna perito C52 ideale abile, offresi anche altri lavori. Tel. 753-644.

RAGIONIERA 3ª 4ª III patente Diesel ottima referenze assunzione lavoro libero subito offresi. Telefonare 534-272. M4064

RAGIONIERA 30enne militare offresi qualsiasi lavoro. Telefono 396-707.

RAGIONIERA 3ª 2ª offresi anche mezza giornata. Telefon 23-331

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

DIETRO LE QUINTE NEL PITTORESCO MONDO DEL CALCIO

Il negro Van Zandt inviato speciale del Milan a Torino

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

L'amara sconfitta subita nel «derby» non ha scosso il morale e la fiducia dei rossoneri, sia perchè l'importante rappresentativa di Torino ha lasciato la situazione com'era prima (almeno per il momento), sia perchè l'imbattibilità nerazzurra, che risale al campionato 1953-54, ha assunto quasi l'aspetto e la fatalità di un sortilegio. L'assenza dell'allenatore Bigogno, proprio alla vigilia della tattiche aperta; il ritorno di Campanelli, votato alle tattiche chiuse; l'improvvisa sfiducia dello stoccatore Altafini; la primavera anticipata che ha inaridito i campi di gioco favorendo la velocità e la fuga: tutto ciò è accaduto nel breve spazio di due settimane, all'unico e preciso scopo di predisporre il successo dell'Inter. Tale almeno è la ferma convinzione dei rossoneri, increduli come la Fiorentina nella seconda sconfitta del torneo, ma ancora in sette vantaggio al vertice della classifica, e pari punti con la squadra viola.

La mobilitazione e il distacco, riportati in tutto o in parte dopo i risultati di domenica scorsa, hanno lasciato accesi gli appassionanti motivi del duello a distanza ingaggiato fra il Milan e la Fiorentina (che si troveranno di fronte a Firenze verso la metà di aprile); però un ulteriore passo falso potrebbe compromettere irrimediabilmente gli sforzi compiuti finora, rinunciando oltretutto in gara gli immediati inseguitori.

Un eventuale successo della Juventus allo stadio di S. Siro — dove domenica prossima sarà disputata l'ultima grande partita milanese del campionato — dimezzerebbe difatti l'attuale distanza.

In funzione di osservatore speciale, il negro Van Zandt, addetto alla preparazione atletica dei rossoneri, ha fiutato sull'occhio Ricari e compagni allo stadio fiorentino; ma Viani e Bonizzoni, prima di studiare le condizioni e le caratteristiche dei prossimi avversari, devono concentrare la loro sperimentata attenzione sulla squadra che, nelle ultime due domeniche, ha perduto tre punti allo stadio di S. Siro, senza segnare nemmeno un goal.

Sproni della volontà di rifarsi, assillati dalla necessità di spezzare subito la serie contraria e di non perdere altri punti, i rossoneri lotteranno certamente con furenza e con pugnacia di fronte ai campioni d'Italia, già battuti nell'incontro di andata. Il «catenaccio» dei Lanerossi e la grinta e lo stacco dei ritali nerazzurri hanno bloccato al l'ascesa del Milan capolista, ma col corollario di non poche [illegible]. *La forma e la decisione dei vicentini e l'avversa tradizione del «derby» hanno posto in misura notevolissima sui due clamorosi arresti dei rossoneri; ma domenica prossima avremo l'attesa e acclarata partita della verità, in quanto la vede ufficiosa dei Milan, non alterata da speciali influenze (soltanto il Lanerossi e l'Inter sono riusciti a conquistare tre punti su quattro ai rossoneri) subirà il rallendo che potrà essere non soltanto significativo, ma anche decisivo per il prosieguo del campionato.*

LEO CATTINI

Van Zandt

Charles sta meglio e torna ad allenarsi

Charles sta meglio. I medici lo hanno autorizzato a lasciare il letto e domani il gigantesco attaccante si presenterà al campo per mettersi a disposizione di Cesarini e di Depetrini). Pare pertanto assai probabile che il gallese possa vendere in gara domenica a San Siro contro il Milan.

Situazione tranquilla anche al Torino. Senkey non prevede novità nella formazione della squadra per il «match» con la Lazio.

Foto-sintesi della ripresa tra Inter e Milan: i nerazzurri hanno segnato un goal con Firmani al 38' del primo tempo, difendendo poi lo scarso vantaggio dai vani attacchi dei Milan. Qui Galli si è incanalato in area interista: ben sette avversari, tra cui Angelillo, Firmani e Skoglund, gli si affollano d'intorno per ostacolarne l'avanzata verso Maldavori

La Lega ordina:

Vietati ai giocatori il «Musichiere» e «Lascia o raddoppia» - Necessaria l'autorizzazione

MILANO, martedì sera.

I calciatori professionisti sono stati diffidati dal rilasciare interviste e comunque dal prestare la loro opera, anche se disinteressata, per iniziative e per rubriche radiofoniche o televisive, comprese quelle di «Lascia o raddoppia» e del «Musichiere» salvo espressa autorizzazione da richiedersi, di volta in volta, alla Lega Nazionale.

La circolare riservata, diretta alle società ed agli interessati, mira soprattutto a salvaguardare il prestigio e la dignità degli stessi calciatori, impedendo che siano offerte alla valutazione ed alla critica del pubblico dichiarazioni incaute e inopportune.

L'iniziativa superiore è derivata dalla pubblicazione di un periodico di dischi in plastica che, alle voci dei cantanti Modugno e della madre di Ghiani, ha aggiunto un monologo del nerazzurro Angelillo, che evidentemente non ha raccolto il gradimento della Lega.

L'arbitro di Brescia-Atalanta "ricercato" all'ospedale

MILANO, martedì sera.

La segreteria della Lega nazionale ha deciso interessarsi delle sorti dell'arbitro Mandelli (di Udine) che, secondo notizie di fonte bresciana, risultava ricoverato all'ospedale di Cremona in conseguenza di un attacco stenocardico accusato prima o dopo la partita Brescia-Atalanta (disputata sul terreno neutro della Cremonese per la squalifica del campo bresciano). Dopo all'ultimo minuto di gioco da un calcio di rigore decretato a favore dell'Atalanta, l'incontro era stato turbato da nuovi disordini provocati dai sostenitori bresciani che, dopo aver lanciato di abbattere la rete di protezione (come la domenica precedente, in occasione della partita Brescia-Como) avevano scagliato pietre ed altri oggetti all'indirizzo dell'arbitro e dei guardalinee; da ciò le segnalazioni e gli accertamenti, anche in merito alla regolarità tecnica dell'incontro.

La Lega nazionale e la Commissione arbitri hanno saputo poi assodare che all'ospedale di Cremona era stato ricoverato, pochi minuti dopo la fine della partita, non spettatore colpito da infarto e non l'arbitro Mandelli, il quale, dopo mezz'ora di assedio negli spogliatoi, aveva raggiunto in macchina, accompagnato da alcuni colleghi cremonesi, la stazione ferroviaria di Piadena, da dove alle ore 19,40 era partito alla volta di Verona.

La commissione giudicante dovrà comunque esaminare, nella seduta di domani, le nuove interpretazioni dei tifosi del Brescia, già punite mercoledì scorso con tre domeniche di squalifica del campo.

Dopo l'addio dell'allenatore Sarosi

Pioggia di multe alla Roma

Dal nostro corrispondente

Roma, martedì sera.

La Roma ha cambiato direzione tecnica per la seconda volta nel corso del campionato 1958-59. La sconfitta di Vicenza ha fatto precipitare una situazione già tesa e della quale già da un paio di mesi si avvertivano i sintomi; a 26 ore di distanza, il presidente generale della società, Gianni, ha convocato il consiglio direttivo; ma il direttore tecnico Giorgio Sarosi ha anticipato qualsiasi decisione che lo possa riguardare. Stasera i dirigenti giallorossi ieri mattina hanno trovato sul loro tavolo le dimissioni del sig. Busnel, e le hanno immediatamente accettate senza neppure discutere.

Diversa la sorte delle dimissioni presentate contemporaneamente dal presidente della sezione calcio (e vice-presidente della società) comm. D'Arcangeli; accantonare fino all'ultimo del tecnico inglese, il dirigente è stato però meno di [illegible] ore fa, ha visto il paregigante 7 e perdute 7. D'Arcangeli così ha voluto esprimere al suo «protetto» e ha assunto le dimissioni, che però Gianni e tutti i consiglieri hanno respinto. Ma la decisione non è definitiva; non si sa se il presidente della sezione calcio della Roma insisterà nel suo proposito. Un chiarimento avverrà solo giovedì nella riunione straordinaria del consiglio direttivo. Roma da ricevere in questione finanziaria dato che Sarosi ha un contratto fino all'estate del 1960; ma sembra che Gianni abbia già discusso la cosa con l'interessato, giungendo a un accordo di massima che sarà perfezionato nei prossimi giorni.

La squadra è ora affidata a Gunnar Nordahl, il quale ha già parlato ai giocatori cercando di ristabilire un'atmosfera di serenità. Lo svedese, che è [illegible] della società fino al termine del campionato, ha espresso la convinzione che gli attuali ritroveranno disciplina e mordente, aggiungendo che non [illegible] insormontabili difficoltà del compito farà di tutto per rialzare le sorti della squadra prima di ritornare in Svezia per i suoi nuovi impegni. L'esecutivo giallorosso comunque ha già preso severi provvedimenti nei confronti dei giocatori: [illegible] si tratta di multe, la cui entità però non è data ancora sapere.

GIORGIO NAVI

L'arbitro di Brescia-Atalanta "ricercato" all'ospedale

MILANO, martedì sera.

La segreteria della Lega nazionale ha deciso interessarsi delle sorti dell'arbitro Mandelli (di Udine) che, secondo notizie di fonte bresciana, risultava ricoverato all'ospedale di Cremona in conseguenza di un attacco stenocardico accusato prima o dopo la partita Brescia-Atalanta (disputata sul terreno neutro della Cremonese per la squalifica del campo bresciano). Dopo all'ultimo minuto di gioco da un calcio di rigore decretato a favore dell'Atalanta, l'incontro era stato turbato da nuovi disordini provocati dai sostenitori bresciani che, dopo aver lanciato di abbattere la rete di protezione (come la domenica precedente, in occasione della partita Brescia-Como) avevano scagliato pietre ed altri oggetti all'indirizzo dell'arbitro e dei guardalinee; da ciò le segnalazioni e gli accertamenti, anche in merito alla regolarità tecnica dell'incontro.

La Lega nazionale e la Commissione arbitri hanno saputo poi assodare che all'ospedale di Cremona era stato ricoverato, pochi minuti dopo la fine della partita, non spettatore colpito da infarto e non l'arbitro Mandelli, il quale, dopo mezz'ora di assedio negli spogliatoi, aveva raggiunto in macchina, accompagnato da alcuni colleghi cremonesi, la stazione ferroviaria di Piadena, da dove alle ore 19,40 era partito alla volta di Verona.

La commissione giudicante dovrà comunque esaminare, nella seduta di domani, le nuove interpretazioni dei tifosi del Brescia, già punite mercoledì scorso con tre domeniche di squalifica del campo.

Ieri sera il trionfo di Piero D'Inzeo e di The Rock

Il cavaliere migliore sul miglior cavallo

Oggi penultima giornata del concorso ippico torinese con il premio Dodo Zanon di Valgiurata ed il premio Fiat

Questa sera, penultima giornata del concorso ippico internazionale all'aperto, lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 precise. Esso è composto di due prove: la prima, premio «Dodo Zanon di Valgiurata», è staffetta di due cavalieri. Ogni squadra dovrà compiere due volte il percorso segnato; ad ogni errore, di qualsiasi natura esso possa essere, un suono sinistro di sirena interromperà la corsa e interverrà il cavaliere di soccorso; se però il primo giro sarà superato senza errori, dopo l'ultimo ostacolo dovrà succedere ugualmente l'altro cavallo. La seconda prova, gran «Premio Fiat» con in palio, oltre coppe e il «Trofeo Torino», una «500», è categoria speciale a *barrage*. Un percorso, di 10 o 12 ostacoli, dovrà essere superato due volte, con classifica a base della somma delle penalità dei due percorsi. In caso di penalità uguale, seguirà una eliminatoria (*barrage*) per il primo posto su otto ostacoli più alti e più lontani uno dall'altro.

Ieri, come al solito, gran folla per il premio «Cassa di Risparmio». Competizione serrata e con un finale emozionante. I cavalli però han dato prova di un particolare nervosismo. Ha cominciato «Postilipo», il quale del resto fin dalla vigilia del concorso, portato a vedere il campo, lo aveva giudicato non di suo gusto e non si era mai più rimasto dalla prima impressione sfavorevole; «Gondolin», con una agroppata impressionante, rovescia la signora S. Victor Thomas ed è un miracolo se gli zoccoli non le fanno più male di quattro punti di sutura alla nuca, sia pure per ferita superficiale; altra caduta spettacolare è quella del signor Defendente Foglizia su «Idenlly», in fase di spiccato malumore; il suo ritardo a rialzarsi ha impressionato assai, ma eccolo di nuovo a sella e pronto a tutto: «Idenlly», no; non gli va, in nessun caso l'ultimo ostacolo di fronte al quale s'impunta irrimediabilmente. Ne salterà degli altri a titolo di ginnastica personale ma non quello. Ci manca poco che, contro ogni sua abitudine ed offendendo la loro celebre cordiale amicizia, «Poker» non rovesci il ten. col. Montesoro; esso si limita a rifiutare per tre volte di seguito lo stesso ostacolo (anche il massimo della disobbedienza consentita) ma un motivo serio c'era pure: gli stava di fronte l'occhio terribile della televisione che, vedendo per la prima volta, avrà scambiato per chi sa mai quale terribile mostro. A «Weibl» non piace il verde; altri sembrano offesi per l'eccesso di luce al neon e per i giuochi d'ombra che ne derivano. «Calabron d'Or», alla seconda ripresa fa cadere in malo modo il cap. De Parisot.

Ma è anche da questo nervosismo generale che la gara ha tratto una vivacità da lasciar tanta volta il cuore sospeso. Dopo la terza ripresa per giungere al vincente di eliminazione in eliminazione, erano ancora alla pari, cioè senza errore, «Pooka» con il maggiore De Leone, «Shepards Bush» con il cav. Mario Maini, «The Rock» con il cap. Piero d'Inzeo, «Dragon» con il cap. Bernard de Fombelle e «Sanremo» con il signor Thomas Bagnat. Gli ostacoli, da otto, sono ridotti a due ma impressionanti per la loro altezza di m. 1,80 e m. 1,90. «Shepards Bush», di fronte al secondo, fa ripetutamente di no con la testa e si farà eliminare. Applausi fragorosi e interminabili salutarono la vittoria di «The Rock» con D'Inzeo, con nessuna penalità, seguito da «Sanremo» pen. 4 e da «Pooka», e «Dragon», pen. 8. Diremo pure che «The Rock» è stato pressochè l'unico a non dar prova di nervosismo alcuno, e che ha vinto da supercavallo con supercavaliere, dimostrando una superiorità assoluta di mezzi e di tecnica. E' un cavallo evidentemente conscio del suo valore, anche commerciale: sembra che si vada molto al di là dei dieci milioni di lire.

a. a.

Piero D'Inzeo nella vittoriosa gara di ieri sera (f. Motsio)

Un momento agitato per la pallanuoto italiana

Sempre più grave il conflitto tra la Federazione e le società

Risultato pratico del disidio in atto: domenica, contro la Spagna, non giocheranno i migliori azzurri (ora sospesi), ma scenderà in campo una squadra di rincalzi

Dal nostro corrispondente

BOLOGNA, martedì sera.

Il conflitto tra le maggiori società italiane di bocce e la Federazione continua, anche se non si è arrivati ad una rottura definitiva. La riunione dei rappresentanti di società di prima serie, tenuta ieri sera a Bologna e terminata alle due del mattino, si è chiusa con un nuovo invito della U.S.I.P. (Unione società italiane pallanuoto) al Consiglio federale ad accettare la richiesta che la associazione non ufficialmente riconosciuta ha formulato. La prima di queste proposte, anzi, la principale, riguarda proprio il riconoscimento dell'organismo con la denominazione espressa dalla sigla U.S.I.P., oppure con altra di gradimento della Federazione. Una questione di forma, insomma.

Il dissidio dura ormai da lungo tempo, ma proprio in questi giorni si è fatto insanabile per la posizione di rigida intransigenza assunta dalla F.I.P.; la quale legifera e governa, con criteri sanzionistici, non tenendo conto che anche nella pallanuoto è ormai entrato, di fatto, il professionismo. Fino a quando esso fa il basket era rimasto uno sport puro, ma col suo sviluppo, legato agli abbinamenti a grosse società e ditte industriali, alla stessa stregua di quanto è avvenuto nel ciclismo, doveva venirsi a creare una frattura, causata gli interessi dei sodalizi, rimasti dilettantistici, contrastanti con quelli dei sodalizi a carattere professionistico.

Ma la Federazione, per sapendo che molti giocatori di pallanuoto guadagnano centinaia di migliaia di lire al mese, ha continuato a ignorare ufficialmente la cosa, pretendendo dalle società impegni puramente dilettantistici, soprattutto quando si trattava di convocare gli atleti per gli incontri internazionali.

L'ultima grana è scoppiata a proposito del giocatore straniero che il basket ha introdotto in Italia e golea dal calcio. La Federazione ha deciso, senza interpellare né ascoltare gli interessati, di vietarne, a cominciare dal prossimo campionato, il tesseramento. Bolgrano spettacolari e di cassetta consiglia invece il suo mantenimento. L'U.S.I.P., riunitasi a Milano una quindicina di giorni fa, emise in proposito un comunicato stampa che è stato però accolto dai dirigenti federali piuttosto male, ritenendolo ricattatorio.

Le maggiori società decisero addirittura di sfidare la Federazione e lasciare rispondere nella stragrande maggioranza ai loro atleti, ai quali venne chiesta la disponibilità per la convocazione in vista dell'incontro di domenica prossima con la Spagna, con un telegramma circolare in cui tenevo, apparentemente insignificante, nascondeva invece una larvata ma organizzata protesta. Diceva il telegramma: ci riserviamo di comunicare la risposta il 30 marzo.

La società, insomma, volevano attendere la riunione del Consiglio direttivo della F.I.P., che si terrà a Roma e, dopo, un nuovo abbocamento degli aderenti all'U.S.I.P., che avrebbe dovuto aver luogo a Bologna.

La Federazione, assicurò sedere, ha scelto in maniera forte: in un suo comunicato ufficiale diramato ieri, infatti, ha sospeso dall'attività internazionale (e quindi i giocatori squalificati non potranno prender parte nemmeno a tornei e ad incontri amichevoli internazionali con la squadra di appartenenza) diciannove atleti, i migliori, che avevano risposto appunto con il telegramma-circolare, gli atleti in questione sono: Fiori, Rimbaudi, Sardagna, Velpato, Bertini e Gamba (Rinascimento); Calabrese, Alpolsi, Lucev, Gambini, Canna e Felisaro (Virtus Oratorio); Vinnello, Conti, De Carli e Vittori (Metcosarini); Marchionetti, Sarti e Paoletti, (Giva Santignata).

In loro vece, la F.i.p. ha convocato elementi nuovi, vale a dire: Andreo (Pall. Livorno), Bonello (Petrarca Padova), Pomillo, Borghetti, Volpini, Rocchi (Stella Azzurra), Rufallai e Consorti (Lib. Livorno), Cocciosi e Donati (Lazio), Fontana (Ex Mantova), [illegible] (Ori Treviso), Motto (Lavisetna Canti), Paolini (Lucca Pesaro), Zolfia (Garibaldina). Contro la Spagna giocheranno quindi, domenica prossima a Napoli, i rincalzi, il che nuocerà indubbiamente ai nostri colori e al nostro prestigio, tanto più che gli avversari sono molto forti.

Nella riunione di stasotte c'è stata una vivacissima discussione, ma la linea dei più prevalere la tendenza moderata: i rappresentanti delle società hanno consegnato un ordine del giorno ai consiglieri nazionali Mastrotti e Filippucci, presenti alla riunione, i quali si sono impegnati a presentare e sostenere la richiesta delle società nel prossimo Consiglio direttivo che dovrà riunirsi fra breve. Se la richiesta non verranno accettate nemmeno stavolta, si potrà giungere a gravi conclusioni, come la formazione di una lega nazionale o lo svolgimento di un campionato professionistico. Ma probabilmente la Federazione cederà.

La riunione, alla quale hanno partecipato il Simmenthal, l'Orsanmichele Vibrac, la Moto Mortal, l'Ignis di Varese, la Forza Lavagnese di Cantù, il Sant'agnese, il Lanco di Pesaro, la Sisak di Trieste, al è conclusa con un comunicato ufficiale nel quale la società sopra nominate «stigmatizzano l'assenza che il loro presidente comunicato sia stato definito rivoltante ed esprimono la loro dolorosa sorpresa per il provvedimento di sospensione dell'attività internazionale di ben diciannove giocatori che per tanti anni disinteressatamente e validamente hanno difeso il prestigio della pallanuoto italiana e che nel caso specifico si sono trovati coinvolti in una situazione che riguarda soltanto la Federazione e le società ed alla quale non devono essere considerati assolutamente estranei».

ERMANNO MIOLI

In gara piloti di quattro nazioni

Si apre lunedì ad Avigliana la "stagione" del motocross

Ostorero fotografato ad Avigliana in un acrobatico passaggio

Il Moto Club «Avigliana-Laghi» inizia la stagione motoristica giornaliera con una gara nazionale riservata alla categoria 250 cc. che avrà luogo nell'ormai collaudato impianto di Avigliana-Laghi lunedì 30 marzo, giorno di Pasquetta. I migliori piloti italiani parteciperanno a questa gara che vede ammessi i rappresentanti di tre nazioni straniere, e precisam ...te il tedesco campione d'Europa cl. 250 cc. Ritzelhoeller attualmente al comando di scuderia Oesterle succeduto su «Maico», il belga Herl su «Aermacchi» e lo svedese Tibblin su X.

Da parte italiana, verranno schierati per la Mi-Val (Gerra) Ostorero, Merelli, Briccarelli e Castelletta, Ostorero è apparso domenica scorsa a Roma in ottima forma aggiudicandosi la prima prova di Campionato motocross classe 500 e seguendo così una buona tradizione al titolo che già detiene per due anni consecutivi. Da segnalare nella scuderia Mi-Val il ritorno di Castelletta che ha terminato gli obblighi di leva. La Bianchi (Borgarello) allinea al via il «numero uno» Soletti con Goccia e Caroli mentre su macchine della stessa marca il Gruppo Fiamme Oro della Scuderia di Roma oltre all'attuale campione d'Italia della categoria Angelini schiererà Altafini, Spiga e Casagrande. Nella categoria sino a 350 cc. spiccherà il volo per la prima volta Ferraro di Giaveno su Parilla speciale, brillante vincitore lo scorso anno della Targa trionfatore ricevendo a macchina sino a 175 cc.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 37)
ANNUNCI VARI L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

OCCASIONISSIME Autor Radio, via Barbaroux 9: televisori d'occasione (garantiti) pik dei nuovi da pollici 17, lire 50-[illegible] 21 pollici da lire 70.000 a 100 [illegible]. 2508

ARREDATEVI Casa del Mobile, Borgo Dora angolo Battisti, camera matrimoniale 70.000, tinelli 25.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 9774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, chiavi commerciali, arredi presso stabilimenti, falegnamerie, Rapisarda 32, telef. 382 868.

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 30.000. Lavagge 29 (corilla), Principe Amedeo 11 B. 3219

BELLA camera matrimoniale radica noce 70.000. Telefonare 83-288 ore ufficio. 14401

BRILLANTI, gioielli importanti (anche impegnati) acquista: Rolla (Perizie), Accademia Scienze 2 (piazza Castello).

CINQUE banchi da falegname ottime condizioni d'uso vendonsi. Scrivere cartella 45 N. 871, Genova. 4484

DOMANI giornali riviste libri arredi altro. Telefonare 11.130 ore 14-16.

DOM rubrica opere riguardano assolutamente la vostra segnaletica. Telefonare 83-264 [illegible]

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni [illegible]. Lodi, via Mazzini 46, [illegible]

FISARMONICHE liuteria riparazione, ricambi originali. Docenza. Bricco, corso Vittorio 90. 3408

FRIGORIFERI, inviniici, cantine, televisori, elettrodomestici, riparazione qualsiasi marca, ricambi originali, assortimento nuovi, usatissimi, garanti, assist. Brieda, corso Vittorio 90. 569

FRIGORIFERI, modelli 1959: Indes, Norge, Tucson, Fiat, Nut, ecc. Elettrodomestici. Facilitazioni. Prezzi lusinghieri. Radio Mondial, Madama Cristina 29. 832

LIQUIDIAMO e prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio e tremplini nuovi e di produzione 1955-1957. Vieni Dato la scelta alle occasioni in [illegible] Carlo 185 (vicino al «Canal d'Isola»). L'elettrica Casa del Lampadario. 12548

MACCHINE scrivere, calcolatrici, [illegible] marca, vendonsi 30-35.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 5. 4140

MAGLIAIE: Macchine nuove da 300.000 a 500.000. Insegnamento, relazioni, colleggi. Cadorci, San Quintino 4 bis. 2283

MAGLIAIE! Troverete grandi novità presso Incredibili. Guarnero, Monte Rosa 16.

MAGLIERISTE! Copiai è la migliore. Garanzia decennale. Insegnamento gratuito. Relazioni. Annunci, Università 6.

MAGLIERISTE! La vera delle macchine per maglieria e cucire, offre [illegible] vita 1958 a prezzi [illegible]. Visitatevi Quisisto, 5, Frane, da Paola 4.

MICROSCOPIO occasionissima da privato acquistarsi. Scrivere cartella 4186, SPI, Torino. L4773

MOBILI a Castellalfo e, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 525-107.

MOBILI a Chiavazza e, [illegible] 20, fabbricazione propria, vasta assortimento, lunghe rateazioni. Camoli. Visitatevi. Telefonare 32-136. 1142

MOBILI, lavorazione di lusso, [illegible] e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via Sant'Anselmo 1. 6096

MOBILI lusso e comuni. Rateazioni, consegna [illegible] provincia. Mobilificio Pozzo. Lungo Dora 2 (ang. piazza Vittorio).

MOBILI ogni stile, lavorazione propria, prezzi fabbrica, facilitazioni. S. Anselmo 26 II. 10363

MOBILI vera liquidazione saldi, matrimoniali, senza camere [illegible] stile, [illegible] Nuova Francia 126).

MOBILIFICIO Bianco, piazza Statuto 1, camere lusso, cucine, Matrimoniali da 90.000; sale, salotti da 95.000; quattro [illegible] cucine Formica, piastrelle. Facilitazioni.

MOBILIFICIO Crep, 30 rate, camere da 78.000, 99.000; stupendo da 156.000; tinelli da 36.000. Appositi [illegible] Garibaldi 9 (centro).

OCCASIONE grande pellicola nuova vuoti. Telefonare 280-686. L4068

OCCASIONE vendo bellissima camera letto Barocco, Mussa, corso Monchieri 4. M4038

OCCASIONE vendo mia pregio e nuova. Telefonare 562-347. L4702

OCCASIONE bicicletta garantita tutti tipi di macchine cucire speciali da lire 2000 in giù. Canavelle, Re Umberto 33, telef. 83-997. 4126

PELLICCIA persiana grigio verde occasione. Telefonare 312-044 ore ufficio. M3883

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature, cinghiaio, piazza Vittorio Veneto 18, telef. 81-533, rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 600

PIANOFORTI vasta, verticali occasioni rari, rateazioni. Capitani, via Nizza. Telefonare 32-246. 3669

PIANOFORTI Cucciolo, via Lagrange 2, telef. 556-311. Nuovi, recenti, noleggio, accordature. 406

PIATINO, pianoforti, via Po 9, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, sconti insuperati, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 12035

PRIVATA vende separato reparto cucine Luigi XV stile 1900 antichità tappezzerie preziosi. Telefonare 566-186. M4073

PRIVATO vende abiti taglia 44. Telefonare 328-315. P3566

PRIVATO vende occasione camera pranzo bianco primissima. Telefono 70-796.

QUADRI acquistasi subito ultimo prodotto, sera, modesta cronaca. Telefonare 31-720. G2908

REGISTRATORE Grundig Reporter perfetto vendo. Telefonare 20-806 festivi.

SVENDO camera letto noce, impero 170 mila. Biscio 42.000. Telefono 882-598.

[illegible] aspiranti signore, eleganza assoluta, [illegible] Reggero, Stampi 54. 836

TECNICRAFO in buone condizioni acquisto. Telefonare 234-850 ore ufficio.

[illegible] assistenza permanente completa ed pulitrice [illegible] lavabo, specchi. Telefonare 47-773 ore pasti.

[illegible] macchine cucire Vigorelli stile [illegible] Olivetti 44. Registratore nastro nuovi. Telefonare [illegible] pasti.

VENDO mia pranzo novecento, ottimo da [illegible] perfetto. Telefono 881-966.

VENDO parete mobile parecchio plastificata [illegible] matrimoniale, mobili antichi. Telefonare 692-139. L4733

INDIRIZZI

STRAGULA
Il più economico ed elegante
COPRI PAVIMENTO
L. 250 il mq.
Dello stesso materiale:
TAPPETI E GUIDE
IN TUTTE LE MISURE
G. POST-LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-126
Via Milano, 13 Tel. 511-306
Via Po, 6/B Tel. 48-629
Si accettano Buoni E. N. A. L.

MOBILIFICIO S. PAOLO
via Mongioverde 1 - I migliori mobili ai migliori prezzi - Rateazioni

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA
anche a piccolo partito presso l'UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE, n. 1
[illegible] via Maria Vittorio

MOBILI LA MOBILIARE
CAMERE - SOGGIORNI - SALE
ARMADIERI Facilitazioni
Via Belfiorè, 19 - TORINO

PASQUA
Abbellite i vostri appartamenti dipingendoli voi stessi colle nostre
IDRO TINTE
in polvere con 20 colori nel tipo a colla ed altrettanti nel tipo plastificante e lavabile. Molto economiche, consistenti, igieniche, e di facile applicazione. Richiedetele al vostro colorificio

S. CAPELLO
TAPPEZZIERE
POLTRONE - SALOTTI
VIA CIBRARIO, 14

MONTEU
CORSO VITTORIO EMANUELE, n. 63
TORINO
RASOI ELETTRICI
POSATERIE
PREZZI CONVENIENTI

MATERASSI PIRELLI
IN GOMMA PIUMA
SOFFICI - STERILI - ECONOMICI
G. POST-LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 512-126
Via Milano, 11 Tel. 511-306
Via Po, 6/B Tel. 48-629
Si accettano Buoni E. N. A. L.

TELEFONARE Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 18 - TORINO

CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 46 - Porta Nuova
Stilografiche - Riparazioni
PARKER - AURORA

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccolo partito dalla FABBRICA
Via Madama Cristina, 125
angolo corso Dante

IMPERMEABILI E MANTELLINE
PER ADULTI E BAMBINI
GRANDE ASSORTIMENTO
G. POST-LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 512-126
Via Milano, 11 Tel. 511-306
Via Po, 6/B Tel. 48-629
Si accettano Buoni E. N. A. L.

PASQUA
Per la ridipintura delle vostre auto, chiedete al vostro soffritto il:
FIBRACALOR
MARCHIO PINOCCHIO
composto senza alcuna nociva causa la formazione delle cristallizzazioni che rifiutano l'ottima tinteggiatura.

INFORMAZIONI
De Negri - Telefono 887-358
INVESTIGAZIONI

Le sardine all'olio purissimo d'oliva
Giannina
richiedetele ovunque

FRIGORIFERI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI V. NIZZA 41

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Fernandel nella campagna romana

Fernandel, che ha già girato numerosi film in Italia, vi è ritornato per interpretare una coproduzione franco-italiana a fianco della bella Sylva Koscina. Ecco i due attori nella campagna romana dove sono ambientati gli esterni del film «Policarpo, ufficiale di scrittura»

ATLANTIDE di Pabst al Museo del Cinema

Brigitte Helm gelida «vamp» regina di un favoloso reame

Una decina di anni fa, una signora non più giovanissima ma ancora di grande bellezza attirava gli sguardi ammirati dei frequentatori del Lido di Venezia accorsi al richiamo del festival cinematografico. Fu riconosciuta e festeggiata: era Brigitte Helm, la più celebre attrice, con la Dietrich, del cinema tedesco fra le due guerre. Eppure erano trascorsi trodici anni dal suo ultimo film, con il quale, non ancora trentenne (era nata a Berlino nel 1908, il suo vero nome era Brigitte Schultzendahl), aveva dato l'addio alle scene per dedicarsi interamente al suo secondo marito.

Il volto gelido e ieratico di Brigitte Helm torna oggi ad affascinarci dal telone in «Atlantide», il film di Pabst che il Museo del cinema presenta questa settimana a palazzo Chiablese. In questo film, tratto dal celebre romanzo di Pierre Benoit (del quale Jacques Feyder aveva già dato una versione cinematografica), la Helm dà vita al misterioso e leggendario personaggio di Antinea, regina di un favoloso reame sperduto nel deserto, al cui fascino soggiaciono e si perdono i rari viaggiatori che il destino spinge nel suo palazzo simile alle catacombe.

La Helm aveva esordito nel cinema con «Metropolis» di Lang, nel 1926, e già allora aveva assunto quel sembiante di angelo-demonio che avrebbe fatto di lei la più caratteristica interpretazione della «vamp» [illegible] i modani millisieurspel: corpo di statua, profilo neoclassico, sguardo agghiacciante. E «Atlantide», che essa interpretò nel 1932, è, come dice il Castello nel suo bel libro sul divismo, «l'apoteosi dell'aspetto demoniaco e fatale di Brigitte Helm».

Il film, che viene presentato nell'edizione francese con Pierre Blanchar (doppiato in italiano) è l'ultimo di Pabst prima dell'avvento del nazismo e già si distacca, rivaleggiando inferiore, ai capolavori immediatamente precedenti del regista tedesco («L'opera da tre soldi», «La tragedia della miniera») come ne Pabst, paventando l'imminente bufera, nella quale non seppe sempre dimostrare la saldezza d'animo desiderabile, pensasse di rifugiarsi in un cinema di evasione. Ma se minore è il vigore e l'impegno, la forma è pur splendida e alcuni episodi, come la magistrale rievocazione del «cancan» o la marcia nel deserto dei tedeschi francesi e della sua salvatrice, meritano ancora oggi di figurare in un'antologia del migliore Pabst.

a. b.

Brigitte Helm nell'«Atlantide» di Pabst

Oggi e domani alla Radio

La scarpina di raso, tre atti e un epilogo di Paul Claudel, alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Il gontalone*, alle 21 sul Secondo
Un originale televisivo: *Il fuggiasco*, di Fasan e Dangerossa (ore 21)

MARTEDI' 24 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,8, Torino m. f. I). — Ore 14: Rimcrale - Borsa di Milano - 14,15-14,30: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16,30: Ai vostri ordini risponde «La voce dell'America» e «radioascoltatori» italiani.

Ore 17: Rimcrale - Per i ragazzi: Settevoci - 17,30: Orchestra diretta da E. Severini - 17,45: Alimenti al divetta - 18: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella: Concerto diretto da Lauro Rozzi: Bach: «Concerto in la minore» per violino e orchestra; Vivaldi: «Concerto in la minore» per violoncello, violinista Lello Mazzoli; Strawinski: «La storia del soldato»; Beethoven: «Sinfonia n. 4 in si maggiore op. 92». Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli - Nell'intervallo: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): «Modelli nello spazio» n. 1. I primi due chilometri - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Canzoni

Ore 21,05: «La scarpina di raso», tre atti e un epilogo di Paul Claudel, con Elena Da Venezia, Carlo d'Angelo e Giulio Lazzi; regia di Guglielmo Morandi (registrazione). Divisa originariamente in quattro giornate, questa commedia fu scritta da Claudel nel 1930, in collaborazione con l'attore Louis Bernard, che la mise in scena. La vicenda si svolge in Spagna, nel 1600: Don Rodrigo ama appassionatamente donna Prouhèze, ma l'una di un amore puramente [illegible] e romantico, anche se ne egli non ha mai visto donna Prouhèze e mai la vedrà, spinto da questa misteriosa forza d'amore; egli raccorre l'oceano, diventerà sceriffo in America, oltrepasserà il Panama e giungerà fino all'impero del Sol Levante. Ma Don Rodrigo è anche un uomo deciso di una conoscenza totale della vita, che è in realtà anelito verso l'immortalità e l'assoluto. In questo ambizioso sogno egli è però sconfitto ed è nella sventura che riabbracciando Prouhèze. Non riesce a raggiungere la donna amata e ritornerà allora le seduzioni del mondo. Tradito dai grandi della terra, sul-se in cabina e vendicato come soldato, Don Rodrigo trova alla fine la pace nell'adorazione di [illegible] grande mistero della vita. - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Ballate con Nunzio Rotondo; canta Franca Alessandri - 24: Ultimo notiziario.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,2. Torino m. f. II, Alessandria Sicilia Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Annabella Zioni, Renato Turi - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,45-15: Trasmissioni regionali - Scherzi e ritratti - 15: Panoramiche musicali.

Ore 15,30: Giornale - Trasmissioni delle stazioni estere - Orchestra diretta da Gianni Ferrio - 16: Terza pagina: La Commedia, di Massimo Alvaro; Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti; Cerchiamo insieme, colloqui con padre Virginio Rotondi - 17: Questi quarti Peter d'oro: Domenico Modugno, Pio Sandon's, Natalino Otto, Tonina Torrielli - Donna Leggera - Ben ritrovato Ernesto Bonino - Ricordo di Lehar.

Ore 18: Giornale - «Benvenuto Cellini, orafo», autobiografia sceneggiata da Nino Lillo; compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto (quarta puntata) - 18,45: Canzoni del Festival di Sanremo (000: orchestra diretta da William Galassini - 19: Classe unica: Emilio Peruzzi: Piccoli e grandi problemi di grammatica italiana: L'articolo; Antonio Lubrano: Il ritorno a Pigliam psichici: Il problema della valorizzazione medica - 19,30: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale di telefonia - Il sentiero dei ricordi: canzoni musicali di Angelini.

Ore 21: Mike Bongiorno presenta: **Il gontalone**, torneo a quiz fra regioni e città italiane.

Ore 22: Telescopio (quasi giornale del mercoledì) - 22,50: Giovani talenti - Jazzmi talenti: trasmissione scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 220,5. Torino m. f. III). — Ore 19: Comunicazioni agli osservatori predatori - Le Grand Siècle: Carlomagno e le reliquie - 19,30: Novità librarie - Rumori, tappe e prospettive di unificazione - di Mario Ferruci Aggradi - 20: L'intellettuale economico - 20,15: Concerto di ogni sera

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Il neorealismo: filmografia di un movimento: V. Accordati e altri - 21,40: L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea.

TELEVISIONE

Ore 14-14,10: Telescuola - 17-18: Le ore dei ragazzi: Telesport - Il circolo dei cantanti: convegno settimanale dei ragazzi in gamba: presenta Febo Conti.

Ore 18,50: Telegiornale - 18,40: Una [illegible] per voi: colloqui di Alessandro Cutolo con i protagonisti - 19,30: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma ripresa di una parte del Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud: Schumann: «Concerto in la minore, op. 54», per pianoforte e orchestra.

Ore 19,30: Arte e paesaggio: La campagna lombarda. Proseguendo nell'esame fra alcuni capolavori della pittura e i paesaggi reali che li hanno ispirati, la trasmissione odierna ci condurrà in Toscana, alla ricerca dei paesaggi che ricreammo nelle opere di maestri da Giotto a Fattori, da Simone Martini a Rosai, da Paolo Uccello a Telemaco Signorini - 20,05: In famiglia, a cura di Pedro Mariano - 20,30: Tic-tac e segnale orario - Telegiornale - 20,50: Campionissimi.

Ore 21: «Il fuggiasco», originale televisivo di Fasan e Dangerossa, interpreti: Armando Francioli, Vira Silenti, Franco Silva, Achille Majeroni, Tino Carraro, Lilla Brignone, regia di Guglielmo Morandi. Quando è ambientato in un paesino sul Canale in allarme per un delitto commesso in una fattoria. L'autore del crimine, per sfuggire alla polizia, si rifugia in un appartamento dove incontra una donna che, nella penombra della casa, egli scambia con la padrona. Ma quando la donna accende la luce, l'uomo la riconosce per una sua compagna d'infanzia, sposata a uno dei pellacci che lo stanno ricercando, che egli, quand'era ragazza, difendeva dai compagni di scuola che la deridevano per la troppo lunga e la calza di lana. Forse anche questa storia non diranno ilaria ma piuttosto che, per rendere in modo più efficace il senso drammatico della fuga dell'assassino, che è alla base della vicenda drammatica, il lavoro si chiude con un inserto filmato ripreso in una località boscosa e nel quale appariranno i cani poliziotti che braccheranno il fuggiasco.

Vira Silenti è tra gli interpreti del giallo televisivo «Il fuggiasco» che va in onda stasera alle 21

Ore 21,(5): La vita nei grandi stagni - 22,20: Ritmi d'ogni tempo. Martino e il suo quintetto, a cura di Enzo Tortora - 22,30: Telegiornale.

MERCOLEDI' 25 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: I giorni dell'amarezza e della gioia - 11,48: Musiche di Vivaldi - 12,10: Album fonografico - 12,10: Il mondo della campagna - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Musiche d'oltre confine - 14: Giornale - Buona Milano - 14,15: Qui & di corsa? - 16,30: Passo di parte - 17: Giornale - Programma per i ragazzi - 17,50: Civiltà musicale d'Italia - 18: A più voci - 19: Orchestra Cetra - 19,15: Dialoghi tra musicisti e attori - 19,30: Giornale - Orchestra Silvieri - 19,30: Portafogli - 20: Classe unica - 20,30: Albatros musicale - 20: Radiosera - 20,30: Tabellone sport - 21: Il tamburo degli eroi - Ultime notizie - 22: «Il quarto arciere», radiodramma - 22,45: Canzoni del Festival di Sanremo - 23,15: Sipariello.

TELEVISIONE. — Ore 14: Telegiornale - 17: La TV dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Tendenza» a Roma: le ali fantasie», dal «Dialoghi» di Platone - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Il mostriciattolo - 22,05: La donna che tornò - 22,45: «Duello all'ultimo sangue», racconto sceneggiato

LE NOVITA' DISCOGRAFICHE

Come romanze d'opera le canzoni di Di Stefano

Il tenore Giuseppe Di Stefano ha inciso il suo primo recital per la Decca: dodici canzoni, cantate con voce fresca, squillante, e interpretate con misura e gusto. Poiché Di Stefano pur essendo vissuto fin da ragazzo a Milano, è siciliano di nascita, sei di queste canzoni egli ha sentimentalmente dedicato al folclore dell'isola. In genere c'è un po' di prevenzione per il dialetto e in particolare per le canzonette dall'ispirazione avventizia, popolare; ma qui le sei canzoni della prima facciata, tra le quali risalta in sopraffattata «Chiovu 'abbalati», sono quanto di più melodico e romantico si possa desiderare: una vera sorpresa. Bastano poi i titoli della seconda facciata del disco — 33 cm., inciso con perfezione tecnica — per immaginarne l'accoglienza ch'essa avrà: «Firenze sogna», «Chitarra romana», «Parlami d'amore Mariù», «Ti voglio tanto bene», ecc. Tutti ricordi d'una recente opera passata che la voce di Mario Di Stefano fa rivivere attraverso un'interpretazione che — nei limiti della canzone napoletana — potrebbe esser definita classica.

Perry canta all'orecchio

Perry Como ha superato in Italia la ristretta cerchia degli affezionatissimi da quando la sua voce e il suo sorriso di ragazzo sono apparsi settimanalmente alla tv, e anche i suoi dischi sono rapidamente divenuti dei best-seller. In quest'ultimo microsolco stampato dalla RCA Italiana col titolo «Perry Como, spiritual and others», il cantante si rivolge al vasto pubblico che rifugge dal ritmo sconvolgente ma che trova piuttosto gusto in musiche intime, che giungano serenamente al cuore. Perry Como, in questo microsolco, si canta con grazia [illegible] l'orecchio, sottovoce. Se qualcuno non s'è ancora appassionato alle musiche che vengono dall'America, ma ama i piccoli fiori sentimentali in technicolor, questa potrebbe essere l'occasione buona. Il disco può esser usato con effetto anche su apparecchio stereofonico.

L'ultimo Gieseking

La Columbia ha pubblicato recentemente un microsolco contenente tre Sonate per pianoforte di Beethoven: n. 4 in mi bem. magg. op. 7; n. 5 in do min. op. 10 n. 1; e n. 6 in fa magg. op. 10. Ma è interprete Walter Gieseking, il pianista scomparso tre anni fa, uno dei più grandi del nostro secolo. Questo disco ha valore oltre che artistico anche di documento perché è una delle ultime registrazioni effettuate da Gieseking. Le Sonate, composte da Beethoven quando ancora non aveva trent'anni, sono pervase da giovanile ottimismo pur [illegible] l'inconfondibile espressione e la forma della opera di Beethoven; e la limpida incisione fa risaltare la magistrale arte di Walter Gieseking.

g. p.

Al cine-teatro Ambra

«Marcellino pane e vino» con il gruppo Dante Testa

Al cine-teatro Ambra, il gruppo teatrale «Dante Testa» ha messo in scena ieri sera la riduzione in due tempi e un prologo di Raffaele Lavagna dal noto [illegible] cinematografico «Marcellino, [illegible] e vino». Lo spettacolo, realizzato da Piero Orecchia con notevole impegno di [illegible] e di costumi, è stato interpretato dal piccolo Pier Giorgio Colombo nella parte principale, dalle attrici Adriana Testa e Tina Caria e dagli attori Galetti, Castagna, Bravo. Accolto con molto favore dal pubblico, «Marcellino pane e vino» prosegue le repliche sino a domenica 29 marzo.

La Passione di Revello

E' in corso di allestimento presso il centro di produzione di Torino della Rai, un'importante realizzazione radiofonica, «La Passione di Revello», Mistero di Ignoto del XV secolo. La Sacra rappresentazione, con la regia di Eugenio Salussolia, sarà trasmessa giovedì e sabato sera della Settimana santa. Stasera, avrà luogo una rappresentazione ad inviti all'Auditorium torinese. Nella foto, due dei numerosi interpreti che prenderanno parte alla trasmissione: Elena Zareschi e Gianni Santuccio

Nella trasmissione di domani sera

Il "Mattatore,, salirà su un rapido di lusso

La sesta puntata, dedicata al Commendatore, si svolgerà in treno' - Partecipano allo spettacolo Walter Chiari e l'attrice francese Magali Noël

La sesta puntata del «Mattatore» di Vittorio Gassman, che sarà trasmessa dalla tv domani sera, sarà, come è noto, dedicata al «Commendatore» e si svolgerà quasi per intero su un immaginario «Settebello», sul rapido di lusso cioè che segue il percorso da Milano a Napoli.

Alla trasmissione parteciperanno Walter Chiari e l'attrice francese Magali Noël. I vari ambienti riprodurranno, oltre al camerino di un attore e a una stanza d'albergo, scompartimenti, corridoi e carrozza ristorante del treno.

Ecco il jazz

L'«équipe» televisiva di «Ecco il jazz», sotto la regia di Mario Landi, effettuerà, dall'aeroporto di Ciampino, la ripresa di un concerto dell'«US Air Force Band», la banda militare americana che, durante la guerra, era diretta da Glenn Miller.

Di scena i «portieri»

Nino Oppio ed Enea Bianchelli preparano una inchiesta, che sarà trasmessa il 18 aprile, sui portieri della Nazionale di calcio. Riviveranno sul teleschermo le prodezze dei giocatori più famosi che hanno indossato la maglia n. 1 della Nazionale, da De Simoni a De Pra, da Olivieri a Moro, da Viola a Ghezzi e a Buffon, da Combi (che fu per ben 47 volte in Nazionale) a Enoignispo.

Ventesimo secolo

La tv si è assicurata i diritti su una serie di trasmissioni della C.B.S. dal titolo «Ventesimo secolo» che andranno in onda dalla metà di aprile. «Ventesimo secolo» presenterà i fatti salienti della nostra epoca e i più grandi avvenimenti: l'inchiesta Hoover sulla mafia; le grandi scoperte scientifiche; le prime esperienze sui viaggi spaziali; lo sbarco in Normandia; le vicende [illegible] dell'ex-re Edoardo VIII. Saranno anche presentate brevissime biografie degli uomini più rappresentativi in ogni campo dell'attività umana di questo secolo.

Venezia goldoniana

Mercoledì 1 aprile la tv metterà in onda una trasmissione dal titolo «La Venezia di Carlo Goldoni» curata da Elio Nicolardi. Attraverso documenti storici, diari, gazzette, stampe e quadri di artisti dell'epoca, si rivedrà una giornata dell'alba al tramonto della Venezia settecentesca, quale essa appariva agli occhi del nostro maggior commediografo Carlo Goldoni.

LA TIGRE DEL BRONX

IX. — Emigrato in America, dalla natia Irlanda, Vincent Coll, riesce a farsi ammettere nella banda di Dutch Schultz, un sindaco dedito al contrabbando dell'alcool. Più tardi decide di lavorare in proprio e, con la complicità di Carmine Barelli, un altro affiliato della banda, riesce ad appropriarsi di 18.000 dollari. Per la spartizione del bottino Vincent Coll viene a diverbio con Barelli, il quale denuncia la fuga a Schultz che reclama la sua parte. Coll esce dalla banda, ma giura di vendicarsi di Barelli. Venuto a sapere che costui è amico di una taxi-girl di un locale notturno, cerca di accattivarsi la simpatia di costei, invitandola a cena e portando il discorso su Barelli, per il quale fa prospettare facili guadagni. La ragazza cade nel tranello e indica a Vincent il giorno, e meglio la notte nella quale potrà incontrare il suo amico. All'appuntamento, Vincent Coll colpisce a rivoltellate Carmine Barelli.

Carmine Barelli crolla morente, sul marciapiede. Vincent Coll gli si avvicina e, sul corpo in sussulto del suo ex amico, spara a bruciapelo un altro colpo di rivoltella, per effetto del quale il ferito ha delle convulsioni terribili che scuotono in modo pauroso il suo corpo. La grazione May Smith, rimasta dapprima come paralizzata per la fulminea scena che si è svolta sotto i suoi occhi, in un lampo comprende quale sia la sorte che «la tigre del Bronx» riserva per lei. E, riprendendosi, si mette a fuggire con tutta la forza delle sue gambe. «Desolato, mia piccola — la grida dietro Vincent Coll — ma hai visto troppo. Perciò devi sparire anche tu». La mano armata si tende nella direzione della fuggitiva, inesorabilmente: il colpo parte. La pallottola colpisce la povera *taxi-girl* nella sua corsa disperata verso la salvezza, che non ha potuto raggiungere. A quell'ora tarda di notte, nella via non c'è anima viva. Ma i colpi pos-

Povera May!

sono avere attirato l'attenzione delle guardie. Vincent Coll giudica perciò di avere al massimo quaranta o cinquanta secondi di vantaggio. Ne approfitta per dare il colpo di grazia in testa tanto a Carmine Barelli come a May Smith. Poi, senza affrettarsi troppo, ritorna al-

l'automobile nella quale si trovano Greco e Frank Giordano. E l'auto s'allontana nella notte. «Peccato, era proprio carina la piccola» dice Patsy. «E' vero, ma lo non potevo lasciare sopravvivere un testimone pericoloso — dice Vince. — D'altra parte, è questo un principio al quale non possiamo derogare, ricordatenel». Come si comporta Dutch Schultz venendo a conoscenza del duplice assassinio? Nel modo il meno conforme alla legge della malavita ovverossia dando alla polizia nome

e indirizzo dell'uccisore. Ed è così che una sera viene compiuto un sopralluogo nel bar clandestino gestito dal fratello di Vincent Coll. E poiché costui non appartiene più alla potente organizzazione di Dutch Schultz non beneficia di una protezione politica mascosta. Quindi viene «cucinato» a dovere. Ma Vincent ha un carattere «duro» e nonostante i modi più rudi impiegati dalla polizia, non apre bocca. In mancanza di testimoni e di prove, bisogna rinunciare a insistere oltre con la «la tigre del Bronx» per la morte di Carmine Barelli e di May Smith

SEGUE: Fatale rassomiglianza

cachet dr Knapp
stronca il mal di denti
D.M. 8438 - P. 9439

... i giocattoli più moderni
AEROPICCOLA
VIA XX SETTEMBRE, 1
TORINO - Telefono 524-744

ALLEMANO
GALLERIA SUBALPINA
TECNIGRAFI
COMPASSI
STRUMENTI TOPOGRAFICI

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie delle pelle e veneree
Via Centro Galleria subalpina via Roma
Ore 9-12 14-20; Ind. 10-12; tel. 45-094

arterio sclerosi
Chi teme questa malattia sorvegli la dieta. Yomo blu contiene pochissimi grassi e l'azione antiputrida dei fermenti raddoppia l'azione preventiva.
YOMO BLU
lo yogurt di latte magro

MOBILIFICIO
S. DOMENICO
La più vasta esposizione di mobili migliori
I prezzi più convenienti vista fino a 30 mesi
ARMADIONI a prezzi imbattibili
Via Milano ang. v. G. Cesare, 4

LAVATRICI
DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE E NAZIONALI
DIMOSTRAZIONI PRATICHE
I MIGLIORI PREZZI
FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO
PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 2

ULTIME NOTIZIE

Una ragazza tenta di salvare il giovane bloccato nella grotta

Soltanto lei, grazie alla sua corporatura minuta, è in grado di raggiungere lo studente inglese intrappolato a oltre trecento metri di profondità Qualcuno però teme che il giovane sia già spirato

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Una ragazza di diciotto anni, June Bailey, dotata di una corporatura minuscola, è discesa stanotte nelle profondità di una caverna dove, a oltre trecento metri di profondità, si trova bloccato in uno stretto cunicolo uno studente in economia dell'Università di Oxford, La Bailey che è alta un metro e cinquantadue centimetri e pesa soltanto quarantatrè chili, si è offerta volontariamente per la rischiosa impresa di soccorso.

La ragazza, essa stessa appassionata di speleologia, è giunta sul posto ieri sera a tarda ora, pronta a calarsi nelle viscere della terra. Indossava un paio di pantaloni neri, un pesante maglione rosso ed aveva in testa un elmetto da minatore anch'esso di color rosso. «Farò del mio meglio per salvare Moss — ha detto. — A quanto mi risulta sono la più piccola speleologa dell'Inghilterra, adatta quindi per questa particolare operazione». Nella caverna, l'intrepida Bailey, è stata preceduta da un nuovo tipo di respiratore che può dove tentare di far giungere sino al Moss.

Moss era partito sabato insieme a sette compagni di studio per Castleton, nell'Inghilterra settentrionale, onde esplorare una caverna lunga circa cinque chilometri esistente nelle vicinanza della città. Tale caverna è una delle più note attrazioni turistiche del luogo e le parti più accessibili di essa, illuminate con luce elettrica, sono mèta di numerosi visitatori.

Ad un certo punto Moss si era staccato dal gruppo e da solo si era inoltrato in una galleria lunga circa 130 metri e alta, in alcuni punti, soltanto una settantina di centimetri, chiamata il «Passaggio del Diavolo». Lo seguivano poco dopo i suoi amici i quali, però, non trovavano più, al termine del passaggio, budello, il loro compagno. Questi era precipitato in una stretta spaccatura verticale, tredici metri più in basso, nella quale si trovava prigioniero senza neppure la possibilità di muovere le braccia.

Ciò accadeva alle sei circa di domenica e per diverso tempo i giovani si prodigavano nell'inutile tentativo di salvare il Moss. Alle tre alcuni di essi riaffiorano alla superficie per dare l'allarme. Sul posto giungevano subito decine di persone, speleologi, pompieri, minatori di un vicino pozzo carbonifero, che cercavano di giungere sino allo studente. La cosa si rivelava però subito impossibile ed alla fine veniva deciso di calare sino al giovane dei cibi e delle bevande calde, così da tenerlo in vita.

Con sgomento si doveva però constatare che, cinto come in una morsa dalle pareti della spaccatura, egli non poteva raggiungerli. Kenneth Worthington, uno dei soccorritori, ha dichiarato: «Raggiungere il Moss è quasi impossibile. Se riusciremo a tirarlo fuori vivo di lì, sarà proprio il caso di gridare al miracolo». Ieri sera, verso l'una, a trentatrè ore di distanza dal momento della disgrazia, è stato riferito che il respiro di Moss si era fatto irregolare.

L'unica speranza è riposta ormai nella diciottenne Bailey la quale, date le sue minuscole proporzioni, dovrebbe essere in grado di riuscire a fare ciò che persone più grosse e più forti di lei non sono riuscite.

Nel corso della notte è stata installata una pompa a motore che immette aria pura nel cunicolo ad aspira quella viziata. L'afflusso d'aria assegnata ha rianimato alquanto il Moss. Uno degli uomini della squadra di soccorso, uscito dalla caverna alle 7 di stamane, ha detto: «Moss respira un po' meglio. Sono arrivato fino a tre metri da lui, nel tentativo d'avvolgergli una corda alla cintura, ma non mi è stato possibile accostarmi di più».

La giovane donna che tentava di raggiungere Moss stamane è ritornata alla superficie. «Ho raggiunto la cima del crepaccio — ella ha detto — ma non mi hanno permesso di proseguire a causa del pericolo di carbonio che invade tutto».

Ha dichiarato che tenterà di calarsi una seconda volta. Purché giunga in tempo. Infatti un componente di una squadra di soccorso che è giunto a una decina di metri dal Moss, alle dieci di stamane, ha dichiarato di temere che non ci sia più speranza. «Difficile dire — ha dichiarato — se Moss respira ancora».

u. t.

L'ex-imperatrice Soraya fotografata in auto a Roma insieme alla madre (Telefoto)

ASSEDIATA DA MOLTE DECINE DI FOTOGRAFI

Da ieri Soraya è chiusa in albergo: incontrerà Orsini ad una festa di amici

Ha cenato in camera con la madre, nello stesso appartamento in cui soggiornò tre anni fa con l'ex-marito - Stamane si è alzata alle nove - Forse nel tardo pomeriggio o domani si deciderà a uscire, per una visita a un noto "atelier„ di mode

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Soraya non è ancora uscita dal grande albergo di via Veneto que ha preso alloggio dopo il suo arrivo a Roma, avvenuto ieri pomeriggio. Per tutto questo tempo sia la madre Eva che Fassempagno, in questo viaggio sono rimaste nel loro appartamento, al terzo piano dell'albergo.

Soraya apparirà ieri sera un po' stanca ed ha preferito quindi farsi servire la cena in camera, usanza del resto da lei seguita anche quando risiede nella capitale italiana insieme allo Scià di Persia. L'appartamento è completamente isolato dal mondo esterno, e coloro che sorvegliano le abitudini di Soraya specie durante il suo precedente soggiorno romano, temono che la «bella di Teheran» voglia tenersi fedele, anche questa volta, a una linea di grande riservatezza.

Invano è stato chiesto al direttore dell'Excelsior se era prevista, in serata, la visita di qualche componente della famiglia Orsini. «Io non ho il dovere di conoscere la ragione dell'arrivo di un ospite», ha detto il signor Armanni. «Devo solo salvaguardare il diritto al più tranquillo e riservato soggiorno nella casa che la principessa ci ha fatto l'onore di scegliere».

In verità del principe Raimondo Orsini non si è vista per il momento neppure l'ombra. Comprensibili ragioni di riservatezza lo avevano indotto a non recarsi all'aeroporto di Ciampino a ricevere l'ex-imperatrice alla quale sarebbe legato da un tenero idillio e ad evitare di farsi vedere nei pressi dell'albergo, dove in continuazione montano la guardia decine e decine di fotografi. Sembra tuttavia che Soraya e Raimondo abbiano avuto ieri sera una lunga conversazione telefonica ed abbiano deciso di incontrarsi una prima volta ad un ricevimento che amici romani terranno in onore della bella principessa. Soraya conta a Roma numerose amicizie e non mancheranno dunque a lei e a Raimondo Orsini occasioni del genere.

Soraya si è alzata stamane alle nove e sembra che abbia in animo di compiere nel tardo pomeriggio o domattina un giro per la città e di recarsi in un noto atelier di moda per rinnovare il suo guardaroba. L'inseguimento, a volte drammatico, ai cui ieri hanno dato luogo i giornalisti ed i fotoreporters venuti da ogni parte del mondo, non è dunque finito.

Tutto sembra contribuire, ieri scendendo dall'aereo sul quale aveva viaggiato, Soraya stringeva al petto un fascio di garofani bianchi e rossi che Orsini aveva ordinato per telefono ad un fiorista di Ciampino affinché fossero portati pochi minuti prima della partenza al palanchino della Pakistana, sede dell'ambasciata dell'Iran. Si sa inoltre che in un primo tempo l'ex-imperatrice aveva in programma una lunga vacanza in America. Poi si diffuse la voce che Raimondo Orsini, durante gli ultimi giorni della sua sosta a Colonia, fosse riuscito a convincere la principessa a sostituire gli Stati Uniti con l'Italia. Tutto, però, sembra confermare ciò che già precedentemente i giornali hanno affermato sul «gran bene» che i due giovani, Soraya e Raimondo, han cominciato a volersi.

La vicenda è in ogni caso tale da eccitare in sommo grado la fantasia popolare. Figlia di madre tedesca e di padre persiano, classicamente bella come un'europea ma con in più il fascino ambiguo e sottile delle donne orientali, circondata inoltre dalla romantica aureola che le deriva dall'aver portato sul capo una corona di imperatrice. Alonata dai riflessi malinconici del ripudio di Reza Pahlevi, Soraya, ancor prima di conoscere Raimondo Orsini sulle nevi di Saint Moritz era già un personaggio destinato a suscitare la commossa od incantata curiosità di milioni di lettori in tutto il mondo. Ma adesso che l'ex-imperatrice di Persia, dopo aver rifiutato le offerte matrimoniali di un grande nome della finanza tedesca (si tratta, nientedimeno, di Harold Krupp, il capo di uno dei più potenti imperi industriali del mondo) sembra disposta ad accettare l'amore di un nobile romano che al titolo di principe del Sacro Romano Impero e al lustro di un sibero genealogico piano di papi e di condottieri non può aggiungere altro che niente rendite fondiarie «quanche troppo copiose, la vicenda di Soraya promette di assumere tinte ancora più romantiche e sensazionali.

L'appartamento in cui Soraya ha preso alloggio è lo stesso nel quale soggiornò alcuni anni fa quando giunse a Roma al fianco di Reza Pahlevi dopo il colpo di Stato di Mossadeq.

Gianfranco Franci

Altri fermi a Milano per l'uccisione del soldato

La polizia sempre più convinta che l'assassino è un incensurato

Non confermata né smentita la notizia che è stato identificato l'omicida - Un magistrato ha dichiarato: "Può darsi che il complice abbia telefonato o scritto a un avvocato e che questi si sia fatto premura di riferire a chi di dovere; questo è tutto„

Passante percosso a Greco: uno dei malviventi avrebbe detto: «Sono uno degli aggressori del soldato»

Milano, martedì sera.

La polizia e i carabinieri sono impegnati da tre giorni nelle indagini sull'assassinio del militare alessandrino Luigi Dallerba, ucciso da due rapinatori mentre si trovava in compagnia di una giovane.

Nessuna traccia finora dei due assassini. La notizia di ieri secondo cui, da parte dei «complici minori», sarebbero pervenuti alla polizia elementi di accusa che l'avevano posta in grado di identificare l'assassino del soldato, non ha trovato conferma. Il magistrato che segue questa prima fase delle indagini ha per altro dichiarato: «Allo stato attuale dell'inchiesta non posso né confermare né smentire la notizia. Può darsi che il complice dell'omicida abbia telefonato o scritto a un avvocato o che l'avvocato si sia fatto premura di riferire a chi di dovere. Questo è tutto».

La polizia, intanto, ha effettuato numerosi fermi. Lo ambiente dei sospetti è stato accuratamente rastrellato.

L'unica testimone del delitto, Carla Conti, che si trovava con il Dallerba, ha affermato che i due rapinatori dimostravano un'età che si aggira sui ventiduecque anni e parlavano con accento meridionale.

La ragazza è stata nuovamente interrogata dalla polizia che le ha mostrato centinaia di fotografie di pregiudicati. Purtroppo la giovane non ha riconosciuto in nessuno i due rapinatori.

La polizia è ogni giorno più convinta che i due malviventi siano degli incensurati. E forse, appunto per questo motivo, gli inquirenti aspettano che uno dei rapinatori, quello che non ha sparato, si presenti egli stesso in Questura per non dividere la responsabilità dell'uccisione del soldato con il suo complice. Se si tratta di due rapinatori alla prima armi è probabile che una del due cada.

Da questa notte nelle indagini si sarebbe improvvisamente aperto uno spiraglio di luce. Ancora nella zona di Greco ieri sera verso le 21,30 un passante, Tullio Carminati di 37 anni, è stato selvaggiamente aggredito da due sconosciuti che si sono spacciati per agenti di P. S. Uno dei due giovani aggressori si sarebbe lasciato sfuggire una frase molto compromettente: «Sono uno degli aggressori del soldato».

Il Carminati stava rincasando quando è stato avvicinato da due giovinastri che attendevano nascosti nell'androne di un portone. «Siamo agenti di P. S., venga con noi» gli hanno intimato i due sconosciuti. Il Carminati è stato trascinato in un prato e selvaggiamente aggredito con pugni e calci. I due aggressori non hanno portato via niente: sono fuggiti dopo avere abbandonato il Carminati sanguinante e malconcio.

L'aggredito è riuscito a trascinarsi fino a casa (abita in via Angelo Fava 14) ed ha chiamato un medico, il dottor Ruggero Rizzitelli. Questi gli ha riscontrato ferite e lesioni guaribili in 10 giorni. Al dott. Rizzitelli il Carminati ha confidato: «Ho sentito che parlavano fra loro prima di picchiarmi. Uno dei due poi ad un certo momento mi ha detto, senza che io gli avessi chiesto nulla: «Sono uno degli aggressori del soldato».

La Squadra mobile, gli agenti del Commissariato Monforte ed i carabinieri sulla scorta di questa traccia hanno dato alle indagini un indirizzo preciso.

La strage di Benevento: quattro morti

Il folle prima d'uccidersi ha sparato anche sulla fidanzata

Costei e il di lei cognato, unici superstiti della famiglia, sono gravissimi all'ospedale - Le funicite nella notte e lo scempio sui cadaveri a colpi di pugnale Alcuni punti oscuri all'esame dei carabinieri - Causa del delitto la vendetta

DAL NOSTRO INVIATO

Benevento, martedì sera.

I medici dell'ospedale civile lottano in questa notte, ricorrendo a tutte le risorse della scienza, nel tentativo di strappare alla morte gli unici due superstiti della strage nella casina Mascaboli: la diciottenne Elisa Varricchio e il cognato Narciso Pastore, che hanno riportato varie ferite da colpi di pistola e arma bianca.

Le indagini della Procura della Repubblica, in collaborazione con i carabinieri, hanno accertato che il dramma accadde verso le 22. Ma solo dopo la mezzanotte, avvisati da alcuni vicini — che avevano udito gli spari — accorsero i carabinieri di S. Leucio del Sannio nella cui giurisdizione rientrano i «Mascaboli», chiamati così da una famiglia contadina composta di appassionati lettori della Bibbia, che all'inizio del secolo comperò nel luogo una fattoria.

Quando i militi e gente omicida dei Varricchio sono entrati nella casetta salendo al secondo piano, sono rimasti atterriti dallo spettacolo: vi erano a terra, nel sangue, dei corpi. Tre apparivano ormai senza vita: quelli dei fratelli Lorenzo e Ottavio e dell'autore della strage, un contadino di 28 anni, Gaetano Maiale; il padre dei due giovani fratelli, Pellegrino, era agonizzante. Due ore dopo moriva anche lui all'ospedale.

I cadaveri di Lorenzo e Ottavio presentavano rispettivamente una sola ferita. Infatti, il Maiale, riuscito ad entrare di nascosto nella casa, al secondo piano, precisamente nella camera dove dormivano i giovani maschi, è salito sotto un tavolo, senza uscire dal suo nascondiglio quando aveva visto entrare il più giovane dei fratelli, Lorenzo, tenendo già la doppietta puntata verso l'uscio che doveva aprirsi s'era limitato a premere il grilletto. Nell'udire la detonazione l'altro fratello, Ottavio, era accorso. Fermo al suo posto, con il calcio del fucile alla spalla e l'occhio al mirino, il giovane criminale aveva fatto partire il secondo colpo. Ed Ottavio, raggiunto anch'egli al cuore, si era buttato sul corpo del fratello.

Terza vittima era il capo della famiglia, Pellegrino. Vedendolo cadere, l'assassino inferiva ancora su di lui. Intanto accorrevano nella stanza da letto il cognato del due fratelli, Narsete, pastore, e la sorella Elisabetta, che è involontariamente all'origine della tragedia. Anche essi venivano crivellati di colpi, questa volta sparati dalla pistola. Vittili riversi sul pavimento, la belva, estratto un pugnale, infieriva ancora su entrambi. Poi postasi la doppietta sotto il mento, faceva partire una scarica che gli squarciava la gola uccidendolo all'istante.

Le indagini hanno accertato, senza dubbi, il perché della strage: il Maiale voleva sposare la Elisabetta. Avendo avuto un rifiuto si era vendicato. Ciò che invece non appare chiaro, è come mai egli abbia potuto salire nella camera da letto del secondo piano, senza che nessuno se ne accorgesse.

Crescenzo Guarino

La richieste di P. M. al processo di Asti

Asti, martedì sera.

Alla Corte d'Assise è ripreso stamane il processo a carico del trentaduenne Virginio Bergoglio di Robella d'Asti, imputato di tentato omicidio nei confronti dello zio Carlo Bergoglio, di 60 anni. Il processo, iniziatosi giorni fa, era stato rinviato a stamane per far sottoporre il Bergoglio a perizia psichiatrica, svolta dal prof. Galliano, vice-direttore del manicomio di Torino.

Stamane il sanitario ha riferito sulla perizia dichiarando l'imputato seminfermo di mente, prodotta da intossicazione da alcool. Ha poi preso la parola il P. M. il quale, al termine della sua requisitoria, ha chiesto la condanna del Bergoglio per lesioni gravi a 5 anni di reclusione, un mese di arresto per essere stato colto in stato di ubriachezza, e il ricovero in casa di cura per un periodo non inferiore ai 6 mesi.

Genova senza tram

Genova, martedì sera.

Genova da ieri a mezzanotte è rimasta improvvisamente priva del tram. Il Sindacato auto-ferro-tranvieri aderente alla C.g.i.l. ha dichiarato infatti a mezzanotte uno sciopero che avrà termine solo alle 23 di oggi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Munito dei conforti religiosi cristianamente è mancato ai suoi cari il

Maestro Giulio Andriolo
Medaglia d'Oro
Pubblica Istruzione

Addolorati la partecipano: la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì in Orbassano partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Milano 1.

La Maestranze della Ditta Giuseppe Andriolo, Mobili d'arte, via Balme 32, prendono parte al lutto che ha colpito il titolare per il decesso del padre

Maestro Giulio Andriolo
Torino, via Balme 32.

Il terremoto a Firenze e a Siena

(Segue dalla 1ª pagina)

da Siena, è stato del quarto grado della scala Mercalli. La violenza del movimento ha fatto spezzare i pennini del sismografo a registrazione meccanica dell'Osservatorio Ximeniano.

Una scossa di assestamento molto più leggera della prima, e avvertita con sgomento da molti, si è registrata alle 13,57. A San Casciano Val di Pesa il movimento sismico è stato di entità notevolissima. Migliaia di persone sono uscite all'aperto gridando impaurite. Qualche vetro è andato in frantumi e qualche comignolo è crollato, ma non si lamentano fortunatamente danni alle persone.

E' difficile stabilire ove si trovi precisamente l'epicentro in quanto i pennini dei sismografi dell'Osservatorio Ximeniano sono saltati rendendo di conseguenza problematico l'accertamento della esatta ubicazione del movimento sismico.

L'epicentro si trova nella Montagnola Senese

Siena, martedì sera.

L'Osservatorio dei Padri Cappuccini di Poggio al Vento, presso Siena, ha registrato alle ore 11,25 di questa mattina una scossa tellurica del quarto grado della scala Mercalli, che è stata avvertita distintamente anche dalla popolazione di Siena.

Si calcola che l'epicentro del movimento si trovi a circa 15 chilometri a sud-est del capoluogo, vale a dire nella cosiddetta Montagnola Senese, una nuova di terremoti.

La popolazione di Monticano, paese a circa 30 chilometri, sempre a sud-est di Siena, si è riversata in preda al panico per le strade.

Vigilanesi ha però respinto l'unificazione fra le due confederazioni democratiche, perché — ha detto — non è un problema che si pone nell'attuale congiuntura politica italiana. Tuttavia questa non significa che non si possa continuare a sviluppare insieme le lotte comuni.

La Uil dovrebbe affrontare anche un'altra prospettiva: quella del socialdemocratico dissidente on. Zagari, che ha proposto che la forza sindacale del Msdi passi confluire nella Uil. Ma questa proposta è stata subito bloccata dal socialista Santi segretario della Cgil.

«Se effettivamente l'on. Zagari vuole rendere un servizio ai suoi amici — ha detto Santi, — consigli la Uil di proporre unità di azione con tutta la Cgil e non con una parte di essa».

Oggi o domani Zagari Matteotti e Vigorelli si dovrebbero incontrare con Nenni

Segni esamina oggi la possibilità di arrotondare la cifra per gli statali

Una riunione con i ministri Tambroni e Taviani - Sembra che i 73 miliardi già stanziati per gli aumenti possano venire portati ad 80 - I rappresentanti dei pubblici dipendenti ricevuti nel pomeriggio dal Presidente del Consiglio - Echi al congresso della Cisl

Roma, martedì sera.

Il problema degli statali verrà ancora oggi affrontato dal Presidente del Consiglio, che riceve nel pomeriggio, unitamente a Tambroni, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Verso la fine della settimana Segni e Tambroni riceveranno poi i rappresentanti delle quattro Confederazioni ai quali, sulla scorta delle decisioni che prenderà domani il Consiglio dei Ministri, renderanno note le ultime proposte.

Tambroni ha tenuto a precisare che le decisioni per gli statali non riguardano solo il Tesoro, ma una deliberazione collegiale del governo. Oggi il Presidente del Consiglio insieme allo stesso ministro Tambroni ed a Taviani, studierà quali possibilità vi siano di «arrotondare» la cifra già posta a disposizione dal precedente governo per gli statali. Sembra che i 73 miliardi decisi precedentemente (60 per gli aumenti dal 1° luglio e 13 per gli adeguamenti dal 1° febbraio di quest'anno) possano essere portati ad 80. Il povero verrebbe però ritirata la concessione già fatta precedentemente da Fanfani per la «scala mobile», alla quale i sindacati non intendono rinunciare. Con gli 80 miliardi che verrebbero stanziati, il Tesoro porterebbe complessivamente la spesa per i pubblici dipendenti a 1108 miliardi: più di un terzo della spesa generale, prevista in 3258 miliardi.

Gli statali in servizio nel '57 erano 1.160.398; quelli in pensione 403.295. Ad essi si debbono aggiungere circa 60 mila dipendenti con impiego particolare (ufficiali giudiziari, ricevitori del Lotto, guardie carcerarie, ecc.) e altri 35 mila fra «militari effettivi» e dipendenti non di ruolo della Università.

I problemi sindacali sono all'ordine del giorno. La Uil ha fissato l'inizio dei lavori del suo comitato centrale a Grottaferrata per trarre le conclusioni dai risultati del congresso della Cisl, che ha eletto presidente l'on. Bruno Storti.

Segretario generale aggiunto della Cisl è risultato Dionisio Coppo; gli altri segretari sono: Luigi Macario, Giovanni Canini (socialdemocrat.), Paolo Caverzasi, Enrico Parri (repubblicano) e Claudio Crucianelli. L'unanimità di consensi sul nome del nuovo segretario generale smentisce da sola le illazioni avanzate dai giornali socialisti e comunisti sulla «spinta» che il congresso avrebbe dato ai dirigenti della libera confederazione in un supposto atteggiamento polemico verso il governo.

Il segretario della U.i.l., Italo Vigilanesi (riprendendo l'invito venuto dalla C.i.s.l. e dallo stesso Storti per una più stretta collaborazione) ha detto che la U.i.l. vuole «ricercare sempre più vasti motivi di convergenza unitaria sulle grandi lotte sindacali e nelle azioni volte a promuovere le necessarie riforme di struttura e una politica di sviluppo».

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	25	24
Redimibile 3 ½%	78,05	78,35
»	69,95	70,25
Redimibile 5%	70	70
Redimibile 5%	101,10	101,30
Redimibile 5 ½%	101	101,25
»	89,25	90,20
Redimibile 5 ½%	89,75	90,10
Redimibile 5%	99,90	99,90
»	99,80	99,80
Riscatto 3 ½%	85,50	85,55
»	85,50	85,55
Riscatto 5%	99,10	99,05
»	99	98,95
Ric. Ipot. 5%	96,575	96,90
Ric. 5% Istituto	96,95	96,95
B.I.R. 5%	104,75	104,85
»	102,10	102,12
»	101,35	101,32
»	100,30	100,35
»	100,15	100,20
»	—	100 —
»	99,95	99,90
»	100,05	99,90
»	99,975	99,975
»	99,975	99,975

OBBLIGAZIONI		
E.N.E.L. 3 ½%	99,50	99,50
»	100,70	100,70
»	100,40	100,45
»	101	100,75
»	100,35	100,40
Beni 4%	86,30	86,30
»	104,70	104,70
Imi 4%	240	240
»	120	120
»	—	—
»	—	—
Imi 5%	104	104
»	99,40	99,40
»	102	101,87
Imi 5½%	110,90	112,80
»	95,60	95,60
»	98,60	98,20
»	99,40	99,40
»	99,40	99,40
»	99,40	99,40
»	99,45	99,45
C.R.E.D.I.O. 5%	100,45	100,45
I. Fiatel 5%	94,90	94,90
»	94	94
»	94	94
»	97	97
»	97	97
Ferr. Stato 3%	92,70	92,50
C.I.T. Beni 5%	98,50	98,50
»	97,50	97,50
»	97,50	97,50
Cred. Fond. 5%	100,85	100,65
»	100,60	100,65
»	100,20	100,20
»	100,50	100,30
»	100,45	100,90
»	100,80	100,65
»	100,50	100,65
»	100,90	100,90
»	99,30	99,30
»	94,50	94,50
»	99,60	99,60

	25	24
100,40	101	—
101,37	101,35	
101,90	101,90	
102,50	103	—
106,40	106	—
106	105	—
107,50	106,80	
107,90	107	
105,50	105,50	
104	104	—
104,30	104,30	
99,25	99,25	
103,50	105,75	
102,40	102,25	
102	102	—
105	105,50	
104,50	104,50	
105,50	105,50	
105,90	106,75	
100,75	100,75	
98,05	100	—
100,25	100,60	
100,40	100,60	
100,65	100,65	
100,35	100,35	
101,90	102,25	
100,25	100,75	
99	99	
100,50	100,50	

AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
FISAC	—	—
Cotonificio Cant.	—	—
Cucirini	12950	12950
Viscosa	2510	2595
Ginetto	—	—
Safat	—	—
Safi	—	—
Candiani	—	—
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Assic. Torino	—	69 —
Assic. Generali	46550	45850
Ass. Ital. Incend.	35000	35100
Sifi	3160	3200
Ipi	—	—
Ipi, Meridion.	—	—
Ipi, Mediobanca	2585	2585
Fidi, Imipi	—	—
Riscontro	1540	1565
Ig Commerc.	14900	14780
Finsi	3775	3730
Mobiliare	—	35500
Ital.	—	—
Il Gotha	—	—

MINERALI-ESTRATTIVI		
Ligure Emiliane	20800	20000
R. Balsio	6570	6560
Bonussi	1300	1310
METALMECCANICI		
Ercoli	—	245 —
Salmoiraghi	—	—
Riv	504	504 —
Riv ord.	504	504 50
Riv priv	753,50	753 —
Siti	—	—
Nebiolo	1450	1450
Singer	—	1935 —
Pirelli	17	17 —
Savigliano	—	—
L. Marelli	540	545 —
Magneti Marelli	1222	1217
ELETTRICHE		
Ed. Elettr.	—	—
Edison Volta	1365	1365
F.I.I.	970	976 —
Sondel	3348	3350
Sip	1745	1745
Telemeccanica	1705	1705
Elettr.	1690	1700
Vizzola	—	—
ALIMENTARI		
Zucc.	—	—
Eridania	—	—
Saiar	—	—
Cantine Italiane	4573	4600
Cantine Riunite	16850	16900
Arena Piemonte	2030	2045
Buton	3250	3240
Peroni	—	—
Condotte Pinoli	—	—
CHIMICI		
Montec.	1765	1765
Montecatini	—	—
Montecatini	1750	—
Min. Lotti	—	—
Saffa	3212	3195
Rumianca	1998	2035
Anic	2540	2575
Montecatini	2315	2295
Linoleum	515	516 —
Pelgina	317	316 —
IMMOBILIARI		
Risanam. Napoli	9000	8950
Risanam. Roma	—	—
Immobil. Roma	745	741 —
Sifta	—	—

A TORINO — Il comunicato Montecatini crea un malessere di apertura. Offerto affrettato sono però assorbite dopo un minimo sacrificio di prezzi.

Il mercato riprende una fisionomia di controllato rialzo e sottolinea il buon comportamento in particolare degli elettrici. Migliori le Rumianca, Titoli di Stato e obbligazioni in denaro. Deboli rassegnate le Montecatini.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 630,10; dollaro canad. 637,25; franco svizzero 148,60; corona danese 91,60; corona norvegese 88,15; corona svedese 119,75; fiorino olandese 164,80; franco belga 12,33; franco francese 124,30; sterlina G.B. 1715; marco germ. 145,60; scellino austriaco 23,98.

Prezzi ufficiali delle valute negoziati fuori borsa: sterlina aro 6850-6150; marengo svizzero 4850-4850; sterlina carta unitaria 1740-1770; dollaro carta Usa 630-624; franco svizzero 144-145; franco francese 123-127; oro fino 705-712; argento 20-20,50.

A MILANO — La riunione di stamane è stata disturbata da notizie sui blocchi di talune società, che presentano risultati economici inferiori a quelli che il pubblico si aspettava.

Perciò i valori a larga base aziendale abbandonavano una piccola frazione di prezzo, mentre apparivano sempre in progresso, o almeno sostenuti, i grandi valori patrimoniali, come Mediobanca, gli assicurativi, taluni elettrici come Sme, Sip e Vizzola, i telefonici e la Pirelli.

Nel settore del reddito fisso, mercato sempre sostenuto, con assorbimento tuttora assai facile delle offerte.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 85.570; Bastogi 2583; Finelettrica 1501; Finmare 575; Finsider 755; Gim 6900; Invest 3700; La Centrale 14.800; Sviluppo 2420; Ass. Generali 46.100; Fondiaria Incendio 1500; Assicurat. Italiana 17.310; Ras 17.700.

Ferr. N. Ord. 4170.

Châtillon 5715; Cantoni 11.750; Cicese 885; Cucirini C. C. 6600; De Angeli 3310; Cusumi Seta 7250; Gavardo 2400; Lanificio Rossi 4400; Lanif. e Canap. 805; Rossari e Varzi 39.850; Belondi 22.500; Tosi 4740; Snia Viscosa 2505; Un. Manifatture 42.700.

Dalmine 2125; Ilva 502; Metalli 5300; M. Amiata 6495; Montecatini 2705; Monteponi 1300; Siele 7610.

Bianchi 396; Fiat 1675; Nobiolo 10,75.

Sade 1713; Ciali 3445; Dinamo 3170; Edison 3355; Bresciana 3500; Sarda 3550; Valdarno 3595; Emiliana 3620; Sabalpina 3615; Magneti Marelli 1234; Ercole Marelli 540; Orobia 2350; Romana Elettr. 3485; Seso 3355; Sip 1705; Meridielettrica 7150; Stet 3205; Tecnomasio 2900; Teti cAs 9725; Teti «Bs 3766; Terni 306; Unes 974; Vizzola 6415.

Dist. Italiane 4487; Eridania 4515; Romana Zucc. 650.

Anic 2665; Italgas 1780; Liquigas 516; Mira Lanza 12.000; Pibigas 215; Rumianca 2027; Saffa 3156.

Aedes 3510; Beni Stabili 2990; Immobiliare 739; Risanamento 6900; Sifes Genova 4350.

Cartiere Burgo 18.750; Ciga 4020; Eternit 5120; Italcementi 15.470; La Rinascente 250; Pirelli S.p.A. 4410; Pirelli e C. 3022; Mittel 3150; Edison Volta ord. 2187; Edison Volta pref. 2372.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5950-6150; sterlina oro nuova 5425-5575; marengo 4415-4625; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 630-623; franco svizzero 143,50-144; franco francese 124-125; oro fino 702-709; argento 20,50-20.

A GENOVA — Mercato calmo su tutti i valori ad eccezione della Sme che ha aperto con 33 punti più di ieri e della Teti B che, pure in apertura, ha segnato 30 punti più di ieri.

Alcuni prezzi: Generali 46.100; Meridionali 2580; Alta Italia 19.150; Viscosa 3587; Finsider 753; Catini 2784; Ilva 502; Fiat 1075.

A FIRENZE — Mercato debole con lievi cedenze in tutti i settori, a eccezione di quello assicurativo.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 2502; Centrale 14.765; Fondiaria Incendio 7500; Fondiaria Vita 11.560; Viscosa 2588; Montecatini 2788; Magona 603; Fiat 1075.50; Valdarno 3580; Immobiliare 741.

Improrogata la scadenza per la denuncia dei redditi

Roma, martedì sera.

In relazione a talune notizie inesatte, il Ministero delle Finanze precisa che il termine di scadenza per la presentazione della denuncia dei redditi resta fissato al 31 marzo.

Convocata la commissione per i prezzi dell'elettricità

Roma, martedì sera.

La commissione centrale prezzi per l'elettricità è stata convocata al Ministero dell'Industria e Commercio, per giovedì alle 10,30.

Sono all'ordine del giorno: la modifica delle tariffe elettriche per l'abolizione e la riduzione dei minimi garantiti; la riduzione degli «abbattimenti» a favore della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche; i contributi integrativi per l'energia elettrica prodotta con nuovi impianti; la nuova tariffe per alcuni acquedotti.

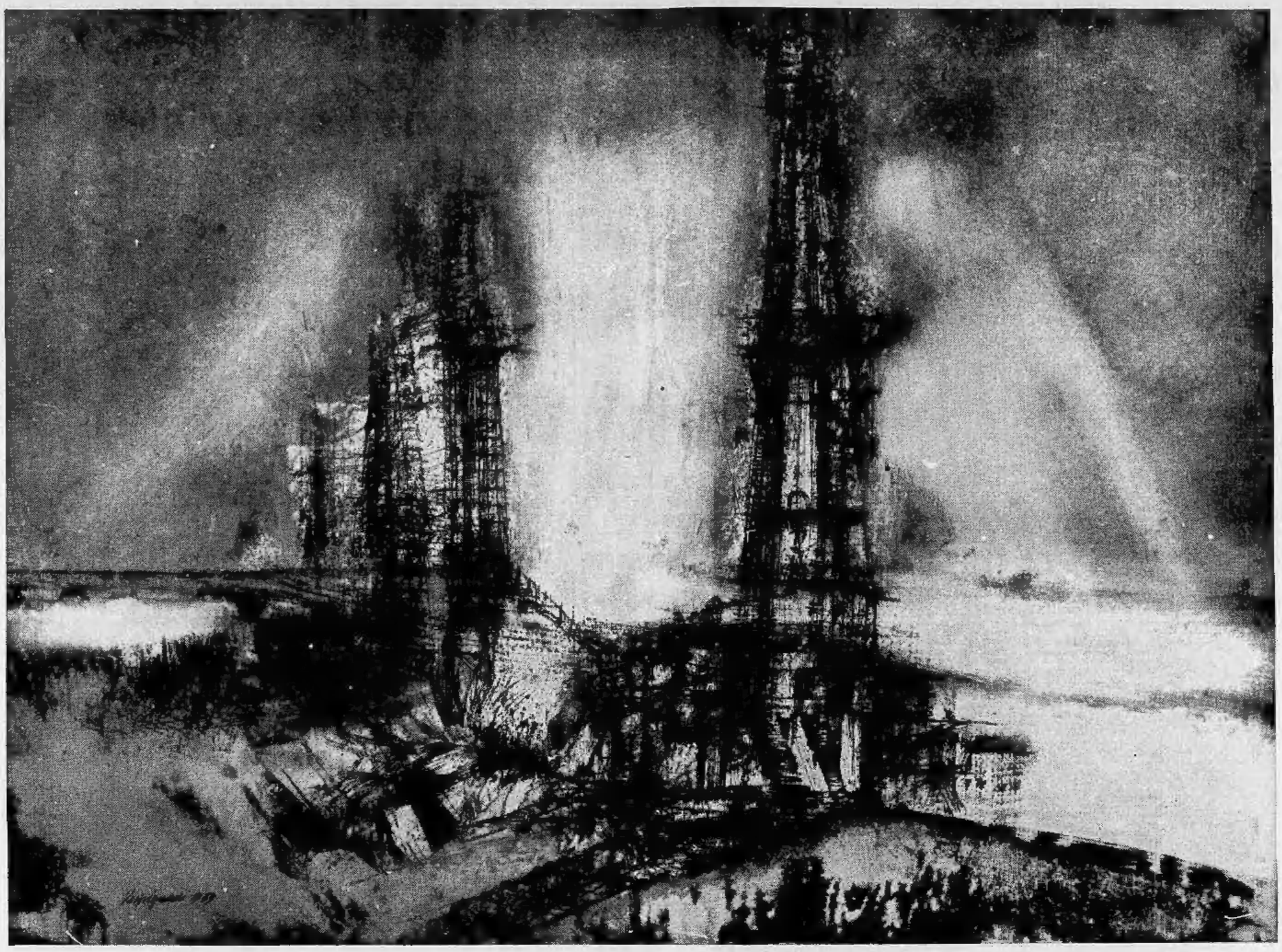
Raccapricciante morte

Investito da un getto di vapore a 130 gradi

Biella, martedì sera.

Il funchista cinquantatreenne Rinaldo Lebrusa, domiciliato alla periferia della città, stamane è morto in seguito a un raccapricciante infortunio sul lavoro avvenuto nel reparto caldaie dello stabilimento tessile della ditta Bertotto in via Ivrea. Per cause non ancora accertate, saltava una valvola e l'uomo veniva investito in pieno da un enorme getto a 130 gradi di calore e di atmosfere di pressione che lo scaraventava a parecchi metri di distanza.

La morte è stata istantanea.



Campo petrolifero di Gela - disegno di Renzo Vespignani

I lusinghieri risultati
ottenuti nel campo delle ricerche petrolifere
hanno permesso all'E.N.I. di moltiplicare
la organizzazione di uomini e mezzi
oggi conosciuti ed apprezzati dovunque.
Alle squadre di tecnici e specialisti,
geologi, geofisici, geochimici, ingegneri, perforatori,
si affiancano gli imponenti mezzi di perforazione,
la superba flotta cisterniera Agip,
le moderne raffinerie e le costruzioni
di sonde e attrezzature del Nuovo Pignone.
Questi mezzi hanno permesso la estensione
delle ricerche e delle perforazioni in tutta Italia,
con i brillanti risultati del campo petrolifero di Gela.
In Persia, in una delle tre vaste zone di concessione,
si passerà a giorni dalla fase di studio e ricerca
a quella di perforazione in mare aperto.
In Egitto, la produzione di petrolio estratto
nella regione del Sinai
è di due milioni di tonnellate all'anno.
In Marocco dopo l'accordo del 16-7-58
sono iniziate le attività di studio
e ricerca in una vasta concessione
situata nella zona nord-occidentale del Sahara.

gli automobilisti italiani conoscono apprezzano sostengono lo sforzo di ricerca e di espansione dell'Agip

AGIP
del gruppo E.N.I.